SENEDA s.r.l.
sicurezza - video sicurezza - domotica

C.so del Mezzogiorno III trav.
71100 Foggia
Tel. 0881/684253
e-mail: info@seneda.com
Partita IVA 0369189713

MANUALE TECNICO

NEXUS

CENTRALE DI COMANDO PER SISTEMI DI SICUREZZA , VIDEOCONTROLLO , DOMOTICA

TELEALLARME/TELEATTIVAZIONI/ TELEGESTIONE SU VETTORE GPRS E INTERNET

Congratulazioni per l'acquisto del sistema "NEXUS".
Il sistema è stato progettato per offrire un elevato grado di protezione per le installazioni di sicurezza e permettere la gestione da locale e/o remoto di dispositivi elettrici normalmente presenti in abitazioni , uffici , ecc.

"NEXUS" grazie al suo potente software permette di soddisfare le più svariate configurazioni di utilizzo .

Vi consigliamo di leggere attentamente il presente manuale prima di installare e mettere in funzione il sistema .

I ns. uffici tecnici che rispondono ai numeri 0881/684253- sono a vs. completa disposizione per informazioni e consigli tecnici .

NORME GENERALI

Tutti i prodotti SENEDA sono costruiti utilizzando le tecnologie più avanzate e utilizzando componenti di primissima qualità certificati.
Ogni singolo dispositivo viene severamente collaudato prima di essere immesso sul mercato.

Sui circuiti stampati delle schede sono montati componenti sensibili alle scariche elettrostatiche .
Le stesse si possono danneggiare irrimediabilmente se vengono maneggiate scorrettamente .
Le schede devono quindi essere afferrate per i bordi , gli eventuali misuratori di continuità devono essere a basso voltaggio e la prova di continuità deve essere eseguita dopo aver scollegato i fili dalla morsettiera della scheda .

Questo prodotto è conforme alle direttive applicabili dal Consiglio dell'Unione Europea in particolare soddisfa i requisiti della direttiva 199/05/CE.

- EN 55022 Classe B Norma generica di emissione
- EN 50082-1/1982 Norma generica di immunità
- EN 60950 Norma di sicurezza per dispositivi di bassa tensione
- CEI 79/2 Apparecchiature di antifurto

Copia della "dichiarazione di conformità" del prodotto è disponibile presso il Costruttore .

Norme di sicurezza
Osservare le seguenti precauzioni relative alla sicurezza per evitare lesioni e prevenire danni al prodotto o a qualsiasi prodotto ad esso connesso . Per evitare pericoli , utilizzare il prodotto solo come d'appresso specificato .

- Utilizzare un cavo d'alimentazione appropriato specificato per questo prodotto.
- Non collegare il dispositivo ad una sorgente di alimentazione superiore ai valori di targa . tale connessione rovinerebbe irrimediabilmente il dispositivo
- Non consentire ai bambini di giocare con il dispositivo
- Per la pulizia non usare prodotti chimici come benzine o alcol perché la superficie potrebbe danneggiarsi
- Assicurarsi che tutte le connessioni siano ben serrate
- L'installazione deve essere effettuata da personale specializzato
- Non operare durante l'installazione con mani bagnate
- Non operare in atmosfera esplosiva
- Si raccomanda di maneggiare con cura il pacco contenente il prodotto
- Conservare il prodotto in luogo asciutto e ventilato . Condizioni d'immagazzinamento : TEMPERATURA -20°+40°C , umidità da 20% a 80% .

La casa costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono direttamente o indirettamente derivare a persone o animali o cose , in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni di installazione e/o uso indicate nel presente manuale .

Procedure di smaltimento
Il decreto legislativo 25 luglio 2005 in attuazione delle direttive 2002/95/CE , 2002/96/Ce e 2003/108/CE ha come obiettivo quello di assicurare che i prodotti siano riciclati usando le migliori tecniche disponibili in fatto di trattamento , riutilizzo e riciclaggio per garantire la salute delle persone ed un'intensa protezione ambientale .
Il cliente , ovvero il detentore del prodotto, è tenuto a rispettare gli obblighi stabiliti da tale decreto.
In particolar modo si tenga presente che : **è vietato smaltire i RAEE come rifiuti urbani, bensì bisogna utilizzare per tali rifiuti le strutture di raccolta separata , predisposte dai comuni nel caso di utilizzatore privato, e dal produttore in caso di aziende .**
Il simbolo sul fondo dell'apparecchio indica la raccolta differenziata delle apparecchiature elettriche ed elettroniche .
Per la qualità finale dell'installazione è determinante un'accurata pianificazione iniziale .

Pianificare come deve essere utilizzato il sistema stabilendo alcune regole di base .

1) Verificare le possibilità di intrusione del sito che si vuole proteggere

2) Scegliere sensori adatti per una efficace protezione dei punti focalizzati; gli stessi devono essere il più selettivi possibile per evitare false attivazioni

3) Scegliere videocamere adatte alle aree da visionare (Nel caso di videocamere Bullet tenete presente che i led infrarossi hanno un elevato consumo di corrente , dimensionare gli alimentatori di conseguenza)

4) Stabilire la posizione dei dispositivi di attuazione : in linea generale è consigliabile il montaggio di due sirene autoalimentate esterne distanti tra loro

5) Verificare la disponibilità di rete GSM/GPRS dell'operatore che si è scelto di utilizzare

6) Posizionare la centrale in un locale non accessibile da estranei e comunque in luogo protetto

7) L'unità centrale deve essere montata in una posizione che ne garantisca un facile accesso per gli interventi di manutenzione

8) Evitare l'esposizione della stessa a temperature e umidità eccessive

9) Stabilire il percorso dei cavi e determinare le lunghezze : nel caso l'impianto copra distanze elevate dimensionare la sezione dei cavi di alimentazione in modo da non avere una eccessiva caduta di tensione , oppure prevedere alimentatori supplementari lungo linea , in questo caso ricordarsi di collegare tutti i negativi (GND) di alimentazione in parallelo tra loro

10) Calcolare la somma degli assorbimenti elettrici delle apparecchiature da installare tenendo presente che l'alimentatore di centrale è in grado di erogare una corrente massima di 2,5 A carica della batteria compresa . Nel caso di assorbimenti maggiori prevedere alimentatori supplementari

11) La lunghezza massima del BUS di rete è di 800 mt. oltre tale distanza utilizzare degli amplificatori di rete RS 485

12) La centrale può gestire un numero massimo di 125 dispositivi indirizzati

INDICE

Pag 2 : NORME GENERALI E NORME DI SICUREZZA
Pag 5 : CARATTERISTICHE HARDWARE
Pag 6 : CARATTERISTICHE SOFTWARE
Pag 7 : SCHEMA A BLOCCHI DEL SISTEMA
Pag 8 : LA CENTRALE
Pag 9 : LA SCHEDA CPU
Pag 10 : ALIMENTATORE
Pag 10 : ESEMPIO DI COLLEGAMENTO TRA LA CENTRALE E I DISPOSITIVI REMOTI
Pag 12: INTERFACCIA SENSORE DIGITALE CIVILE **SN0001/12**
Pag 13 : SCHEDA ACQUISIZIONE VIDEO **Art : SN0002/12**
Pag 14: SENSORE DT INTERFACCIATO **Art : SN0003/12**
Pag 15: INTERFACCIA PER CAMERE ALBERGHI **Art : SN0004/13**
Pag 16 INTERFACCIA ATTUATORE DIGITALE **Art : SN0001/13**
Pag 17: SIRENA AUTO ALIMENTATA INTERFACCIATA **Art : SN0004/13**
Pag 18: ATTUATORE CONTROLLO ACCESSI **Art : SN0002/13**
Pag 18: INTERFACCIA DOMOTICA PER COMANDI 220 Vca **Art : SN0003/13**
Pag 19: INTERFACCIA FRUTTO CHIAVE **Art :SN00014/1**
Pag 20: TASTIERA REMOTA **SN00014/3**
Pag 21: PROVE E CALCOLO BATTERIA DELLA TAMPONE
Pag 22: PROGRAMMAZIONE
Pag 23 :PRELIMINARI PER LA PROGRAMMAZIONE
Pag 23 : INSERIMENTO NUOVO UTENTE
Pag: 24 : SELEZIONE DI UN UTENTE DA ARCHIVIO
Pag 24 : DATI DI UN UTENTE DA ARCHIVIO , STORICO DEI DATI DI INSTALLAZIONE
Pag 25 : STORICO DELL'ASSISTENZA , INSERIMENTO NUOVO INTERVENTO DI ASSISTENZA
Pag 26 : IMPOSTAZIONE CONNESSIONE , CONNESSIONE A PC LOCALE
Pag 27 : TASTI FUNZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE
Pag 27 : INIZIALIZZAZIONE DEL SISTEMA , REPORT INIZIALIZZAZIONE
Pag 28 : TEST , RIPRISTINO DA STORICO , PROGRAMMAZIONE PARAMETRI UPR
Pag 29 : PROGRAMMAZIONE UPR SENSORE DIGITALE CIVILE E INDUSTRIALE
Pag 30 : PROGRAMMAZIONE UPR SENSORE DIGITALE FUNZIONE IMPULSI , AUTO-ESCLUSIONE
Pag 31 : PROGRAMMAZIONE UPR SENSORE DIGITALE FUNZIONE CONSENSO , SEGUIMI
Pag 32 : TEST DISPOSITIVO UPR SENSORE DIGITALE CIVILE E INDUSTRIALE
Pag 33 : PROGRAMMAZIONE UPR ATTUATORE DIGITALE
Pag 34 : TEST ATTUATORE DIGITALE
Pag 35 : PROGRAMMAZIONE E TEST FRUTTO CHIAVE
Pag 36 : PROGRAMMAZIONE CODICI DI CENTRALE
Pag 37 : PROGRAMMAZIONE TERMINALI TELEFONICI
Pag 39 : PROGRAMMAZIONE BLOCCHI ED ELENCO BLOCCHI DI SICUREZZA GIA'PROGRAMMATI
Pag 40 : CREA O MODIFICA BLOCCO DI SICUREZZA
Pag 41 : ELENCO BLOCCHI DOMOTICI
Pag 42 : CREA O MODIFICA BLOCCO DOMOTICO E DI TELEATTIVAZIONE
Pag 43 : PROGRAMMAZIONE CODICI E CHIAVI , ELENCO CODICI DI SICUREZZA ESISTENTI
Pag 44 : CREA O MODIFICA CODICE
Pag 45 : PROGRAMMAZIONE CHIAVI TRASPONDER
Pag 46 : PROGRAMMATORE SETTIMANALE DI SICUREZZA E DOMOTICO
Pag 46 : PROGRAMMATORE SETTIMANALE DI SICUREZZA
Pag 47 : CREA O MODIFICA FUNZIONE PROGRAMMATORE DI SICUREZZA O DOMOTICO
Pag 48: LA MEMORIA STORICA E STAMPA DA MEMORIA STORICA
Pag 49 : MODIFICA CALENDARIO
Pag 49 : FILTRO RETE 220 Vca
Pag 50 : PROGRAMMAZIONE E TEST RELE' DI CENTRALE
Pag 50 : MODIFICA SCHERMATA STATO ATTIVO
Pag 51 : LO STATO ATTIVO
Pag 51 : STATO ATTIVO GUASTO DISPOSITIVO
Pag 51 : STATO ATTIVO MANOMISSIONE
Pag 52 : STATO ATTIVO ALLARME FURTO, INCENDIO , RAPINA , ALLARME TECNOLOGICO
Pag 53 : FUNZIONE CHIME

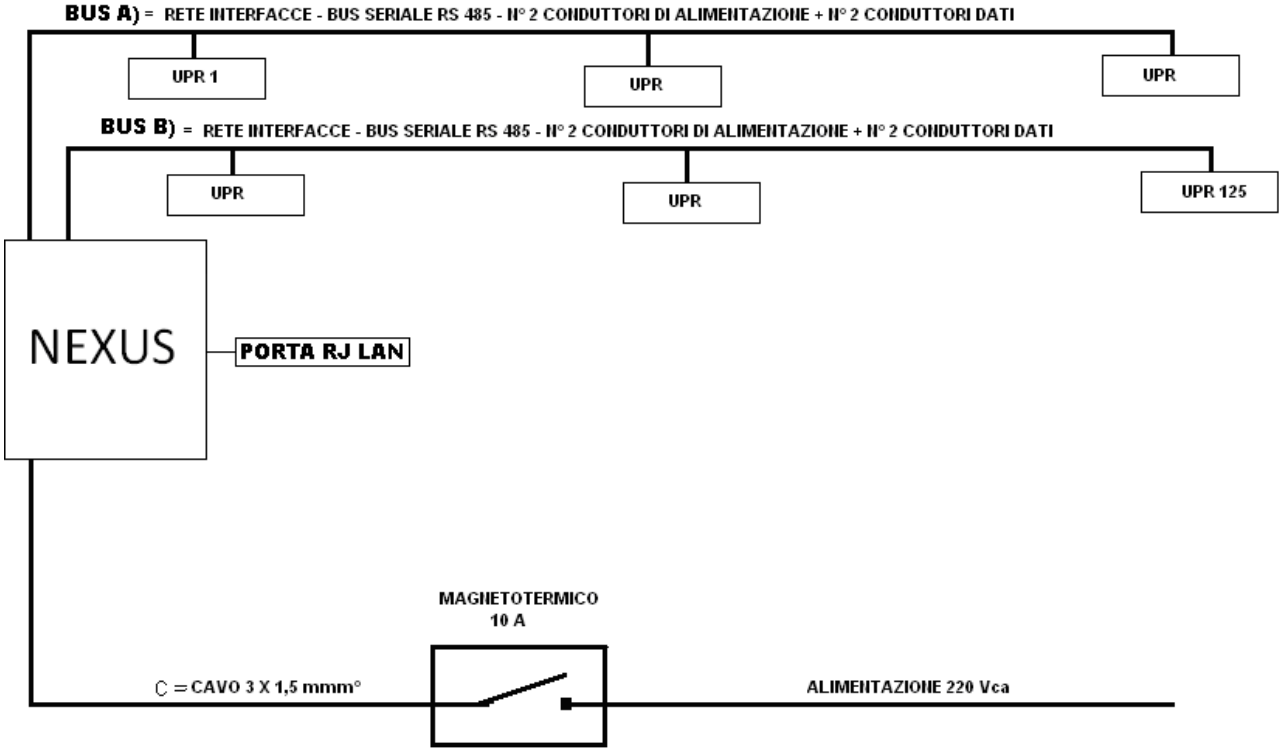
CARATTERISTICHE HARDWARE

1) CPU MONOSCHEDA CON PROCESSORE 16 bit , 20 MHz
2) ALIMENTATORE SWITCHING 11/15 Vdc 2,5 A
3) CONTROLLO HARDWARE DEI DATI DI ALIMENTAZIONE
4) LED SEGNALAZIONE PRESENZA RETE 220 Vca
5) LED SEGNALAZIONE PRESENZA RETE GSM
6) LED SEGNALAZIONE ON/OFF GENERALE
7) LED SEGNALAZIONE ON/OFF PARZIALE
8) LED SEGNALAZIONE GUASTO
9) MEMORIA NON VOLATILE SU EEPROM DA 512 K bytes
10) MEMORIA SLOT SD CARD PER DATI DI MEMORIA VIDEO E DI CONFIGURAZIONI
11) MODULO GSM/GPRS DUAL BAND
12) ANTENNA GSM
13) ANTENNA LETTORE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE CHIAVI DI PROSSIMITA'
14) TASTIERA A 16 TASTI CON FUNZIONE CLIK
15) TASTO DOMO SPECIALIZZATO PER LE FUNZIONI DOMOTICHE
16) DISPLAY 2 X 20 CARATTERI
17) RELE' DI ALLARME GENERALE
18) INTERFACCIA LAN RJ INDIRIZZATA PER CONNESSIONI ESTERNE
19) N° 2 BUS RS 485
20) INGRESSO ON/OFF ANALOGICO BISTABILE
21) USCITA ALIMENTAZIONE DI SERVIZIO
22) CONTENITORE IN ABS CON VANO BATTERIA DA 7 Ah
23) COPERCHIO AVVOLGENTE
24) PROTEZIONE ANTIAPERTURA
25) CONTENITORE OPZIONALE CON VANO BATTERIA DA 17 Ah

CARATTERISTICHE SOFTWARE

1) AUTODIAGNOSTICA CON SEGNALAZIONE GUASTI
2) PROGRAMMAZIONE :
   - LOCALE DA TASTIERA ;
   - CON PC CONNESSO IN RETE ;
   - DA REMOTO SU VETTORE GPRS
3) MENU' DI GESTIONE :
   - SICUREZZA ;
   - DOMOTICO ;
   - TELEATTIVAZIONI
4) TRE LIVELLI OPERATIVI :
   - INSTALLAZIONE ;
   - MANUTENZIONE ;
   - STATO ATTIVO
5) RICERCA AUTOMATICA DEI DISPOSITIVI CONNESSI IN RETE
6) GESTIONE SU DOPPIO BUS SERIALE RS 485 CON PROTOCOLLO PROPRIETARIO DI 125 DISPOSITIVI:
   - Art. SN00012/1 - INTEFACCIA DI ACQUISIZIONE ALLARMI
   - Art. SN00012/2 - INTERFACCIA VIDEO
   - Art. SN00012/3 - RADAR DT INTERFACCIATO
   - Art. SN00013/1 - INTERFACCIA DI ATTUAZIONE INDIRIZZATA
   - Art. SN00013/2 - INTERFACCIA CONTROLLO ACCCESSI IN MODULO DIN
   - Art. SN00013/3 - INTERFACCIA DI ATTUAZIONE PER COMANDI A 220 Vca IN MODULO DIN
   - Art. SN00013/4 - SIRENA AUTOALIMENTATA INTERFACCIATA
   - Art. SN00014/1 - INTERFACCIA LETTORE CHIAVI TRASPONDER
   - Art. SN00014/2 - TASTIERA REMOTA
7) GESTIONE DIFFERENZIATA DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI SEGNALAZIONE :
   - ALLARME , MANOMISSIONE , GUASTO .
8) GESTIONE DEL FORZATO INSERIMENTO CON RIPRISTINO AUTOMATICO
9) GESTIONE DEL FORZATO DISINSERIMENTO CON INVIO DEL MESSAGGIO DI RAPINA
10) GESTIONE MANCANZA RETE CON FILTRO TEMPORALE
11) PROGRAMMAZIONE DI 30 SOTTOSISTEMI /BLOCCHI DI SICUREZZA
12) PROGRAMMAZIONE DI 60 SOTTOSISTEMI/BLOCCHI DOMOTICI
13) PROGRAMMAZIONI DI 64 FUNZIONI DI ON/OFF AUTOMATICI/SEMIAUTOMATICI DEI BLOCCHI DI SICUREZZA TRAMITE PROGRAMMATORE SETTIMANALE
14) TRE PROGRAMMATORI SETTIMANALI AUTOMATICI PER L'ATTIVAZIONE DEI BLOCCHI DOMOTICI
15) TELEALLARME /TELEATTIVAZIONI SU VETTORE GPRS IN TECNICA SMS/DATI
16) PROGRAMMAZIONE INDIRIZZO IP PER L'INVIO DEI DATI DI TELE/VIDEO ALLARME IN GPRS SUL SISTEMA **AS-SUPERVISOR** (CENTRALIZZAZIONE E RACCOLTA DATI SENEDA SRL)
17) PROGRAMMAZIONE INDIRIZZO IP PER LA TELEPROGRAMMAZIONE REMOTA
18) MESSAGGIO RING DI SOPRAVVIVENZA (ANTIJAMMER) OGNI 3' SUL VETTORE GPRS NELLA CONNESSIONE CON **AS-SUPERVISOR** (CENTRALIZZAZIONE E RACCOLTA DATI SENEDA SRL)
18) N° 2 NUMERI GSM "COMUNI" PER L'INVIO DATI DI ALLARME E DI SERVIZIO IN SMS
19) N° 16 NUMERI "OPZIONALI" PER L'INVIO DATI DI ALLARME IN TECNICA SMS ASSOCIABILI AI SINGOLI EVENTI
19) PROGRAMMAZIONE DI N° 3 INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA PER L'INVIO DEI FILE VIDEO
20) N° 1 NUMERO TELEFONICO PER ATTIVAZIONE CONNESSIONE REMOTA PER TELEGESTIONE
21) N° 1 NUMERO TELEFONICO PER IL RINVIO DEI MESSAGGI DEL GESTORE DELLA SIM
22) PROGRAMMAZIONE DEL CODICE DI ACCESSO INSTALLATORE
23) PROGRAMMAZIONE DEL CODICE DI ACCESSO UTENTE
24) PROGRAMMAZIONE DI 360 CODICI DI ACCESSO CON FUNZIONE CONTROLLO ACCESSI , PERSONALIZZATI CON UN TESTO DI 20 CARATTERI
25) MEMORIA STORICA EVENTI NON VOLATILE A 450 EVENTI CICLICA
26) MEMORIA SD CARD DATI CONFIGURAZIONE CENTRALE E FILE VIDEO
27) VISUALIZZAZIONE EVENTI ONLINE SU PC COLLEGATO ALLA PORTA LAN
28) STAMPA ONLINE DA PORTA LAN
29) OROLOGIO CALENDARIO CON GESTIONE ORA LEGALE/SOLARE E ANNO BISESTILE
30) FUNZIONE CHIME

SCHEMA A BLOCCHI DEL SISTEMA Figura 1


BUS A) = RETE INTERFACCE - BUS SERIALE RS 485 - N° 2 CONDUTTORI DI ALIMENTAZIONE + N° 2 CONDUTTORI DATI
UPR 1
UPR
UPR
BUS B) = RETE INTERFACCE - BUS SERIALE RS 485 - N° 2 CONDUTTORI DI ALIMENTAZIONE + N° 2 CONDUTTORI DATI
UPR
UPR
UPR 125
NEXUS
PORTA RJ LAN
MAGNETOTERMICO
10 A
C = CAVO 3 X 1,5 mmm°
ALIMENTAZIONE 220 Vca

CABLAGGIO IMPIANTO

A) BUS A , RETE UPR
Collega la centrale a tutti i dispositivi UPR (Sensori ,Video , Attuatori , Frutti , Tastiere).

B) BUS B , RETE UPR
Collega la centrale a tutti i dispositivi UPR (Sensori , Video , Attuatori , Frutti , Tastiere).
NB : IL TOTALE DEI DISPOSITIVI COLLEGABILI TRA I BUS È DI 125 INDIRIZZI

C) Collega la centrale alla rete LAN locale e/o remota per la programmazione da PC e scarico dati on-line

D) Cavo di alimentazione rete 220 Vca (per la sezione degli stessi attenersi alle normative vigenti)
è obbligatorio collegare la centrale ad una efficiente messa a terra e proteggere la linea con un interruttore magneto termico da 10 A e curva di intervento U .

Utilizzare una linea diretta con il contatore generale o dal quadro di utenza generale ,
Non collegare la centrale a prese o apparecchi di illuminazione.

LA CENTRALE Figura 2

PESO = 1,5 Kg
COLORE = GRIGIO CHIARO
PROTEZIONI = ANTIAPERTURA
VANO BATTERIA = 12 Vdc , 7 Ah
Foto 1

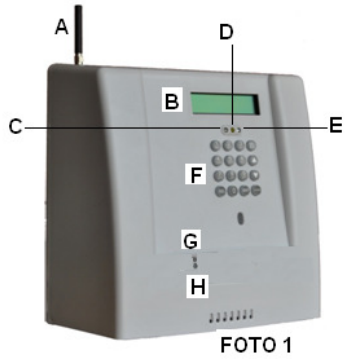


FOTO 1

A = Antenna GSM
B = Display LCD 2 x 20 caratteri
C = Led Rosso di segnalazione blocco generale inserito
D = Led Giallo di segnalazione blocco parziale inserito
E = Led Verde di segnalazione guasti
F = Tastiera a 16 tasti
G = Led Rosso segnalazione presenza rete 220 Vca
I = Led Verde segnalazione presenza rete GSM

Foto 2 = CONTENITORE PER BATTERIA 12 Vdc 17 Ah

FOTO 2

Foto 3 = Fissaggio Centrale

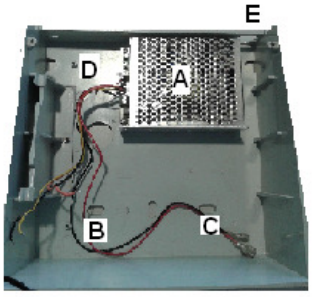
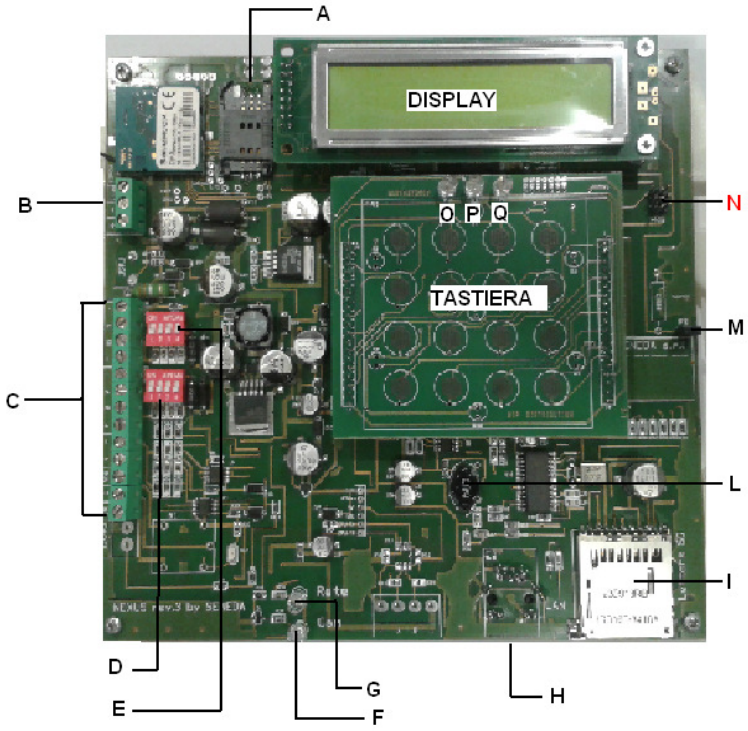


FOTO 3

A = Alimentatore
B /C/D = Fori di Fissaggio
E = Foro passaggio Cavi

LA SCHEDA CPU Figura 3



A ; PORTA SIM = Porta SIM telefonica

PR = +12 Segnalazione presenza rete 220 Vca
\+ = + 12 Ingresso alimentazione
-- = GND Ingresso alimentazione

B ; Morsettiera alimentazione scheda
Ingresso Alimentatore

-- = Uscita GND Alimentazione di rete
A = Cavo **A** + BUS UPR
B = Cavo **B** -- BUS UPR
+ = Uscita + 12 Vdc Alimentazione

C : Morsettiera servizi

= Bus1 seriale RS 485 collega la centrale ai dispositivi Remoti

-- = Uscita GND Alimentazione di rete
A = Cavo **A** + BUS UPR
B = Cavo **B** -- BUS UPR
+ = Uscita + 12 Vdc Alimentazione

= Bus2 seriale RS 485 collega la centrale ai dispositivi Remoti

-- = GND Negativo
+ = +12 Vdc

= Uscita alimentazione ausiliaria 12 Vdc 1,5 A può essere utilizzata per alimentare dispositivi opzionali

Relè , di allarme , portata 2 A
NA , Normalmente Aperto
C , Comune,
NC . Normalmente Chiuso .

= Il relè di allarme generale è associato a tutte le funzioni di sicurezza, si attiva in presenza di allarmi di tipo Furto , Incendio , Rapina , Manomissioni , Guasti
.

Morsetto 13 = ON/OFF Analogico

= Comando Bistabile , Invertendo lo stato si Inserisce/Disinserisce la centrale , può essere utilizzato per attivare il sistema con un qualsiasi comando esterno

D ; Dip switch , resistenze di bilanciamento BUS 1 , **1 = 150 Hom , 2 = 120 Hom , 3 = 65 Hom , 4 = 50 Hom**
(da utilizzare su linee molto lunghe nel caso ci siano problemi di riflessione sulla linea .

Da attivare una alla volta , fino ad avere il risultato di assenza errori di comunicazione)

E ; Dip switch , resistenze di bilanciamento BUS 2 , **1 = 150 Hom , 2 = 120 Hom , 3 = 65 Hom , 4 = 50 Hom**
(da utilizzare su linee molto lunghe nel caso ci siano problemi di riflessione sulla linea .
Da attivare una alla volta , fino ad avere il risultato di assenza errori di comunicazione)

F ; Led verde di segnalazione stato rete GSM

G ; Led rosso di segnalazione presenza rete 220 Vca

H ; LAN , Connettore RJ per il collegamento al PC locale/remoto di programmazione

I ; Connettore slot porta OSD card

L ; Antenna di programmazione Chiavi Trasponder

M ; Jumper esclusione manomissione centrale

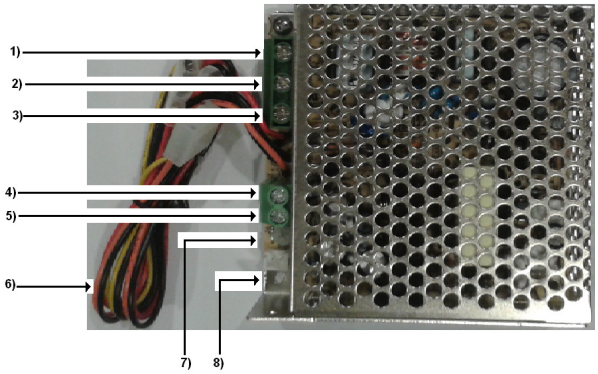
N ; Pin di programmazione (riservato a Seneda srl)

O ; Led Verde di segnalazione anomalie

P ; Led Giallo segnalazione Blocco parziale inserito

Q ; Led Rosso segnalazione Blocco Generale inserito

L'ALIMENTATORE **Figura 4**

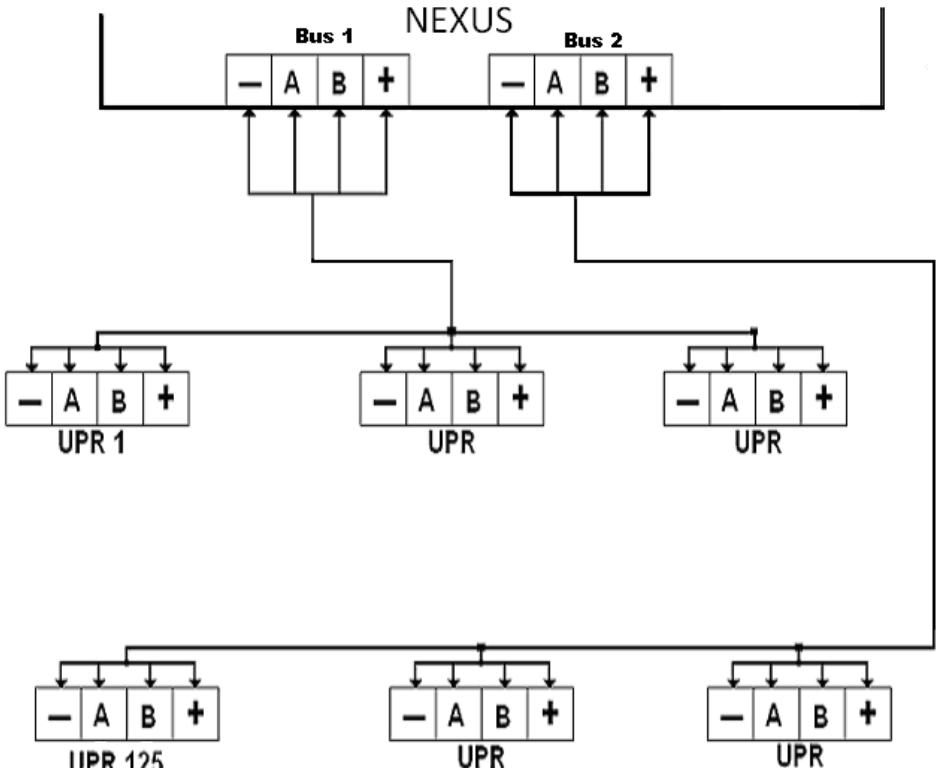


CARATTERISTICHE TECNICHE =
IMPUT = 100 - 220 Vac , 0,75 A , 50/60 Hz
OUTPUT = + 13,8 Vdc , 2,6 A , MAX 35,9 W
FUSE : FUSIBILE 2 A
TECNOLOGIA = SWITCHING
(NB : Non manovrare sull'alimentatore con spia verde accesa , presenza alta tensione)

Collegamenti

1) Morsetto della Fase di alimentazione 220 Vac
2) Morsetto del neutro di alimentazione 220 Vac
3) Morsetto della presa di terra
4) Positivo ausiliario 12 Vdc
5) Negativo ausiliario 12 Vdc
6) Connessione Alimentatore/CPU
7) Trimmer di regolazione tensione 12/16 Vdc
8) Led verde di segnalazione alimentazione 220 Vac

COLLEGAMENTO TRA LA CENTRALE E I DISPOSITIVI UPR **Figura 5**



NEXUS utilizza due BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario per connettersi con i dispositivi di interfaccia remoti (Sensori , Video Sensori , Attuatori , Frutti Chiave , Tastiere) .

N.B. = Non inserire nello stesso sistema dispositivi con lo stesso indirizzo .
La lunghezza massima del singolo BUS è di 800 mt , Per impianti con reti oltre i 200 mt è consigliabile utilizzare cavi twistati con sezione 0,50 mm , la somma dei dispositivi collegabili sui due BUS è di 125

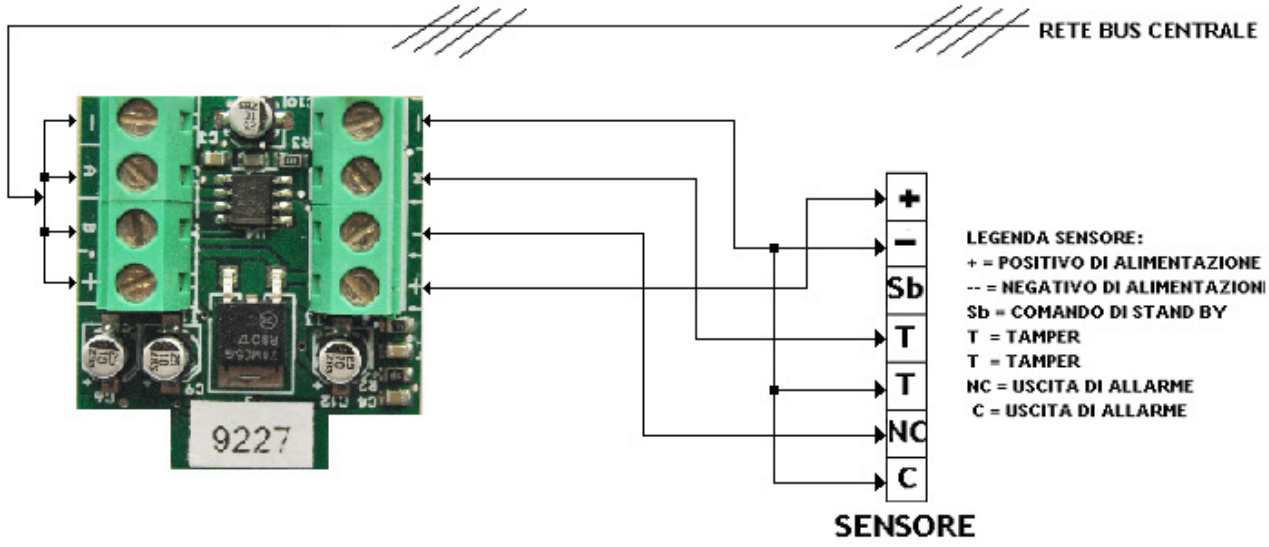
NB : **Nel caso in cui nell'inizializzazione del sistema (vedi software di programmazione) si verifichino errori di comunicazione , agire sui Dip Switch resistivi posti di fianco alla morsettiera del BUS**
Dip Switch 1 = 150 Hom
Dip Switch 1 = 120 Hom
Dip Switch 1 = 75 Hom
Dip Switch 1 = 50 Hom

Il valore resistivo inserito serve a bilanciare la linea.

-- = GND negativo di alimentazione
A = BUS
B = BUS
+ = Positivo di alimentazione
Collegare tra loro in parallelo tutti i dispositivi UPR .

NB : Nel caso vengano utilizzati alimentatori remoti supplementari , ricordarsi di collegare tra loro (compreso l'Alimentatore di Centrale) tutti e GND

INTERFACCIA SENSORE DIGITALE CIVILE art. : SN00012/1 Figura 6



Unità periferica remota per l'acquisizione di segnalazioni di allarme di tipo on/off : il dispositivo colloquia in polling con l'unità centrale attraverso un BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario

N° 2 ingressi :

A) Ingresso allarme = NA oppure NC , riferito a GND
B) Ingresso linea manomissione = NC , riferito a GND

Può gestire Sensori sia di Sicurezza che Tecnologici provvisti di uscita con contatto pulito libero da potenziale
Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

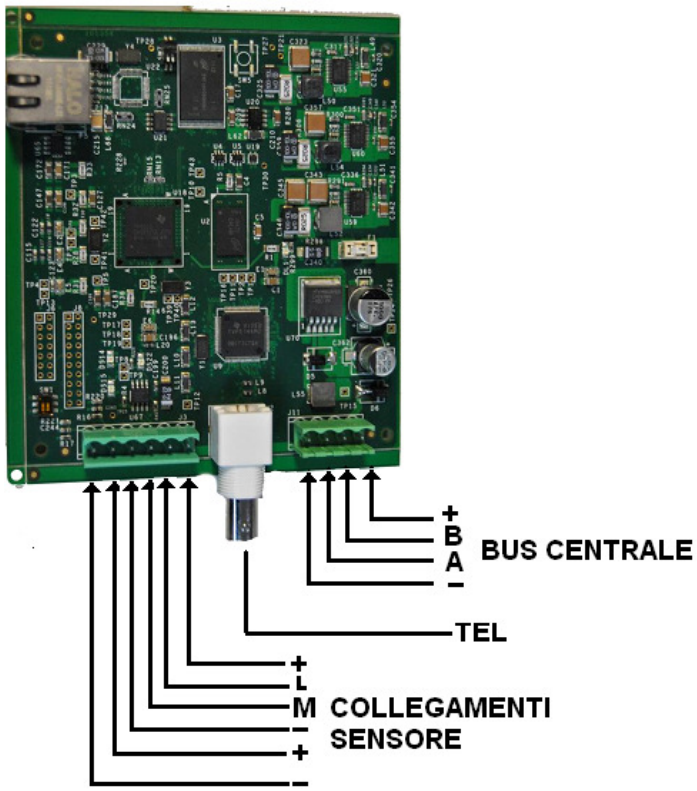
- Tipologia = Furto , Incendio , Rapina , Tecnologico
- Temporizzazione (Ritardo di allarme da "01"÷ 180")
- Consenso = Associazione del dispositivo con un altro sensore per ottenere la funzione END
- Funzione Seguimi = Associando il dispositivo ad altri due si ottiene la definizione di un percorso stabilendo i parametri di priorità e dei tempi del percorso stesso .
- Conteggio impulsi = Programmazione del numero di impulsi (da 01 a 15) e ampiezza degli impulsi per ottenere la condizione di allarme
- Auto-esclusione = Stabilendo un numero di allarmi in un tempo definito si ottiene l'auto-esclusione del sensore (l'allarme di manomissione ha un'autoesclusione di default fissa di 5 allarmi in 30')
- Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo.

Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 11/14 Vdc
- Assorbimento 10 mA
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Realizzato in tecnologia SMD con processore RISC
Indirizzo pre - configurato

INTERFACCIA ACQUISIZIONE ALLARME VIDEO **Art : SN00012/2** Figura 7



Unità periferica remota per l'acquisizione di segnalazioni di allarme di tipo on/off e acquisizioni di clip video .
Il dispositivo acquisisce e memorizza informazioni Video degli ultimi 5" , in caso variazione di stato degli ingressi di allarme o manomissione , acquisisce ulteriori 10" di immagini video ,
compila in totale un clip video della dimensione di circa 15" e lo trasferisce alla centrale a mezzo del Bus 485.

Dispone di n° 3 ingressi :

a) Ingresso allarme = NA oppure NC , riferito a GND
b) Ingresso linea manomissione = NC , riferito a GND
c) Ingresso Video composito

Può gestire qualsiasi tipo di sensore sia di Sicurezza che Tecnologico provvisto di uscita relè
Può gestire qualsiasi tipo di telecamera con Video - composito
Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

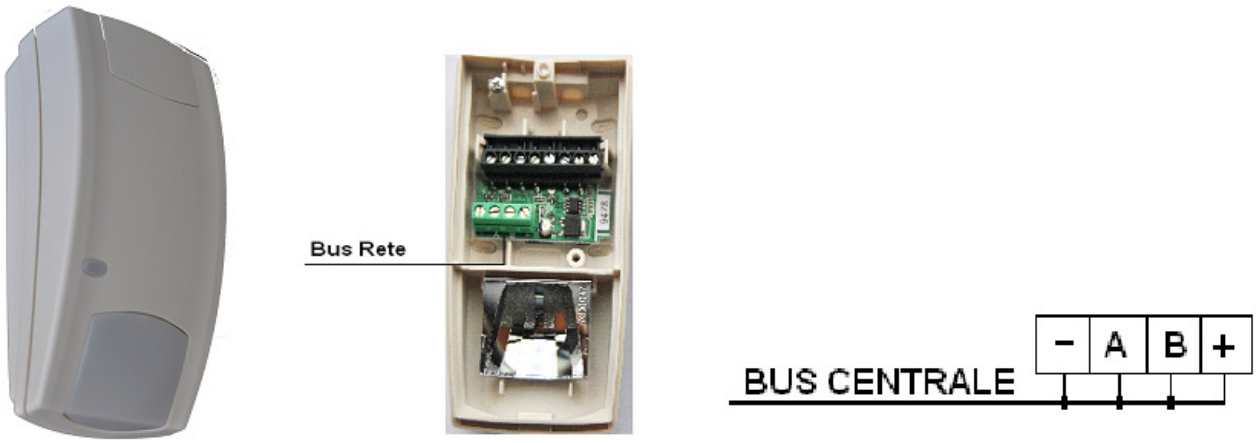
- Tipologia = Furto , Incendio , Rapina , Tecnologico
- Temporizzazione = Ritardo di allarme da "01"÷ 180"
- Consenso = Associazione del dispositivo con un altro sensore per ottenere la funzione END
- Funzione Seguimi = Associando il dispositivo ad altri due si ottiene la definizione di un percorso stabilendo i parametri di priorità e dei tempi del percorso stesso .
- Conteggio impulsi = Programmazione del numero di impulsi (da 01 a 15) e ampiezza degli impulsi per ottenere la condizione di allarme
- Auto-esclusione = Stabilendo un numero di allarmi in un tempo definito si ottiene l'auto-esclusione del sensore
- Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo.

Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 11/14 Vdc
- Assorbimento 120 mA
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Indirizzo pre-configurato

SENSORE DT INTERFACCIATO Art : SN00012/3 Figura 8



All'interno del sensore è inserito un circuito di interfacciamento con ns. sistema "NEXUS" .
Il dispositivo colloquia in polling con l'unità centrale attraverso un BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario
Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

- Tipologia = Furto , Incendio , Rapina , Tecnologico
- Temporizzazione = Ritardo di allarme da "000" a 180"
- Consenso = Associazione del dispositivo con un altro sensore per ottenere la funzione END
- Funzione Seguimi = Associando il dispositivo ad altri due si ottiene la definizione di un percorso stabilendo i parametri di priorità e dei tempi del percorso stesso .
- Conteggio impulsi = Programmazione del numero di impulsi (da 01 a 15) e dell'ampiezza degli impulsi stessi per ottenere la condizione di allarme
- Auto-esclusione = Stabilendo un numero di allarmi in un tempo definito si ottiene l'auto-esclusione di quel sensore
- Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo stesso .

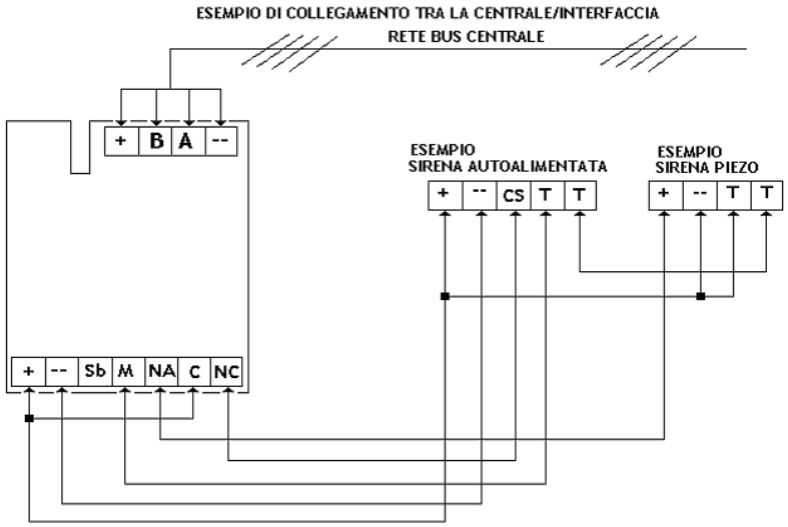
Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 11/14 Vdc
- Assorbimento 40 mA
- Autotest = Il dispositivo è in grado di autocontrollarsi , in condizioni di cattivo funzionamento si disconnette dalla rete sganciando il relè posto all'ingresso del BUS
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Indirizzo pre-configurato

NB :**Il sensore DD105 è prodotto da INTERLOGIX A UTC Fire & Security Company ,**
Le caratteristiche tecniche riportate sono di proprietà del costruttore (vedi scheda allegata)

INTERFACCIA ATTUATORE DIGITALE Art : SN00013/1 Figura 9



Unità periferica remota per attuazioni di allarme di tipo digitale : il dispositivo colloquia in polling con l'unità centrale attraverso un BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario

Dispone di :

A) Uscita allarme = Relè libero da potenziale da 2A
B) Ingresso linea manomissione = NC , riferita a GND
C) Uscita stand-by = + 12 Vdc ; 100 mA a dispositivo attivo

Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

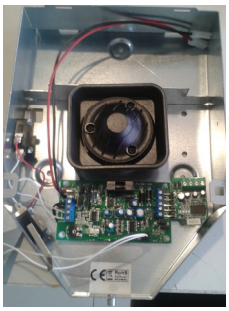
A) Tipologia = Sicurezza , Domotico , Teleattivazione
B) Configurazione = Allarme
C) Funzionamento del relè = Bistabile o temporizzato
D) Tempi di attuazione = Allarme da "00' ÷ 15'
E) Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo stesso .

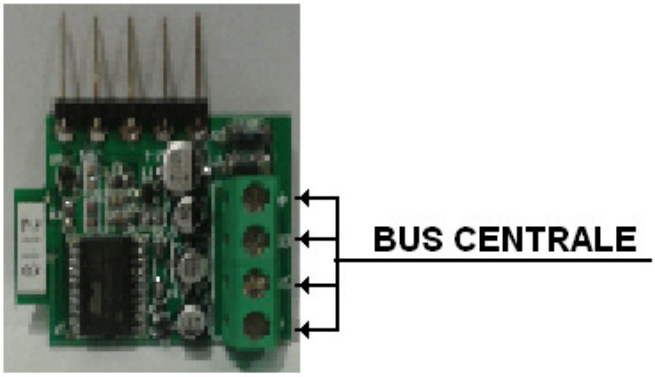
Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 9/14 Vdc
- Assorbimento 60 mA
- Power-up = Circuito di stabilizzazione della tensione di servizio di uscita a 12,8 Vdc ; 250 mA
  Autotest = Il dispositivo è in grado di autocontrollarsi , in condizioni di cattivo funzionamento si disconnette dalla rete sganciando il relè posto all'ingresso del BUS
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Realizzato in tecnologia SMD con processore RISC
Contenitore in ABS con protezione antiapertura
Indirizzo pre-configurato.

SIRENA AUTOALIMENTATA INTERFACCIATA Art : SN00013/4 Figura 10





Unità periferica remota per attuazioni di allarme di tipo digitale il dispositivo colloquia in polling con l'unità centrale attraverso un BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario
Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

A) Configurazione = Allarme
B) Tempi di attuazione = Allarme da "00' ÷ 15'
C) Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione

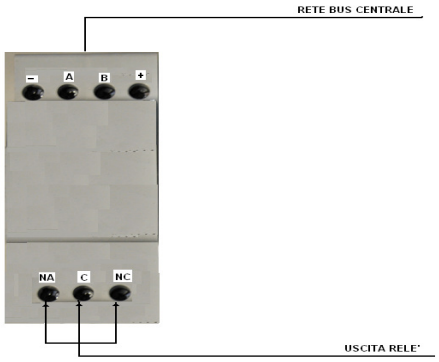
Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 9/14 Vdc
- Assorbimento 60 mA
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Indirizzo pre-configurato.

NB :**La Sirena mod. SR 135 è prodotto da AMC SRL ,**
Le caratteristiche tecniche riportate sono di proprietà del costruttore (vedi scheda allegata)

INTERFACCIA DOMOTICA PER COMANDI A 220 Vca Art : SN00013/3 **Figura 11**



Unità periferica remota per attuazioni di comandi Domotici e di allarme in modulo DIN per il comando e gestione di dispositivi elettrici . Il dispositivo colloquia in polling con l'unità centrale attraverso un BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario .Relè libero da potenziale da 220 Vca , 15 A

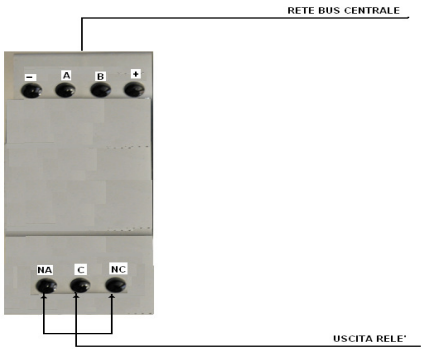
Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

A) Tipologia = Sicurezza , Domotico , Teleattivazione
B) Funzionamento del relè = Bistabile o temporizzato
C) Tempi di attuazione = Allarme da "00' ÷ 15'
D) Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo stesso .

Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 9/14 Vdc
- Assorbimento 60 mA
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV
- Indirizzo pre - configurato.

INTERFACCIA CONTROLLO ACCESSI Art : SN00013/2 **Figura 12**



Unità periferica remota , Il relè si attiva/disattiva in funzione dello stato di inserito/disinserito del blocco di appartenenza
Il dispositivo colloquia in polling con l'unità centrale attraverso un BUS seriale RS 485 con protocollo proprietario .
Dispone di un'Uscita allarme Relè libero da potenziale da 220 Vca , 15 A

Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

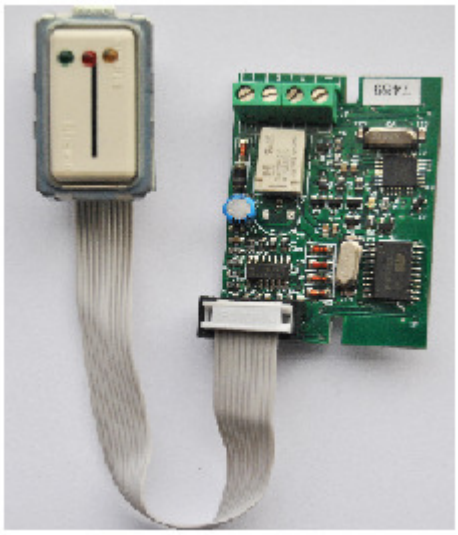
a) Solo ON = Il Relè commuta solo quando il blocco di appartenenza si attiva
b) ON/OFF = Il Relè commuta quando il blocco si attiva/disattiva
c) Funzionamento del relè = Bistabile o temporizzato
d) Tempi di commutazione = Allarme da "00' ÷ 15'
e) Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione

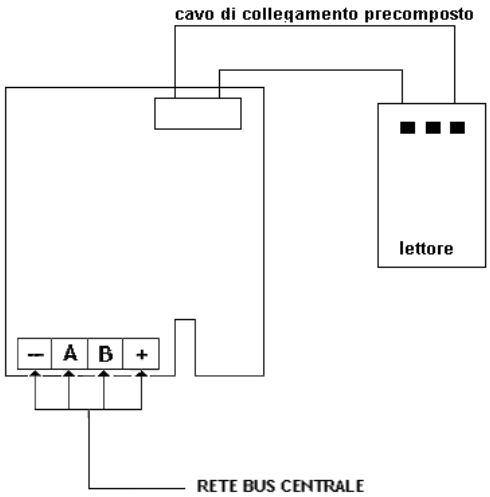
Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 9/14 Vdc
- Assorbimento 60 mA
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Contenitore in modulo DIN
Indirizzo pre-configurato.

INTERFACCIA FRUTTO CHIAVE art.SN00014/2 **Figura 13**





Il dispositivo è composto da due elementi distinti :

a. scheda di interfaccia indirizzata
b. Lettore

Unità periferica remota intelligente , colloquia con la centrale per mezzo di un BUS seriale con protocollo proprietario .
Fornisce alla centrale i dati letti sulle chiavi digitali per l'attivazione/disattivazione del sistema .
Caratteristiche :
Trasferimento dati = Lettura delle chiavi con scambio dei dati in tecnica trasponder (assenza di contatti fisici),
Distanza di lettura del trasponder 1,2 cm.
LED di segnalazioni =

a) LED ROSSO = ON/OFF BLOCCO GENERALE
b) LED GIALLO = ON/OFF BLOCCO PARZIALE
c) LED VERDE = SEGNALAZIONI DI SERVIZIO O DI ANOMALIE

Dalla centrale è possibile programmare i seguenti parametri :

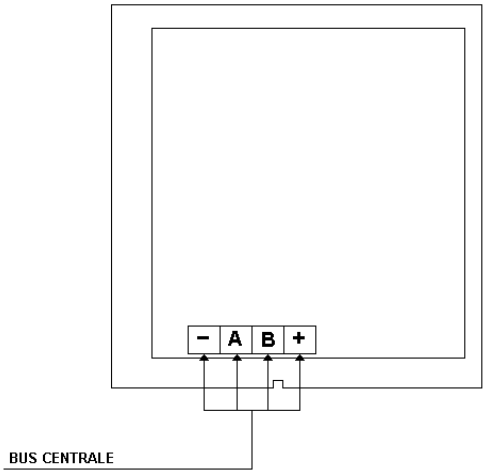
D) Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo.
E) Temporizzazione = Ritardo di inserimento da 000" a 180"

Fornito su richiesta nei moduli presenti sul mercato
Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 11/14 Vdc
- Assorbimento 40 mA
- Autotest = Il dispositivo è in grado di autocontrollarsi , in condizioni di cattivo funzionamento si disconnette dalla rete sganciando il relè posto all'ingresso del BUS
- Protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Realizzato in tecnologia SMD con processore RISC
Indirizzo pre-configurato

TASTIERA REMOTA art.SN00014/3



Unità periferica remota intelligente : colloquia con la centrale per mezzo di un BUS seriale con protocollo proprietario .
Interfaccia utente per la gestione da locale delle funzioni di Sicurezza e demotiche
Caratteristiche :

- N° 3 LED di segnalazioni =

d) LED ROSSO = ON/OFF BLOCCO GENERALE
e) LED GIALLO = ON/OFF BLOCCO PARZIALE
f) LED VERDE = SEGNALAZIONI DI SERVIZIO O DI ANOMALIE

- Tastiera siliconica a 16 tasti con funzione clik
- Display 20 x 2 caratteri

Dalla centrale di comando è possibile programmare i seguenti parametri :

g) Personalizzazione = Immissione di un testo di n° 20 caratteri per definire la funzione o l'ubicazione del dispositivo stesso .
h) Temporizzazione = Ritardo di inserimento da 000" a 180"

Caratteristiche elettriche :

- Alimentazione 11/14 Vdc
- Assorbimento 50 mA
- Autotest = Il dispositivo è in grado di autocontrollarsi , in condizioni di cattivo funzionamento si disconnette dalla rete sganciando il relè posto all'ingresso del BUS
- Tranceiver del Bus 485 con protezione alle scariche elettriche fino a 15KV

Realizzato in tecnologia SMD con processore RISC
Indirizzo pre-configurato

PROVE E CALCOLO DELLA BATTERIA TAMPONE

Effettuate tutte le connessioni di rete tra la centrale e i dispositivi remoti UPR , **Alimentare la centrale .**

EFFETTUARE LE SEGUENTI VERIFICHE :

A) Misurare la tensione Vdc tra i morsetti (+ e -) dei BUS , il valore deve essere compreso tra 12,00 e 13,9 Vdc .
   Se il valore di tensione è inferiore a quello menzionato è possibile che sulla rete ci sia un corto circuito sui cavi di alimentazione pertanto bisogna individuarlo e rimuoverlo .
B) Effettuare lo stesso test su tutti gli alimentatori eventualmente installati in rete
C) Scollegare il cavo di alimentazione + 12 della rete e collegare in serie un Amperometro , il valore da leggere deve essere compreso entro i 2.0 A .
   Se il valore è superiore occorre installare degli alimentatori supplementari
   Se il valore è uguale a zero è possibile che la rete sia interrotta

Per il calcolo della capacità della batteria tampone , moltiplicare il valore di corrente letto al punto (C) per il tempo di autonomia che si vuole dare al sistema in assenza di rete di alimentazione primaria .
Il vano batteria della centrale supporta una 7 Ah.
Utilizzando il contenitore supplementare è possibile inserire una batteria da 17 Ah.

PROGRAMMAZIONE

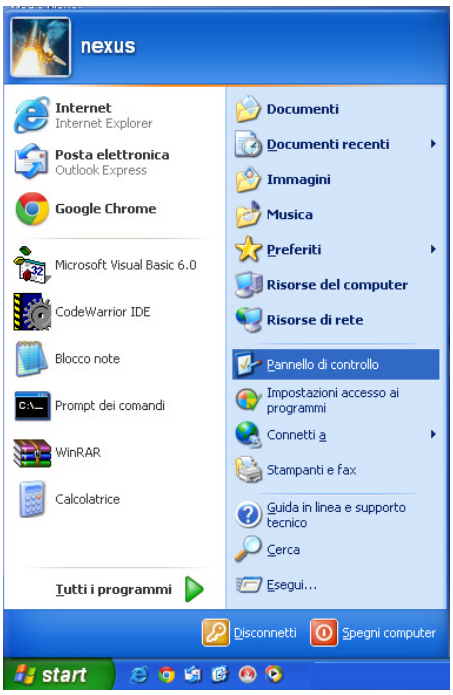
Di seguito sono riportate le procedure di programmazione della Centrale connessa localmente ad un PC .
Il programma di installazione è realizzato su piattaforma WINDOWS
Il Pc deve necessariamente avere le seguenti minime caratteristiche :

a. Processore PENTIUM 166 M,hz -/- PENTIUM II 350 Mhz o superiori
b. RAM 64 Mb -/- 256 Mb
c. Spazio libero su hard disk minimo 256 Mb
d. Porta seriale LAN RJ
e. WINDOWS XP , WINDOWS 7

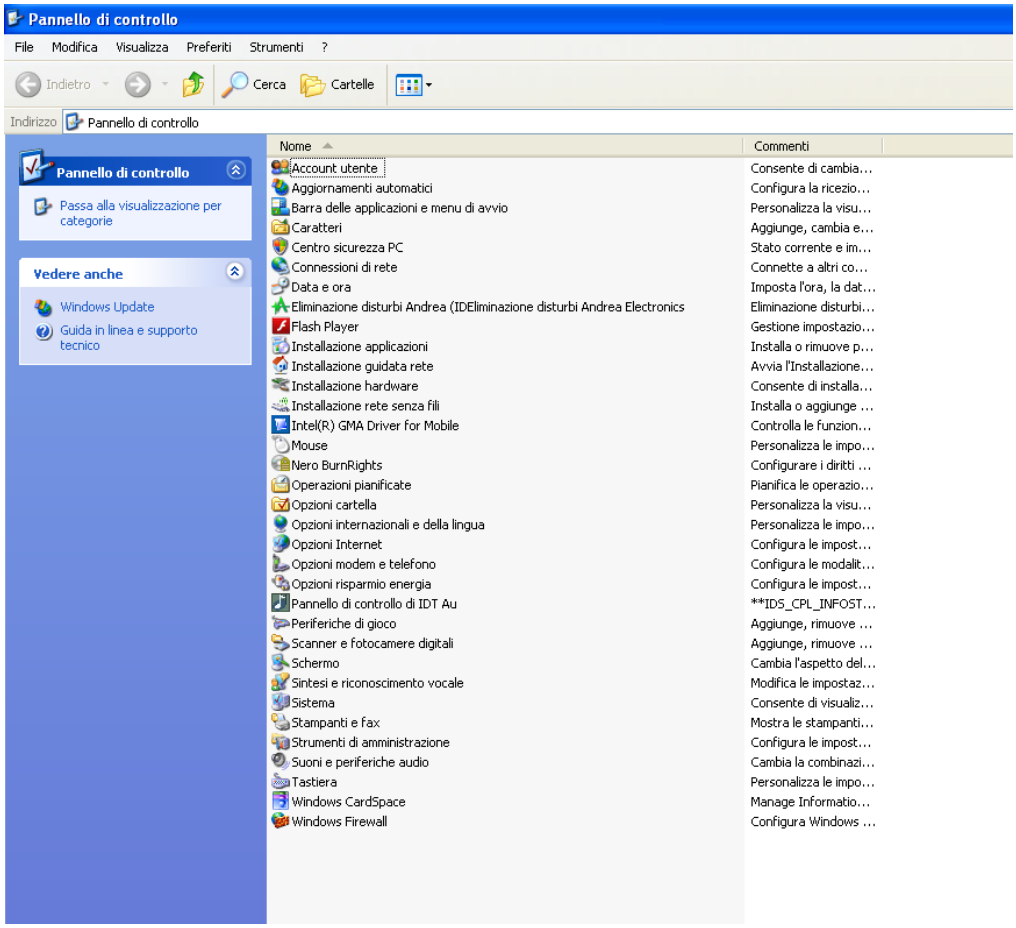
Caricare il programma sul PC , Seguire le istruzioni a video che il programma visualizza

Prima di poter utilizzare il software di programmazione è necessario assicurarsi che il PC sia configurato correttamente per la connessione. A tale scopo si segua la procedura descritta per Windows XP. Nel caso che il sistema operativo installato sia differente, configurare la connessione in modo analogo riferendosi al manuale del PC:
(Le figure riportate si riferiscono al sistema operativo WINDOWS 98/99 s.e. , - WINDOWS 2000/XP)

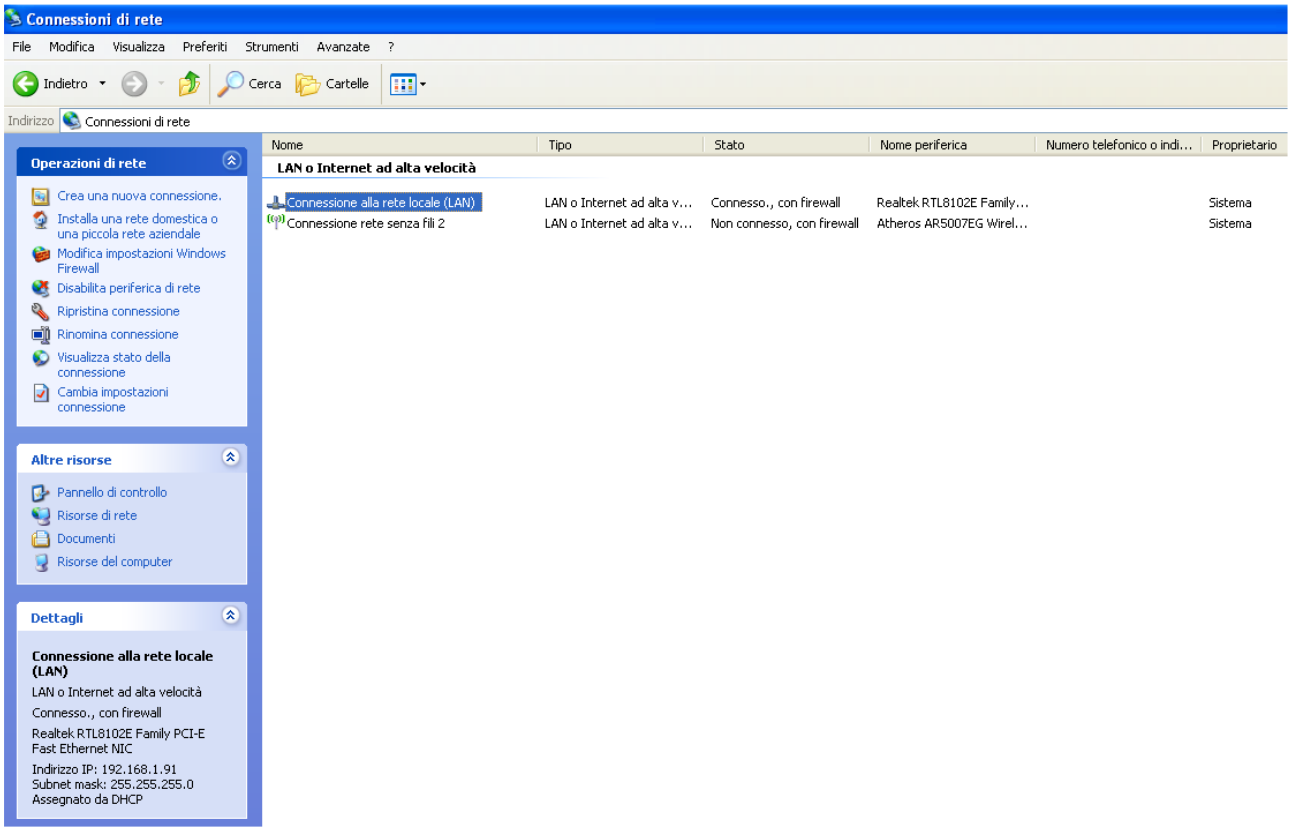
Aprire il pannello di controllo



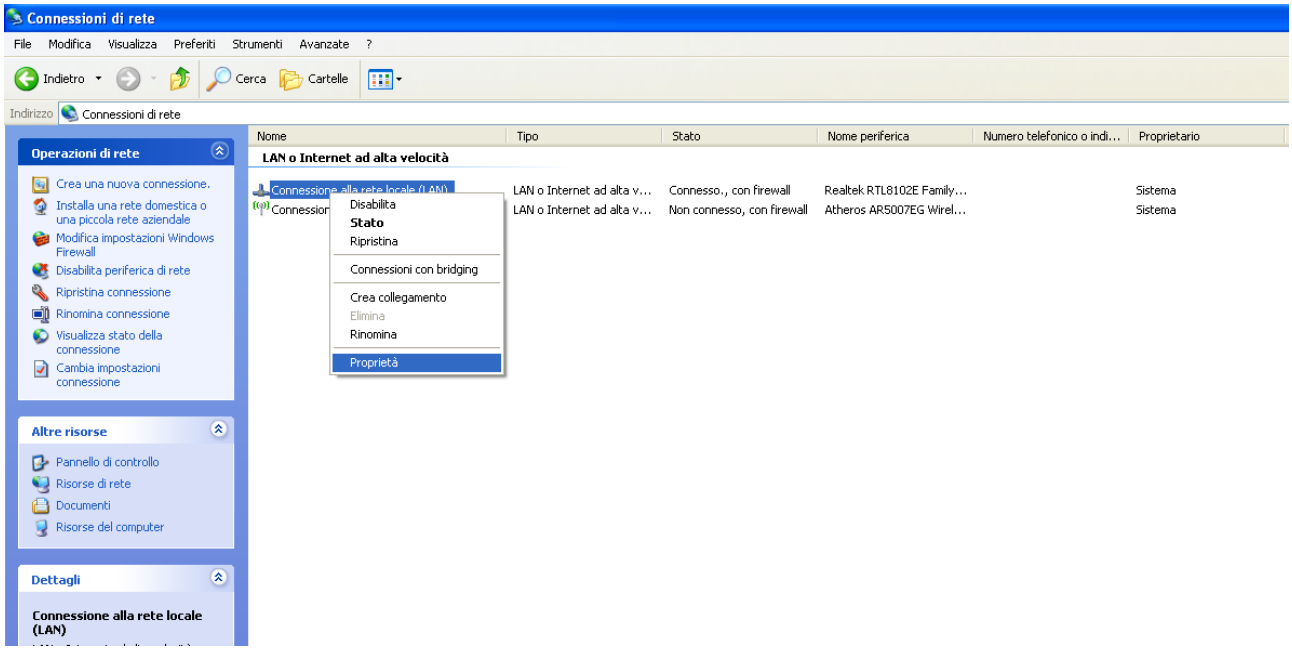
Aprire “Connessioni di rete”



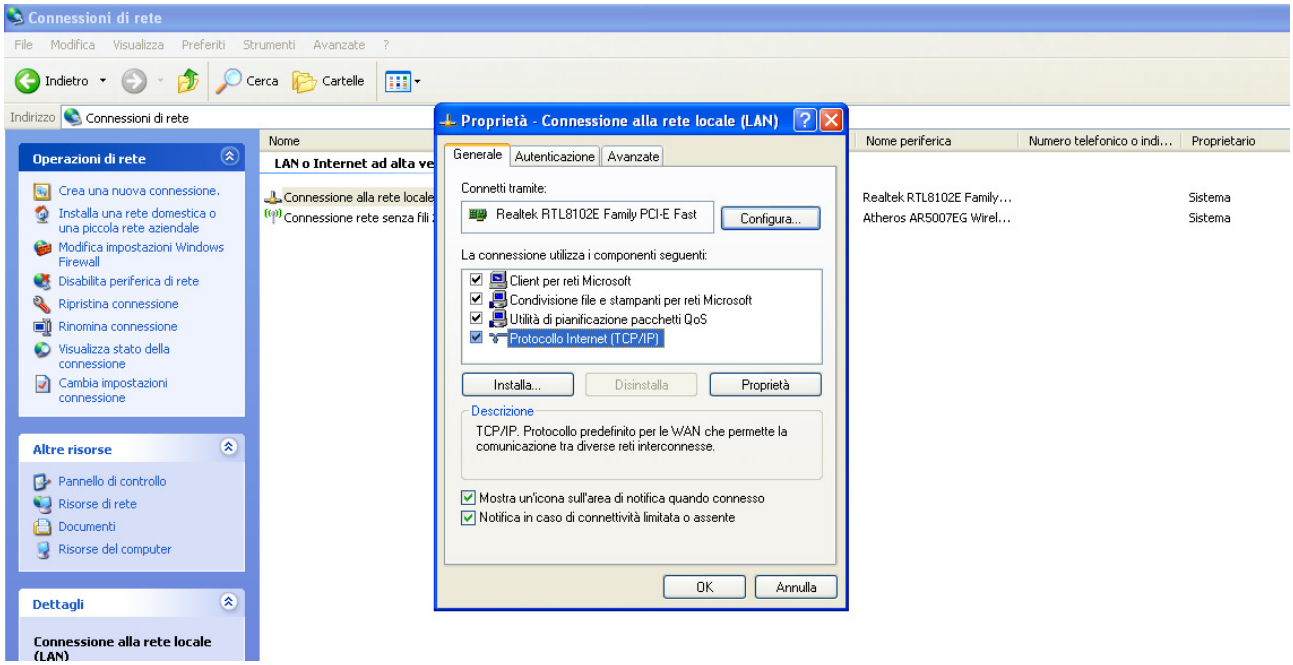
Individuare l'icona della connessione di rete da utilizzare per il collegamento:



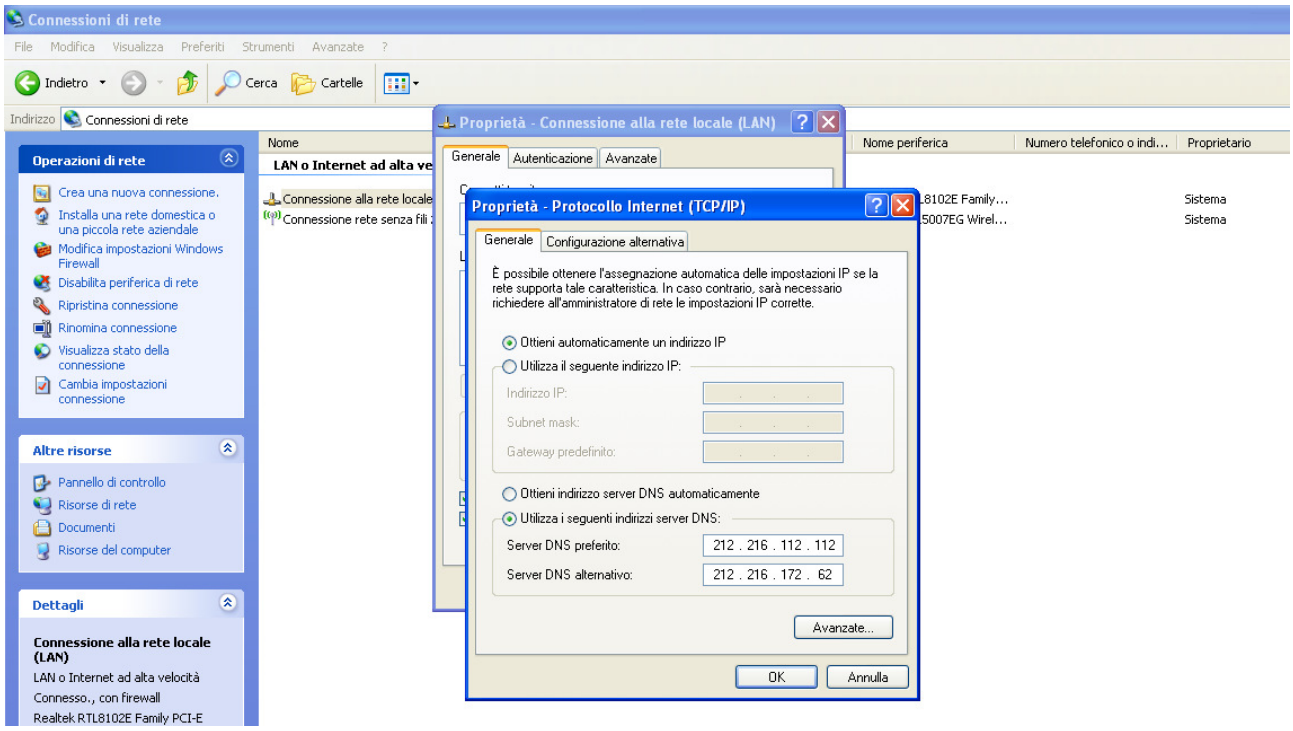
cliccare con il tasto destro del mouse sull'icona da utilizzare e dal menu a tendina che compare, cliccare sulla voce "Proprietà":



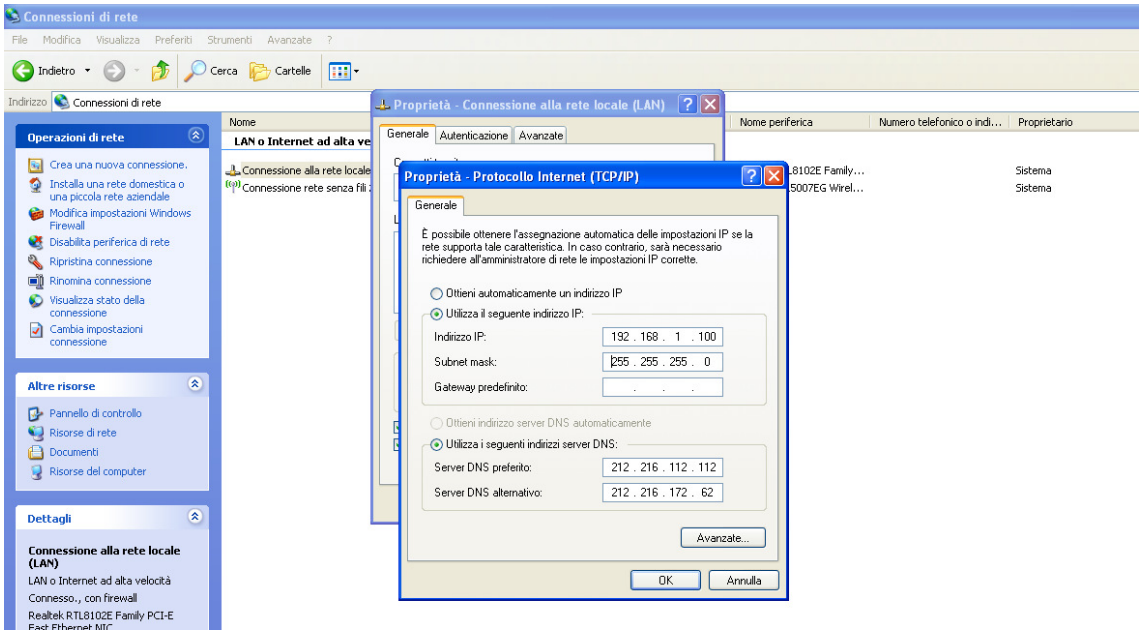
sulla finestra che compare, cliccare sulla voce “Protocollo Internet (TCP/IP)”, in modo da evidenziarla ed in seguito cliccare sul tasto “Proprietà”



Sulla finestra che compare, cliccare sulla voce “Utilizza il seguente indirizzo IP:”


Connessioni di rete
Proprietà - Connessione alla rete locale (LAN)
Proprietà - Protocollo Internet (TCP/IP)
Generale
Configurazione alternativa
Ottieni automaticamente un indirizzo IP
Utilizza il seguente indirizzo IP:
Indirizzo IP:
Subnet mask:
Gateway predefinito:
Ottieni indirizzo server DNS automaticamente
Utilizza i seguenti indirizzi server DNS:
Server DNS preferito: 212 . 216 . 112 . 112
Server DNS alternativo: 212 . 216 . 172 . 62
Avanzate...
OK
Annulla

L’indirizzo IP da utilizzare dovrà essere compatibile con quello memorizzato nella centrale. La centrale è configurata in fabbrica con l’indirizzo di default **192.168.1.194**, nell’esempio è stato utilizzato per la connessione l’indirizzo IP **192.168.1.100** digitato nel campo di testo corrispondente alla voce “Indirizzo IP:”, mentre nel campo di testo corrispondente a “Subnet mask” si scriva il valore **255.255.255.0**

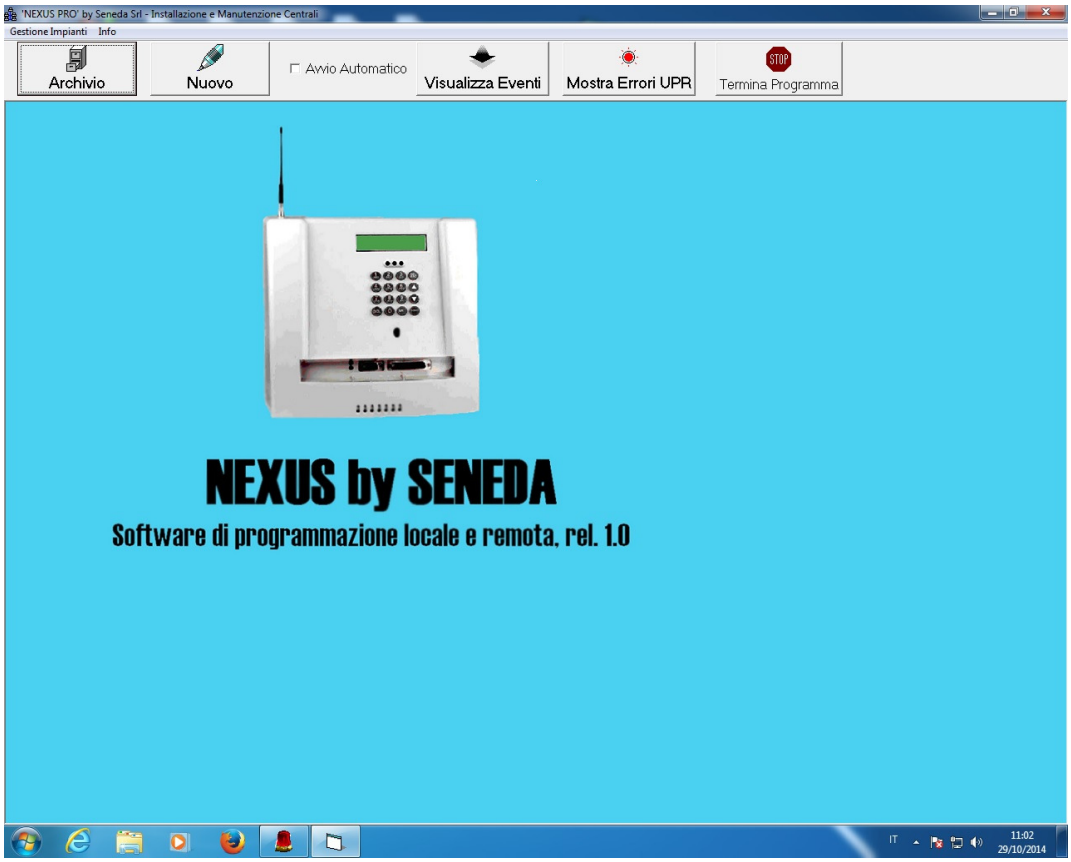

Connessioni di rete
Proprietà - Connessione alla rete locale (LAN)
Proprietà - Protocollo Internet (TCP/IP)
Generale
Ottieni automaticamente un indirizzo IP
Utilizza il seguente indirizzo IP:
Indirizzo IP: 192 . 168 . 1 . 100
Subnet mask: 255 . 255 . 255 . 0
Gateway predefinito:
Ottieni indirizzo server DNS automaticamente
Utilizza i seguenti indirizzi server DNS:
Server DNS preferito: 212 . 216 . 112 . 112
Server DNS alternativo: 212 . 216 . 172 . 62
Avanzate...
OK
Annulla

Cliccare sul tasto “OK” della finestra “Proprietà – Protocollo Internet (TCP/IP)” ed in seguito sul tasto “OK” della finestra “Proprietà Connessione alla rete locale (LAN)” in modo da confermare le modifiche. Connettere il PC alla Centrale utilizzando :

a) Cavo Cross se la connessione è diretta (Centrale PC)
b) Cavo Lan normale se la connessione avviene attraverso Switch

NB : La procedura mostrata si rende necessaria solo in caso di connessione priva di routing. Inoltre, nel caso in cui si utilizzi la connessione diretta centrale/PC tramite cavo cross e si dovessero sperimentare problemi di trasferimento dati, si rende necessario l’utilizzo di uno switch di rete.

Schermata 1.0



Pulsante di funzione **Archivio** = Apre l'archivio degli utenti esistenti

Pulsante di funzione **Nuovo** = Crea il data base di un nuovo utente

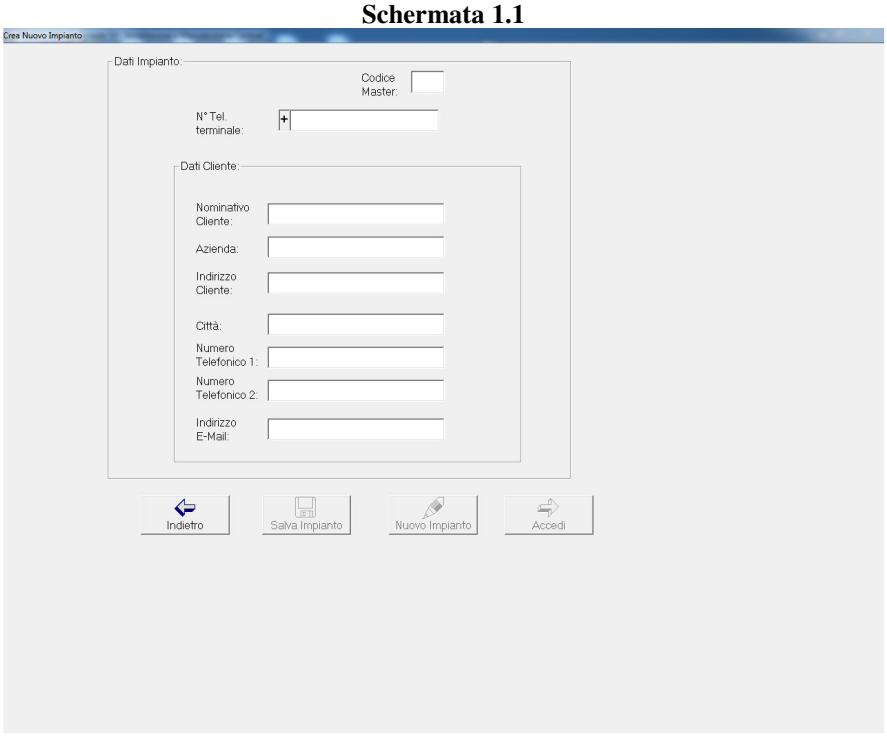
Pulsante di funzione **Termina Programma =** Chiude il programma

Pulsante di funzione **Visualizza Eventi =** Apre la schermata di Visualizzazione Eventi
On – Line sulla Lan vengono riversati tutti gli eventi che si susseguono nella vita del sistema e visualizzati su questa schermata . E' inoltre utilizzata per la funzione CHIME (Vedi capitolo specifico)
Pulsante di funzione **Avvio Automatico** = Da iconizzare nel caso si voglia connettere un PC per visualizzare eventi
(vedi capitolo specifico a pag……..)

Pulsante di funzione **Mostra errori UPR =** Attraverso il PC è possibile effettuare il test della comunicazione tra la Centrale e gli UPR di Rete

PREMERE IL TASTO "**NUOVO"** = INSERIRE I **DATI DI UN NUOVO UTENTE** :

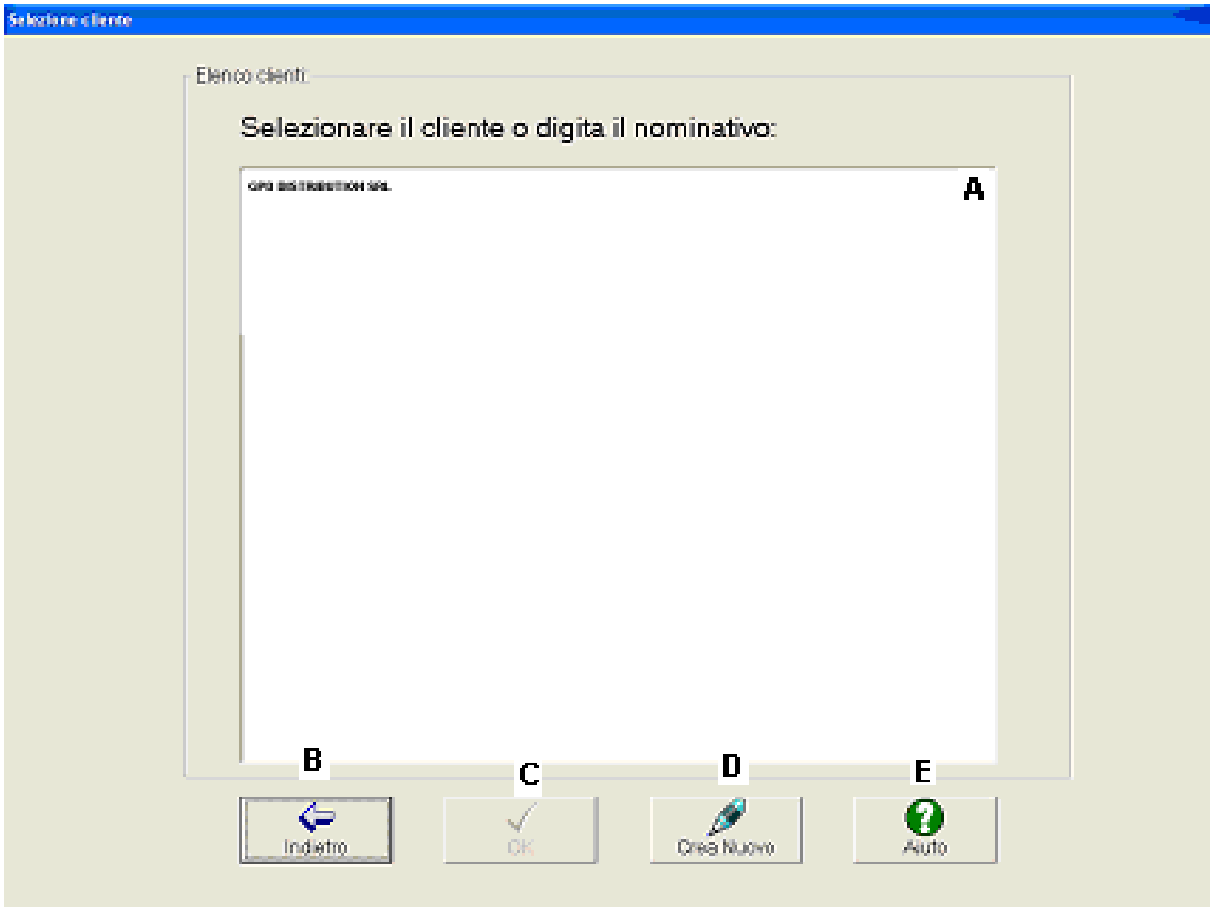
Schermata 1.1



Codice Master = Inserire il codice Master della centrale segnalato dalla targhetta presente sulla CPU
Numero terminale telefonico = Inserire il numero telefonico della SIM inserita in Centrale
Nominativo dell'utente = Inserire il Nominativo dell'utente
Nominativo utente/azienda = Tipologia di attività del sito dell'Utente
Indirizzo utente = Indirizzo utente
Città utente = Inserire la Città
Telefono utente = Inserire il/i Telefono utente
E-mail utente = Inserire E-mail utente
Indietro = Tasto funzione , permette di tornare alla schermata 1.0
Salva Impianto = Tasto funzione , Salva i dati immessi
Crea Nuovo Impianto = Tasto funzione , Crea un nuovo data base
Accedi = Tasto funzione , Apre la schermata relativa ai dati dell'utente memorizzato

Per poter accedere alla connessione (vedi capitoli successivi) , dalla Videata **1.3** aprire **ISTALLAZIONE ,**

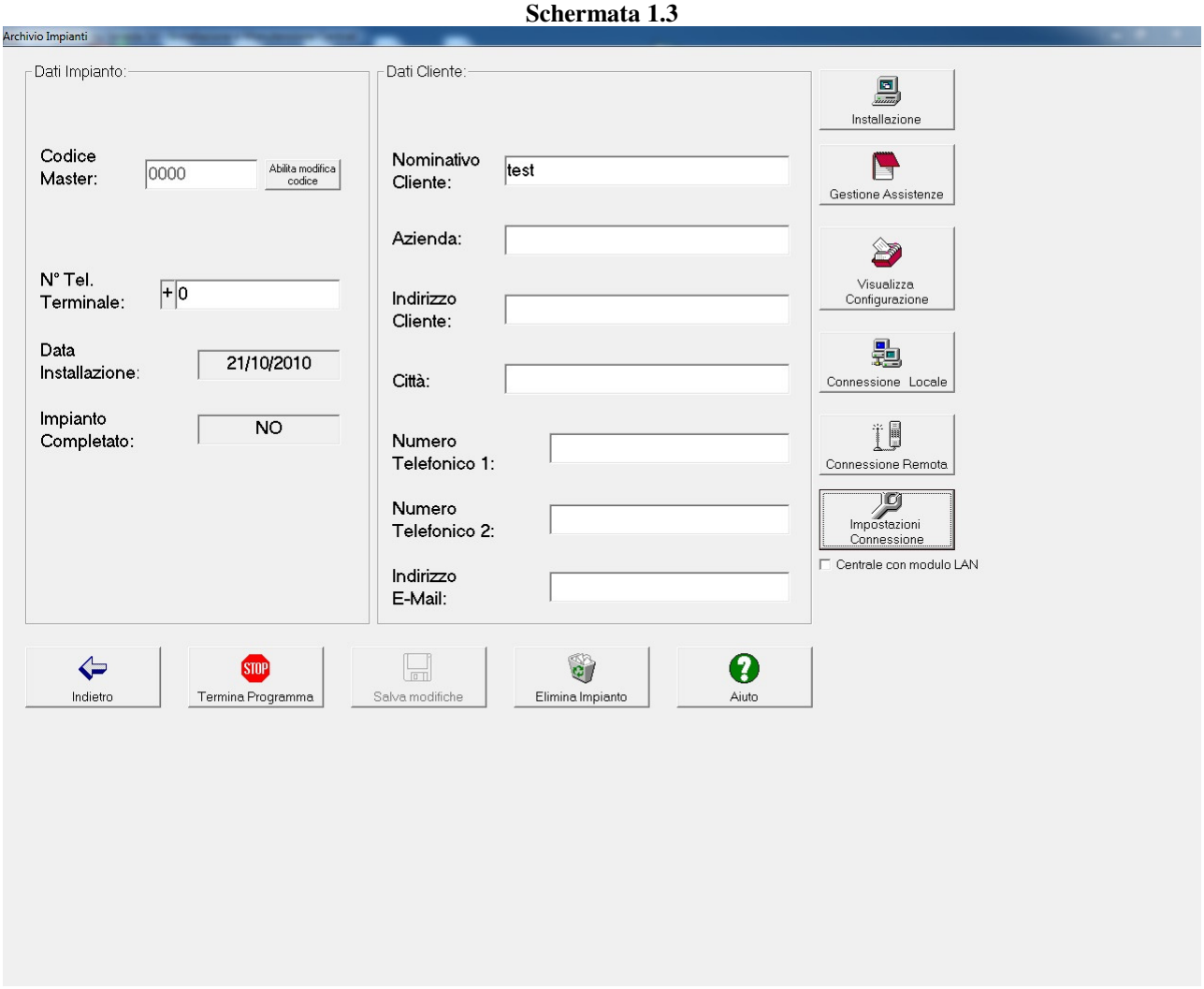
Per aprire un Utente da archivio ;
Schermata 1.2



A = Selezionare un utente (doppio clik apre la schermata dell'utente , oppure dopo la selezione premere OK)
B = Tasto funzione , permette di tornare alla schermata 1.0
C = Tasto funzione , apre l'Utente selezionato
D = Help

DATI UTENTE = VISUALIZZA I DATI RELATIVI ALL'UTENTE SELEZIONATO ;

Schermata 1.3

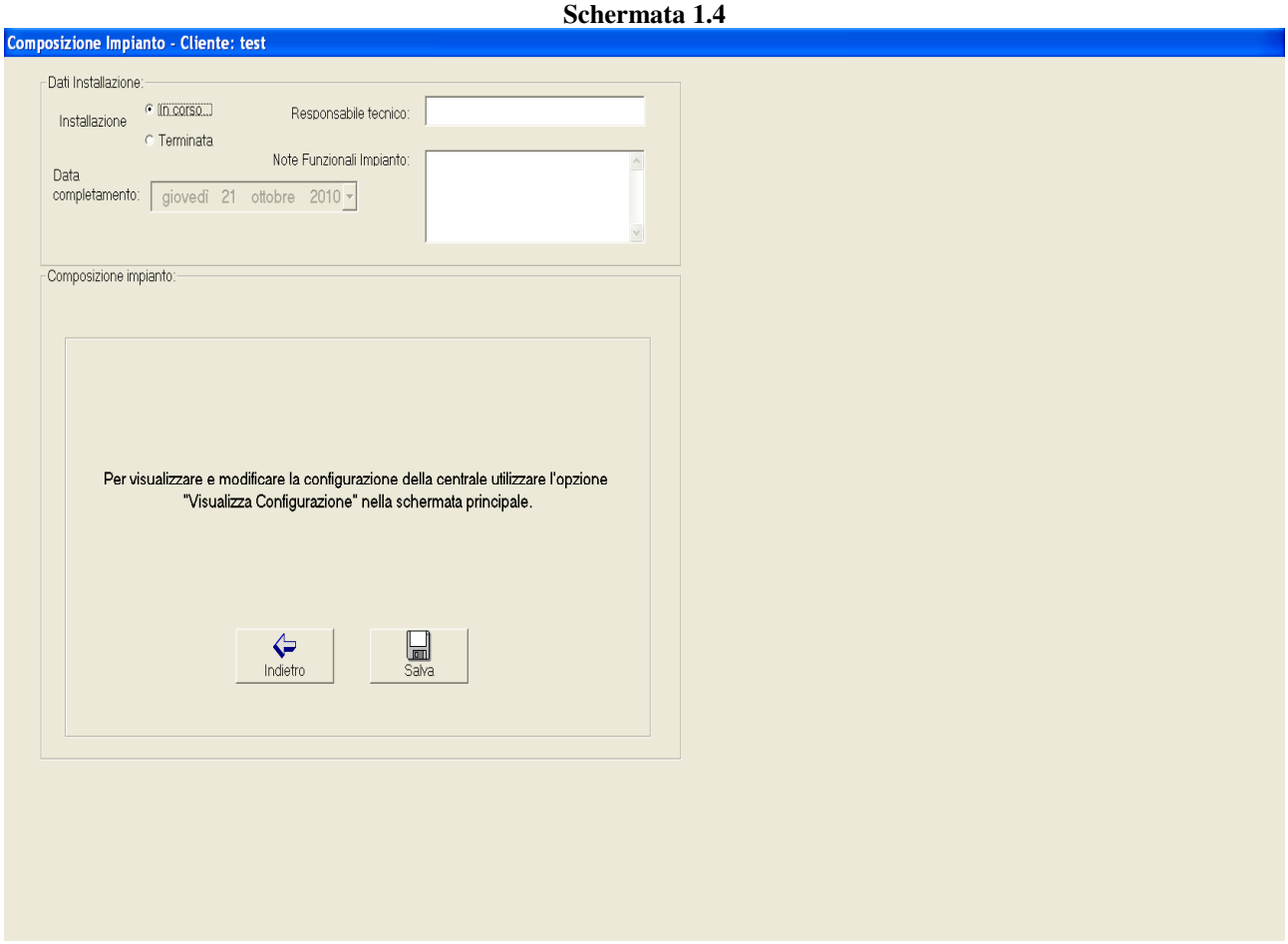


La Videata riporta i dati memorizzati sulla schermata **1.1**

Pulsanti funzione :
Installazione = Apre la schermata **1.4**
Gestione assistenze = Apre la schermata **1.5**
Visualizza configurazioni = Apre la schermata **1.6**
Impostazioni di connessione = Apre la schermata **1.7**
Connessione locale = Apre la schermata **1.8**
Connessione Remota = Apre la schermata **1.9**
Centrale con modulo LAN= Da iconizzare quando si effettua la connessione con una "NEXUS" Re. 1.0 (centrale con un solo BUS)
Indietro = Torna alla schermata **1.0**
Termina Programma = Esce dal programma
Help = Informazioni sul programma
Elimina Impianto = Elimina il cliente selezionato
Aiuto = Informazioni

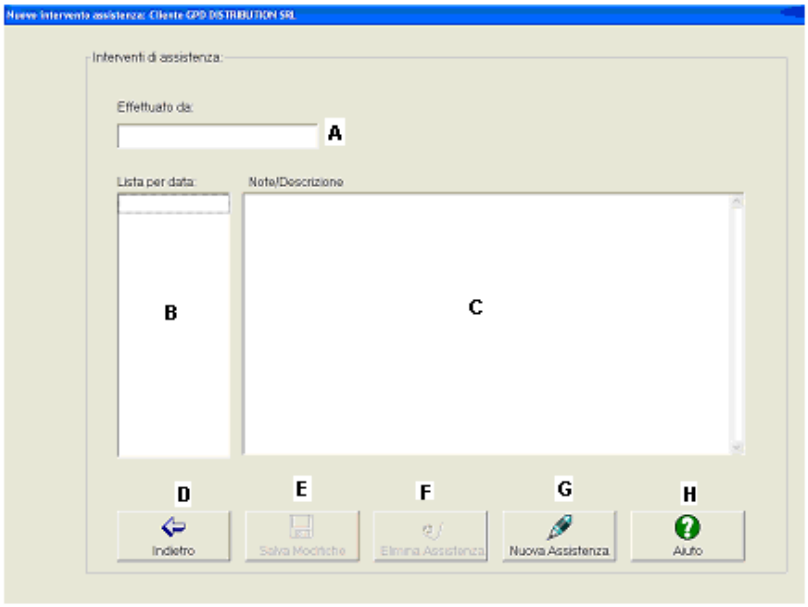
STORICO INSTALLAZIONE = DATI D'INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO :

Schermata 1.4



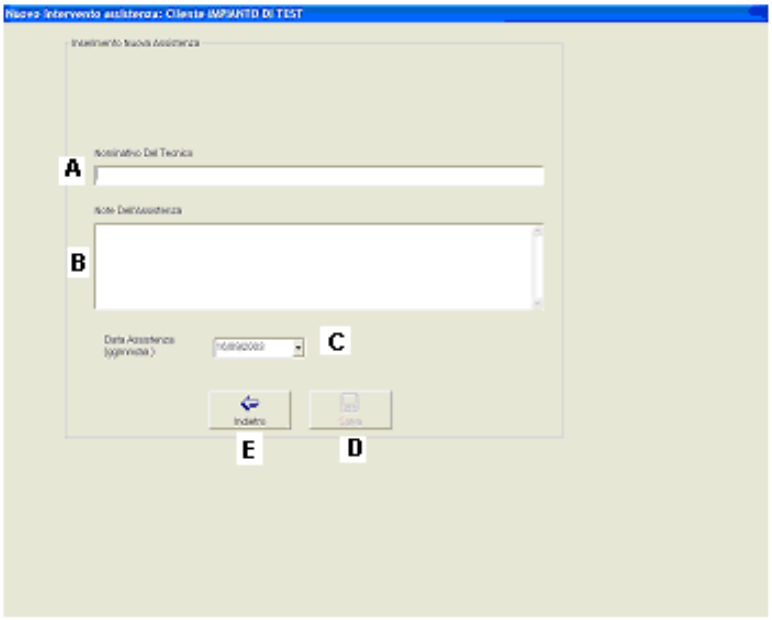
- Installazione = Selezionare il dato (Terminato/In corso) A Impianto terminato inserisce in automatico la data
- Responsabile tecnico : Inserire il nome dell'installatore o del responsabile tecnico che ha effettuato il collaudo
- Note funzionali impianto = Inserire le note funzionali dell'impianto
- Salva = Pulsante per salvare le impostazioni
- Indietro = Pulsante per tornare alla schermata **3.0**

STORICO ASSISTENZE
Schermata 1.5 A



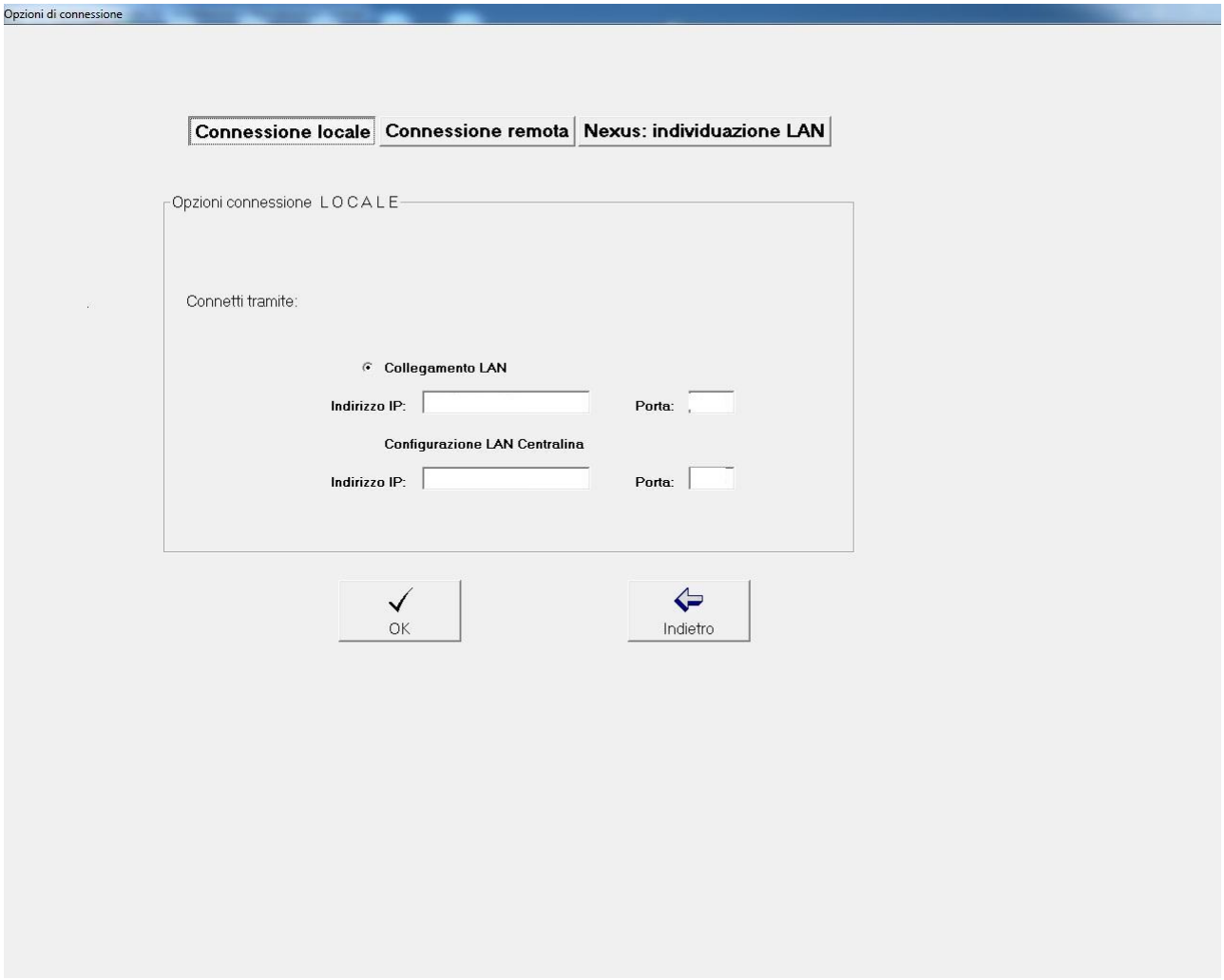
Storico degli interventi di assistenza che verranno effettuati sull'impianto
Per ogni intervento visualizza :
A = Nome del tecnico che ha effettuato l'intervento
B = Data dell'intervento
C = Tipo di intervento eseguito
G = Apre la schermata 2.2.1 , Per immettere i dati del nuovo intervento effettuato
E = Salva i dati
F = Elimina eventualmente un intervento
H = Help
D = Per tornare alla schermata **3.0**

NUOVA ASSISTENZA
Schermata 1.5 B



La schermata permette di inserire un nuovo intervento di assistenza
A = Inserire il nome del tecnico che effettua l'intervento
B = Inserire la descrizione dell'intervento eseguito
C = Selezionare la data dell'intervento
D = Salvare i parametri immessi
E = Torna alla schermata 3.0

Schermata 1.6 **IMPOSTAZIONI DI CONNESSIONE**



A) Selezionare la tipologia di connessione che si vuole effettuare ; Locale o Remota (locale da default)
B) La centralina ha come configurazione di default l'indirizzo **192.168.1.194** , Porta = **2000**
C) Immettere lo stesso indirizzo nella configurazione lan sé la connessione è diretta CENTRALE/PC
D) Salvare le impostazioni
E) Tornare alla schermata **1.3**

IMPOSTATI I PARAMETRI RELATIVI AL CLIENTE , ALL'IMPIANTO ED ALLA CONNESSIONE SI PUO' EFFETTUARE LA CONNESSIONE TRA LA CENTRALE E IL PC .

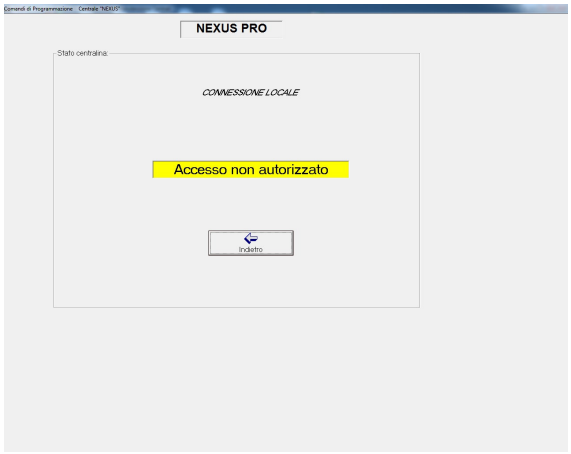
.

CONNESSIONE LOCALE

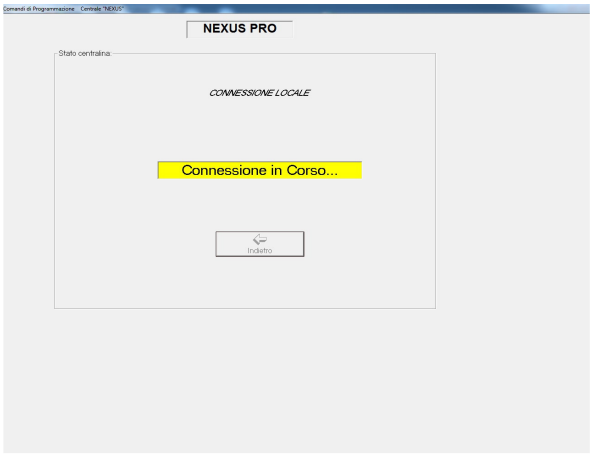
Per accedere alla connessione locale :

1) Digitare sulla tastiera il codice installatore ; da defaul t **SEL 0 0 0 4 ENT**
2) Digitare il tasto **2** per resettare la lan , attendere che sul display compaia l'indirizzo IP della Centrale (192.168.1.194)
3) Cliccare Connessione Locale

Schermata 2.1.A

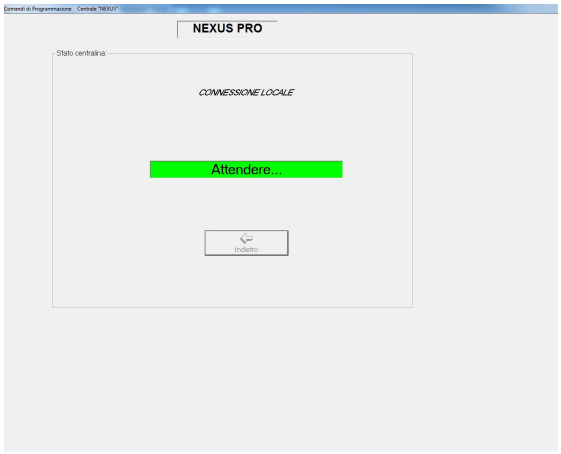


Schermata 2.1 B

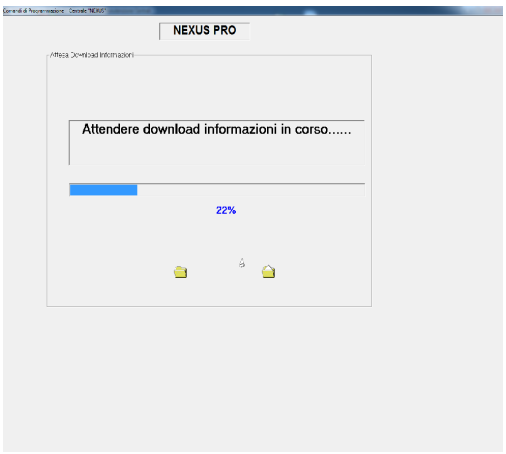


21.A ; La videata seguente indica che la centrale non è in stato manutenzione
2.1.B ; Attesa Connessione

Schermata 2.1 C



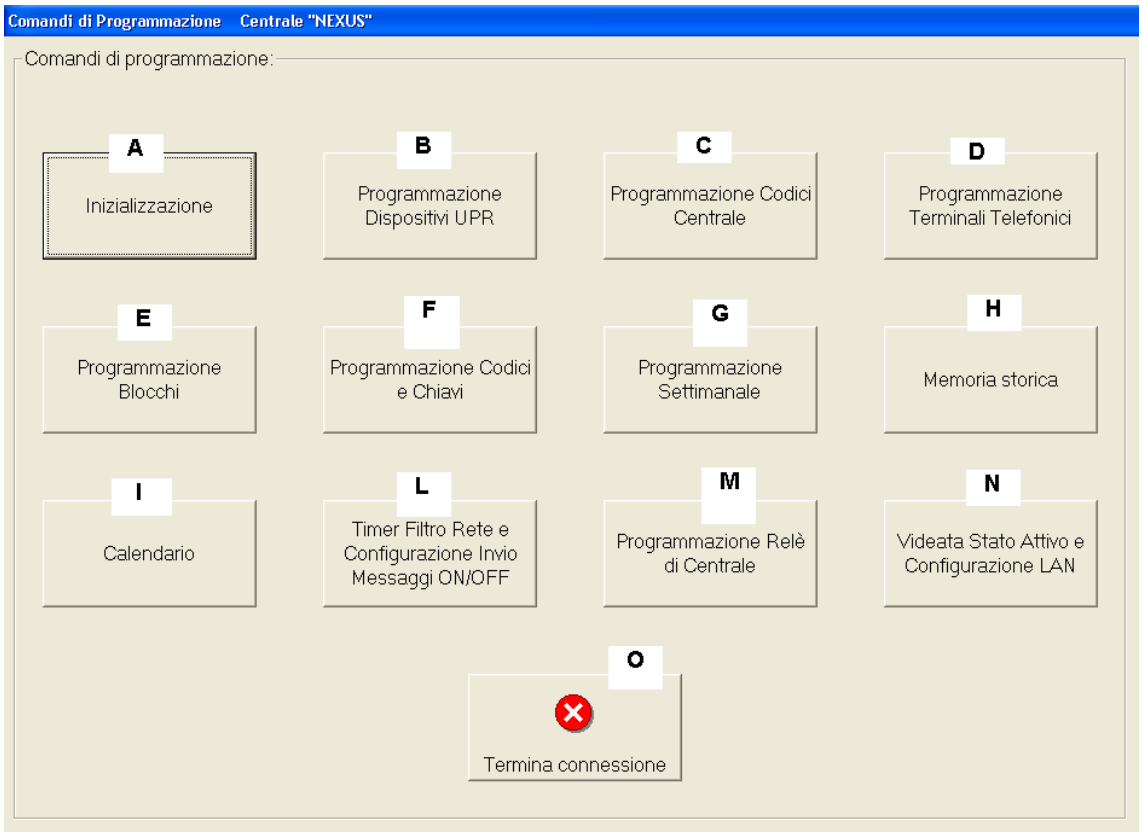
Schermata 2.1 D



2.1 .C; Connessione
2.1. D Download , Scambio parametri tra la Centrale ed il PC (l'operazione può durare max 50")

NB : per la connessione remota vedi capitolo specifico a pagina xxxxxxxxxx

Schermata 3.0 COMANDI DI PROGRAMMAZIONE



,

A = INIZIALIZZAZIONE ;

Ricerca automatica dei dispositivi connessi sul BUS e report della comunicazione dei singoli dispositivi UPR .

B = PROGRAMMAZIONE DISPOSITIVI UPR .

Programmazione dei dispositivi UPR , e test funzionale

C = PROGRAMMAZIONE CODICI DI CENTRALE .

Modifica dei codici di default della centrale (**si consiglia la modifica di tali dati**)

D = PROGRAMMAZIONE TERMINALI TELEFONICI .

- Programmazione dei numeri telefonici
- Dati relativi alla SIM CARD inserita nel modulo GPRS
- Indirizzi IP per la tele programmazione , invio dati (GPRS) al server remoto AS-SUPERVISOR e Segnalazione Anti Jammer

E = PROGRAMMAZIONE BLOCCHI .

Programmazione dei blocchi di Sicurezza e Tecnologici

F = PROGRAMMAZIONE CODICI E CHIAVI .

Programmazione dei codici di accesso e programmazione delle chiavi trasponder .

G = PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE .

Programmatori settimanali di Sicurezza e Domotici.

H = MEMORIA STORICA .

Memoria storica e stampa eventi.

I = CALENDARIO .

Permette l'aggiornamento del calendario

L = TIMER FILTRO RETE 220 Vca .

Filtro temporale per l'invio della segnalazione di mancanza rete 220 Vac .

M = PROGRAMMAZIONE RELE' DI CENTRALE .

Programmazione dei tempi di attuazione e test del relè di centrale .

N = VIDEATA STATO ATTIVO E CONFIGURAZIONE LAN .

Permette di modificare la schermata dello stato attivo e le impostazioni della scheda di rete della centrale .

O = TERMINA CONNESSIONE .

Termine connessione.

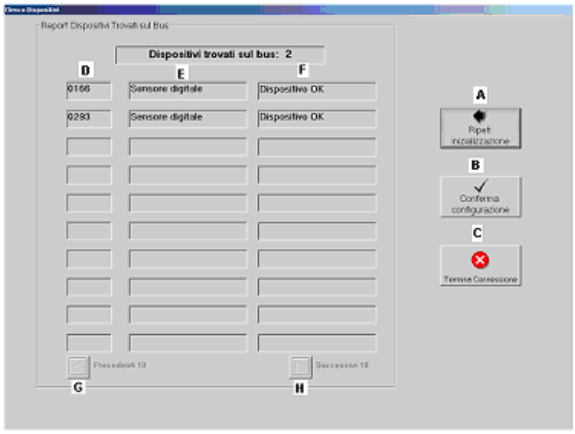
NB : Ogni volta che si esce dal programma compare una schermata di richiesta di salvataggio dei dati programmati sul PC : Si consiglia di effettuare sempre il salvataggio.

A = **INIZIALIZZAZIONE DEL SISTEMA**

Schermata 4.0 A

REPORT INIZIALIZZAZIONE

Schermata 4.0 B



4.0.A

A = Pulsante per tornare alla schermata precedente

B = Pulsante di start per la ricerca automatica dei dispositivi connessi in rete , l'operazione richiede circa 60", al termine visualizza la schermata successiva , schermata 2.3

4.0.B

La schermata visualizza il report dell'inizializzazione : i dispositivi trovati devono corrispondere a quelli installati .

Nel caso in cui il confronto tra i dispositivi installati e quelli trovati non sia uguale verificare :

- Che non ci siano dispositivi con indirizzo fisico uguale
- Eventuali errori di collegamento (inversione del Bus , A con B)
- Cavi o linee non connesse

D = Indirizzo fisico del dispositivo trovato

E = Tipologia del dispositivo

F = Stato della comunicazione (In caso di errore di comunicazione verificare la causa)

(In caso di sistemi particolarmente complessi , sé la centrale non riesce a trovare tutti i dispositivi connessi , agire sui Dip Switch di bilanciamento linea ** vedi pag. 10)

G = Visualizza i successivi 10 dispositivi

H = Visualizza i precedenti 10 dispositivi

Pulsanti :

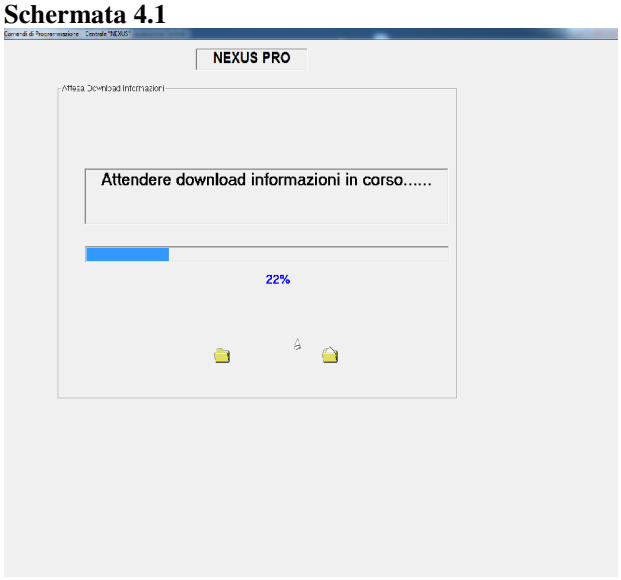
A = Permette di ripetere l'inizializzazione

B = Conferma dei dispositivi trovati

C = Termina il programma

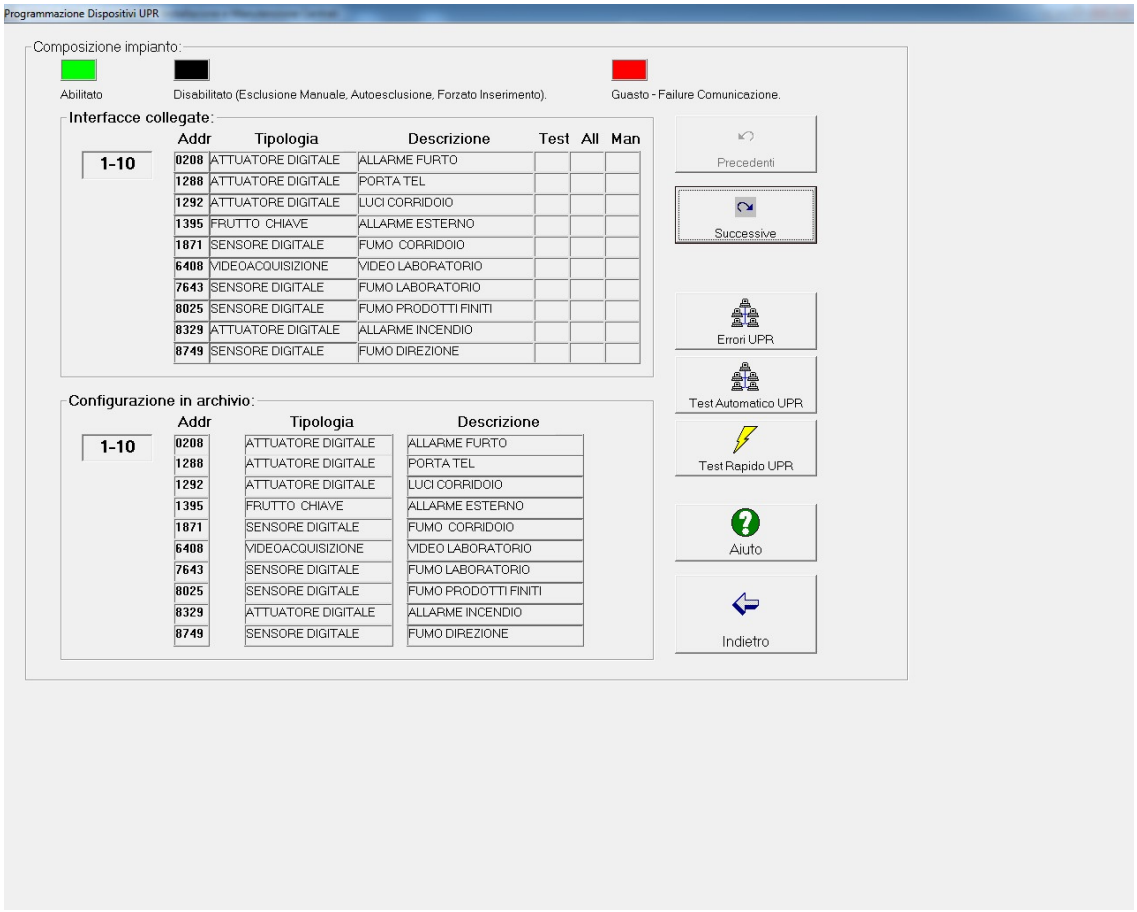
Nel caso di conferma visualizza la schermata

Schermata 4.1



Download della configurazione , l'operazione richiede circa 60" .

Schermata 5.0 ELENCO DISPOSITIVI CONFERMATI



Interfacce Collegate = Elenco dei dispositivi trovati
La lista riporta l'elenco dei dispositivi trovati in inizializzazione
Configurazione in Archivio = Elenco dei dispositivi in archivio del PC
Configurazione salvata nelle precedenti installazioni salvate
ADDR = Indirizzo fisico del dispositivo
Tipologia = Tipologia del dispositivo
Tipologia del dispositivo : SENSORE , VIDEO SENSORE , ATTUATORE ,CONTROLLO ACCESSI , FRUTTO CHIAVE , TASTIERA .
DESCRIZIONE = Descrizione della funzione o ubicazione del dispositivo
TEST = Stato della comunicazione e dell'Abilitazione , la Funzione si attiva cliccando su
A : Test Automatico UPR
B : Test Rapido UPR

VERDE = Corretta comunicazione e Abilitato
NERO = Dispositivo disabilitato
ROSSO = Errore di comunicazione

All = stato della linea di allarme
VERDE = Condizione di riposo della linea di allarme
ROSSO = Condizione di non riposo della linea di allarme

Man = stato della linea di Manomissione
VERDE = Condizione di riposo della linea di Manomissione
ROSSO = Condizione di non riposo della linea di Manomissione

SUCCESSIVI = Pulsante per visualizzare i successivi 10 dispositivi
PRECEDENTI = Pulsante per visualizzare i precedenti 10 dispositivi
AIUTO = INFORMAZIONI
INDIETRO = Per tornare alla schermata precedente

Per procedere alla programmazione e test dei vari dispositivi , cliccare due volte sui dispositivi dell'elenco A .

PROGRAMMAZIONE UPR SENSORE DIGITALE CIVILE art SN00012/1
PROGRAMMAZIONE RADAR DT INTERFACCIATO art SN00012/3
Schermata 5.1

ELENCO DELLE FUNZIONI :
A = Sensore abilitato
B = Sensore non abilitato

- Un eventuale suo allarme non provoca attivazioni o messaggi , ma viene riportato in memoria storica
- In stato attivo con un dispositivo disabilitato si accende il LED verde sui frutti chiave e tastiere

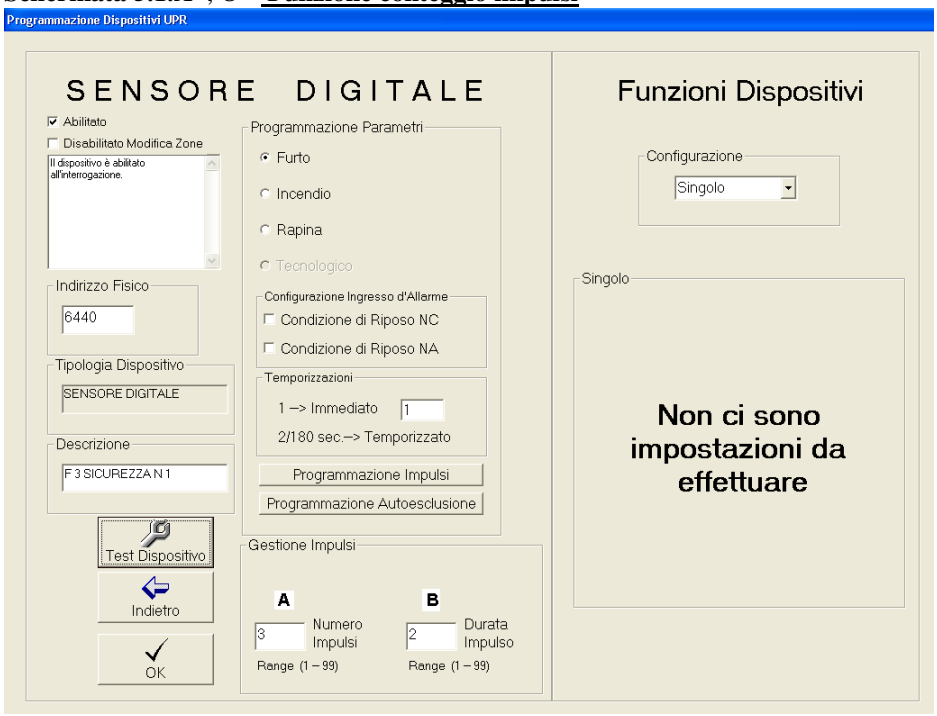
B1 = Visualizza una descrizione sintetica dello stato del dispositivo (abilitato/disabilitato)
C = Indirizzo fisico del dispositivo
D = Tipologia del dispositivo
E = Finestra per l'immissione di un testo di 20 caratteri per indicare la funzione o l'ubicazione del dispositivo
F/G/H/I = Seleziona la tipologia di sensore collegato all'UPR (FURTO , INCENDIO , RAPINA , TECNOLOGICO)

- I dispositivi Rapina non vengono associati a nessun blocco e sono attivi H 24 ; il loro allarme provoca :
  a) L'evento viene riportato in memoria storica
  b) L'evento esce sulla porta LAN
  c) L'evento viene inviato in formato SMS e DATI sui numeri abilitati a ricevere tali informazioni
- I dispositivi Tecnologici vengono riportati nei soli blocchi domotici
- I dispositivi Furto e Incendio vengono riportati nei blocchi di sicurezza

L/M = Seleziona la condizione di allarme a riposo , normalmente chiusa o normalmente aperta .
N = Imposta il ritardo di allarme : i parametri sono 01" ÷ 180"
O = Imposta la funzione del conteggio degli impulsi per ottenere la condizione di allarme : schermata **5.1.A**
P = Imposta la funzione di auto-esclusione automatica del sensore dopo **x** allarmi in **x** tempo : schermata **5.1.B**
Q = Imposta la funzione consenso di allarme tra due sensori per ottenere l' END: schermata **5.1.C**
R = Imposta la funzione seguimi , associazione di tre sensori per ottenere un percorso pre-definito (tempi e sequenza) senza provocare la condizione di allarme:
per la programmazione vedi la schermata **5.1.D**
T = Salva tutti i parametri impostati

U = Apre la schermata di test , **5.1.F**
V = Torna alla schermata **5.0**

Schermata 5.1.A , O = **Funzione conteggio impulsi**

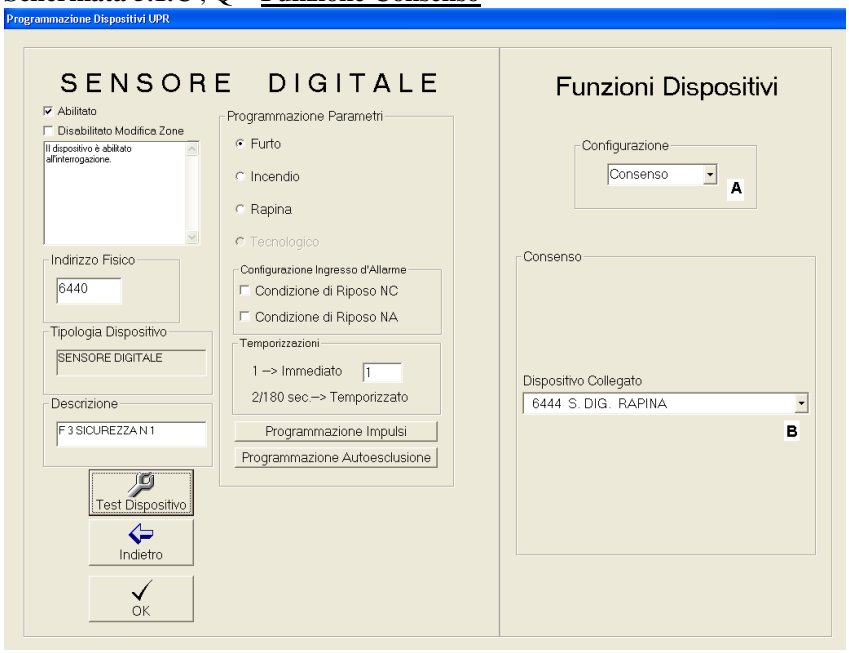


Con questa schermata è possibile impostare la funzione del conteggio degli impulsi .
I parametri che si possono impostare sono :
a) Numero degli impulsi da 01÷ 15
b) Ampiezza temporale dell'impulso con step da 01 ÷ 15 (ogni step equivale a 0.1")

Schermata 5.1.B , P = **Funzione auto-esclusione**

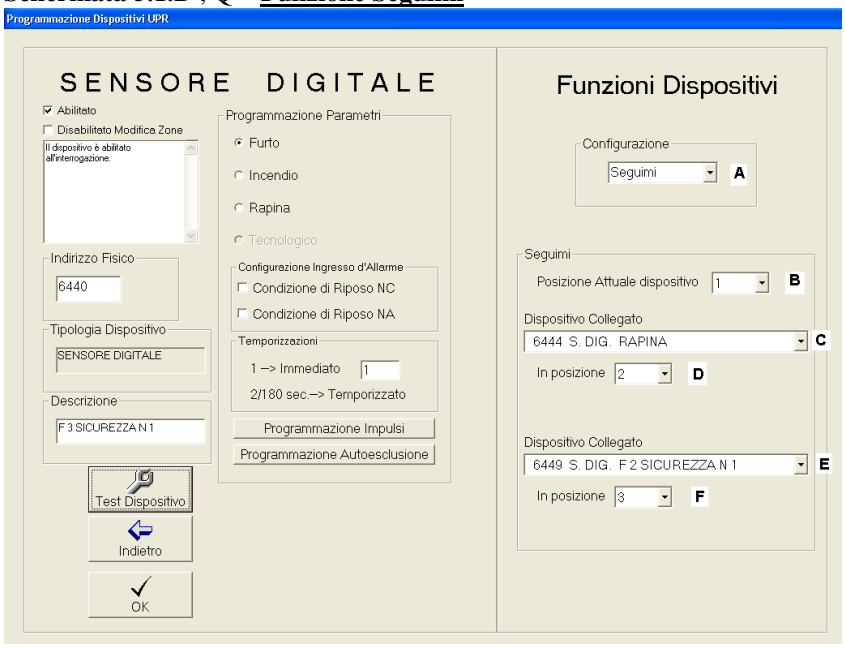
Con questa schermata è possibile impostare la funzione di auto-esclusione automatica , dopo x allarmi in x tempo la centrale disabilita in automatico il sensore.
I parametri che si possono impostare perchè si verifichi l'auto-esclusione sono :
a) Conteggio del tempo da 04÷ 30'
b) Numero degli allarmi da 01 ÷ 15

Schermata 5.1.C , Q = **Funzione Consenso**



Con questa schermata è possibile impostare la funzione di **consenso** allarme tra due dispositivi .
L'allarme si verificherà solo se tutti e due i sensori associati hanno una condizione di allarme in un tempo definito
Per impostare la funzione:
Selettore **A** = Selezionare la funzione consenso
Selettore **B** = selezionare il dispositivo che si vuole associare : i due dispositivi non possono essere associati ad altri

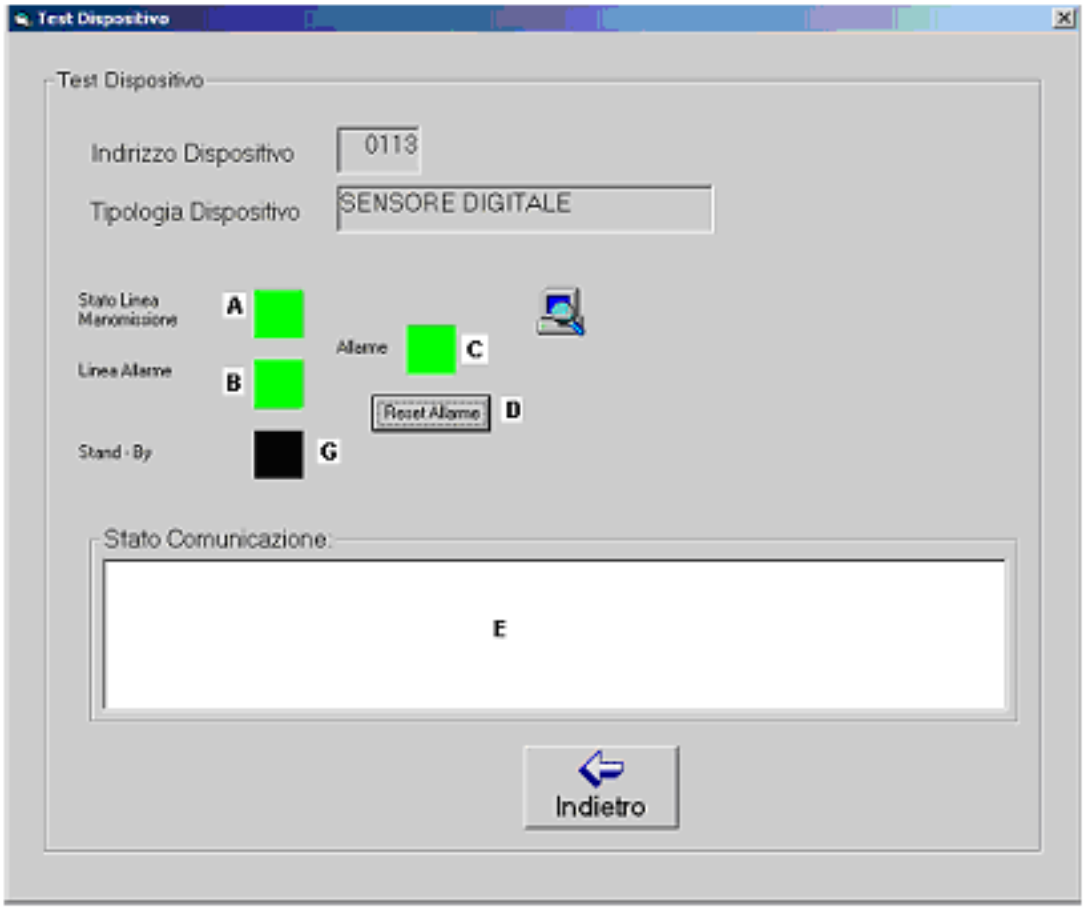
Schermata 5.1.D , Q = **Funzione Seguimi**



Con questa funzione è possibile impostare un percorso definito stabilendo i tempi e la posizione che devono avere nella sequenza , senza che si verifichino allarmi ,
Invertendo o modificando il percorso impostato si verifica la condizione di allarme.
Per impostare la funzione:
Selettore **A =** Selezionare la funzione seguimi ,
Tasto **B** = Selezionare la posizione nella sequenza che deve avere il primo dispositivo ,
Tasto **C** = Selezionare il dispositivo da associare
Tasto **D** = Selezionare la posizione nella sequenza che deve avere il secondo dispositivo ,
Tasto **E** = Selezionare il dispositivo da associare
Tasto **F** = Selezionare la posizione nella sequenza che deve avere il terzo dispositivo

Programmati tutti i parametri , confermare i dati impostati cliccando sul tasto OK .

Schermata 5.1.F , U , TEST DISPOSITIVO



Il test permette di verificare :

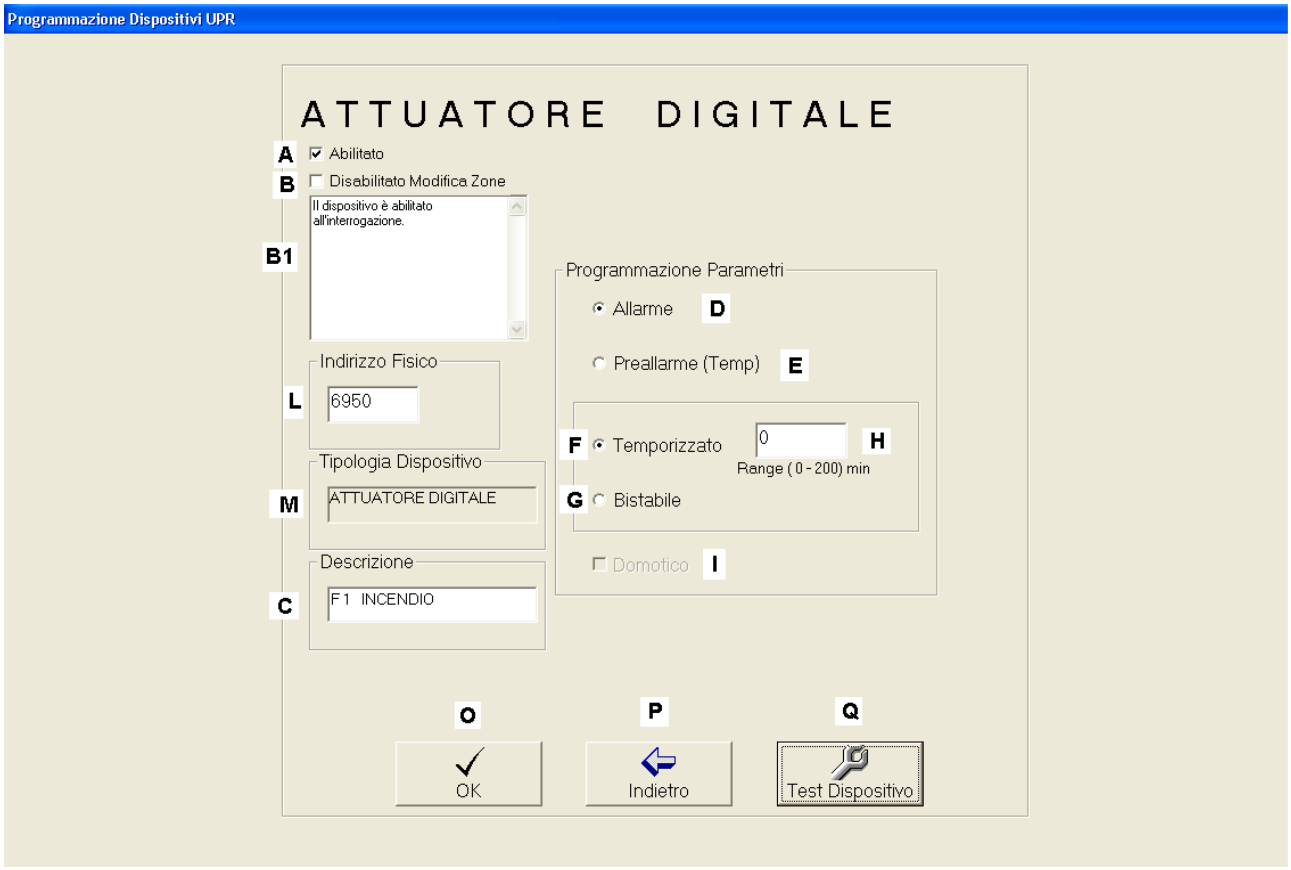
A) Allarme = Condizione di allarme del sensore : Verde riposo , rosso allarme
B) Manomissione = Condizione della linea di manomissione del sensore :Verde riposo , rosso manomissione
C) Livello di allarme centrale = L'accensione del segnale ROSSO indica il raggiungimento della condizione di allarme Programmata nel caso in cui sono stati programmati ad esempio il filtro Impulsi .
D) Il reset della condizione di allarme
E) Stato della comunicazione tra la centrale e il dispositivo : nel caso in cui compare la scritta **errore di comunicazione** verificare il Bus di comunicazione

Schermata 5.2 PROGRAMMAZIONE UPR SENSORE DI VIDEO-ACQUISIZIONE art SN00012/2

NB : LA PROGRAMMAZIONI DELLE FUNZIONI E' IDENTICA AL SENSORE CIVILE
Schermata 5.2A

Preallarme : Abilitazione alla richiesta dei 5" precedenti alla richiesta Video Test
Allarme : Abilitazione alla richiesta dei successivi 10" Video test
Richiesta Video : Richiesta del Video Test .
Indietro = Torna alla schermata **5.0**

PROGRAMMAZIONE UPR ATTUATORE DIGITALE art SN00013/1
PROGRAMMAZIONE INTERFACCIA DI ATTUAZIONE MODULO DIN art SN00013/3
PROGRAMMAZIONE SIRENA AUTOALIMENTATA art SN00013/4
Schermata 5.3

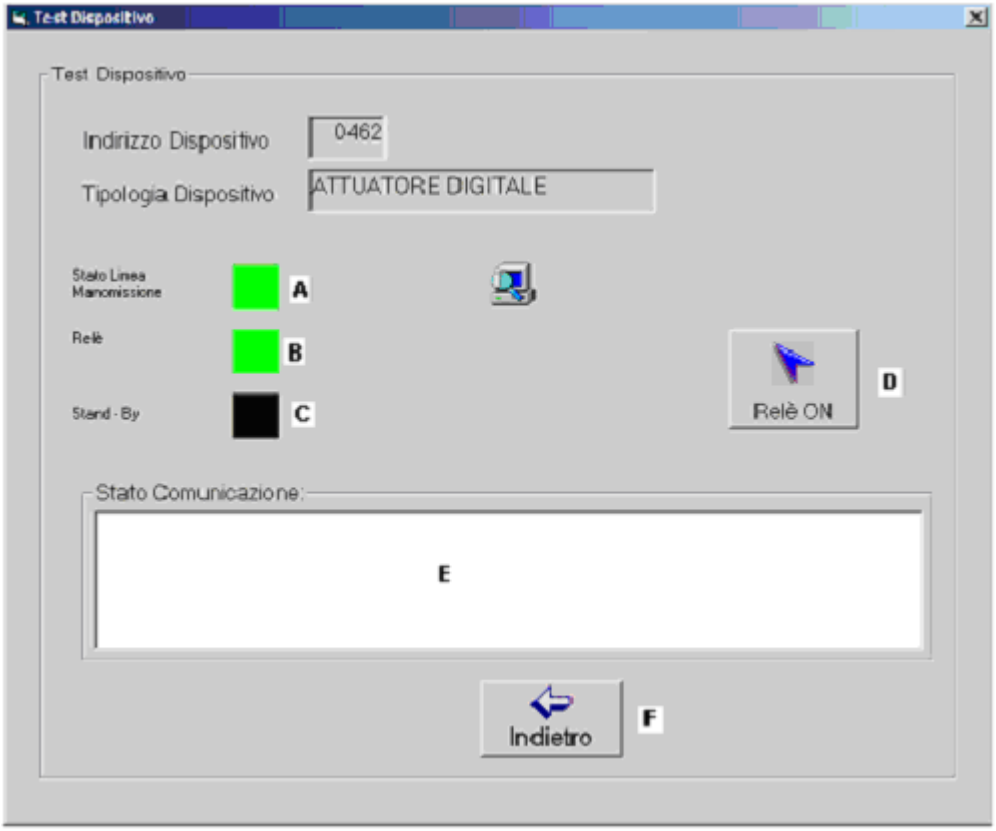


ELENCO DELLE FUNZIONI :
A = Attuatore abilitato al funzionamento
B = Attuatore non abilitato al funzionamento

- Un eventuale allarme non provoca la sua attivazione
- In stato attivo con un dispositivo disabilitato si accende il LED verde sui frutti chiave e tastiere

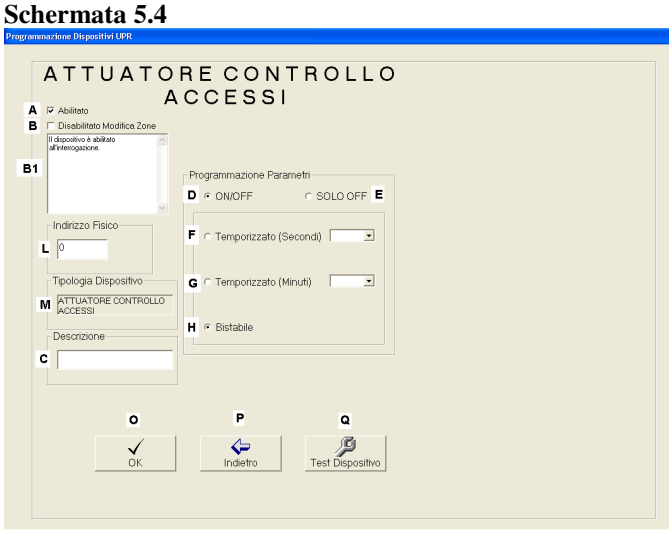
B1 = Visualizza una descrizione sintetica dello stato del dispositivo (abilitato/disabilitato)
L = Indirizzo fisico del dispositivo
M = Tipologia del dispositivo
C = Finestra per l'immissione di un testo di 20 caratteri per indicare la funzione o l'ubicazione del dispositivo
D = Seleziona la funzione ALLARME : se si verifica nel blocco di appartenenza un allarme , il dispositivo si attiva insieme a tutti gli altri dispositivi di attuazione associati a quel blocco
E = Seleziona la funzione di PREALLARME : se si verifica un allarme nel blocco di appartenenza, si attiva solo il dispositivo configurato di PREALLARME ; gli altri dispositivi di attuazione associati a quel blocco si attiveranno solo dopo il tempo di attuazione del dispositivo di PREALLARME
F = Seleziona la modalità di funzionamento del relè , in modalità temporizzata inserire nella finestra (H) il tempo di commutazione del relè . Il range è da 01' ÷ 15' .
G = Seleziona la modalità di funzionamento del relè , modalità bistabile , ad ogni allarme il relè commuta lo stato .
I = Abilita il dispositivo alle sole funzioni domotiche
O = Salva i parametri impostati
P = Torna alla schermata **5.0**
Q = Apre la schermata di test

TEST PROGRAMMAZIONE UPR ATTUATORE DIGITALE art SN00013/1
PROGRAMMAZIONE INTERFACCIA DI ATTUAZIONE MODULO DIN art SN00013/3
PROGRAMMAZIONE SIRENA AUTOALIMENTATA art SN00013/4
Schermata 5.3A



A) Manomissione = Condizione della linea di manomissione dell'Attuatore:Verde riposo , Rosso manomissione
B) Stato del relè dell'attuatore = VERDE riposo , ROSSO attivato
C) Stato dell'uscita stand by = NERO riposo , GIALLO attivato
D) Pulsante di test relè e stand by = Cliccando sul tasto si commuta la condizione del relè e dello stand by.
E) Indica lo stato della comunicazione tra la centrale e il dispositivo , nel caso in cui compare la scritta **errore di comunicazione** verificare la rete BUS seriale di comunicazione
F) Tasto per tornare alla schermata **5.3**

PROGRAMMAZIONE INTERFACCIA CONTROLLO ACCESSI MODULO DIN art SN00013/2
Schermata 5.4

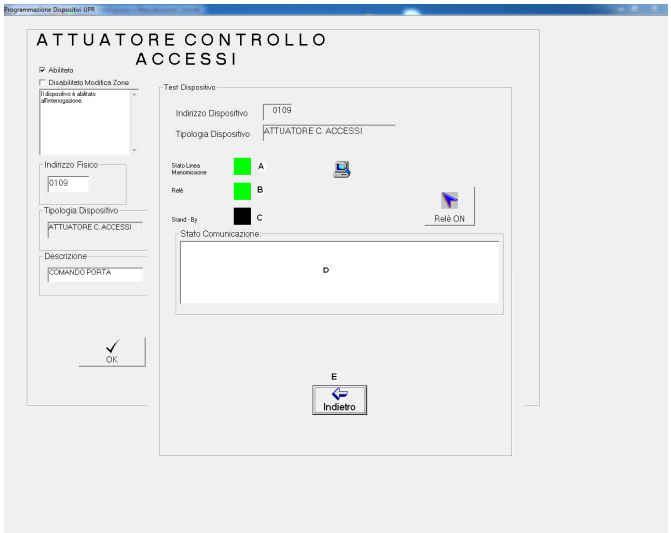


ELENCO DELLE FUNZIONI :
A = Attuatore C.A. abilitato al funzionamento
B = Attuatore non abilitato al funzionamento

- In stato attivo con un dispositivo disabilitato si accende il LED verde sui frutti chiave e tastiere

B1 = Visualizza una descrizione sintetica dello stato del dispositivo (abilitato/disabilitato)
L = Indica l'indirizzo fisico del dispositivo
M = Indica la tipologia del dispositivo
C = Finestra per l'immissione di un testo di 20 caratteri per indicare la funzione o l'ubicazione del dispositivo
D = Seleziona la funzione ON/OFF:
l'attuatore effettuerà una commutazione del relè all'attivazione e disattivazione del blocco di appartenenza
E = Seleziona la funzione SOLO OFF:
l'attuatore effettuerà una commutazione del relè solo alla disattivazione del blocco cui appartiene
F = Seleziona la modalità di temporizzazione della commutazione in secondi: da 1 a 200 secondi
G = Seleziona la modalità di temporizzazione della commutazione in minuti: da. 1 a 200 minuti
H = Seleziona la modalità di funzionamento bistabile
O = Salva i parametri impostati
P = Torna alla schermata **5.0**
Q = Apre la schermata di test

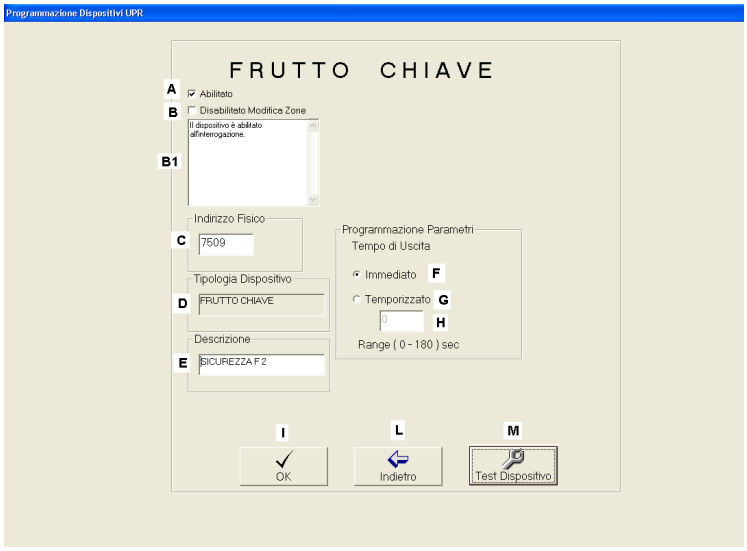
Schermata 5.4.A TEST INTERFACCIA CONTROLLO ACCESSI MODULO DIN art SN00013/2



A) Manomissione = Condizione della linea di manomissione dell'Attuatore :Verde riposo , Rosso manomissione
B) Stato del relè dell'attuatore = VERDE riposo , ROSSO attivato
C) Stato dell'uscita stand by = NERO riposo , GIALLO attivato
D) Indica lo stato della comunicazione tra la centrale e il dispositivo , nel caso in cui compare la scritta **errore di comunicazione** verificare la rete BUS seriale di comunicazione

E) Tasto per tornare alla schermata **5.3**

Schermata 5.5 PROGRAMMAZIONE FRUTTO CHIAVE TRASPONDER art SN00014/2

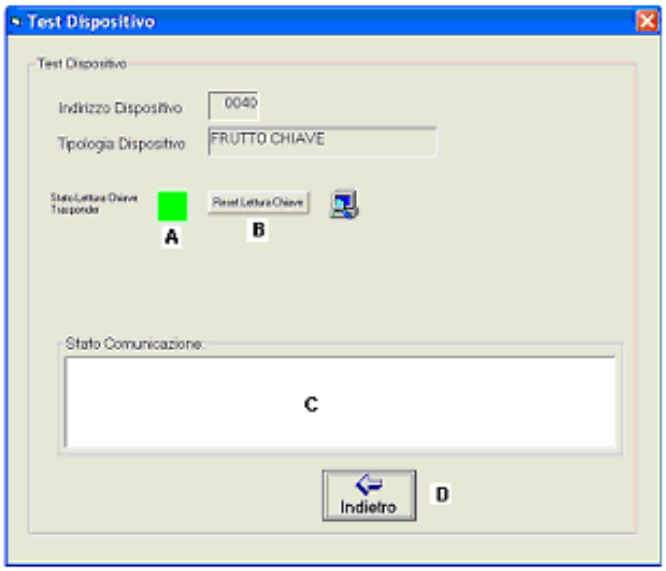


A) = Frutto abilitato al funzionamento
B) = Frutto non abilitato al funzionamento

- Non effettua la lettura chiave .
- In stato attivo con un dispositivo disabilitato si accende il LED verde sui frutti chiave e tastiere

B1) = Visualizza una descrizione sintetica dello stato del dispositivo (abilitato/disabilitato)
C) = Indica l'indirizzo fisico del dispositivo
D) = Indica la tipologia del dispositivo
E) = Finestra per l'immissione di un testo di 20 caratteri per indicare la funzione o l'ubicazione del dispositivo
F) = Attivazione dei Blocchi associati alla chiave letta : Immediata
G) = Attivazione dei Blocchi associati alla chiave letta : Ritardata ; gli step programmabili vanno da 001" ÷ 180"
H) Casella per l'immissione dei tempi di ritardo di inserimento
I) Pulsante per la conferma dei dati programmati
L) Per tornare alla schermata **5.0**
M) Tasto per effettuare il test del dispositivo

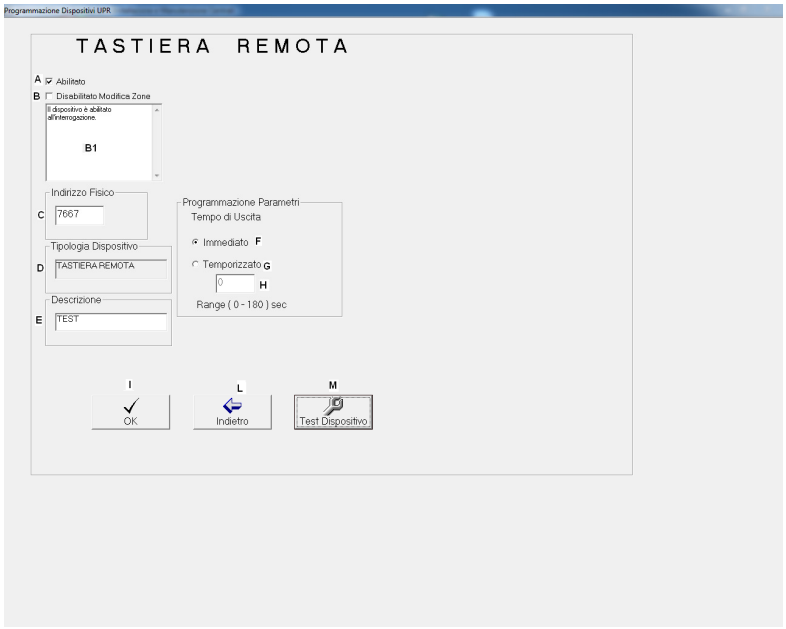
Schermata 5.5.A TEST FRUTTO CHIAVE TRASPONDER art SN00014/2



Il test permette di effettuare la lettura di una chiave trasponder non ancora programmata , con codice master di default

A) = Avvicinando una chiave al lettore il led diventa rosso
B) = Reset della lettura
C) Indica lo stato della comunicazione tra la centrale e il dispositivo : nel caso in cui compare la scritta **errore di comunicazione** verificare la rete BUS seriale di comunicazione
D) Tasto per tornare alla schermata **5.5**

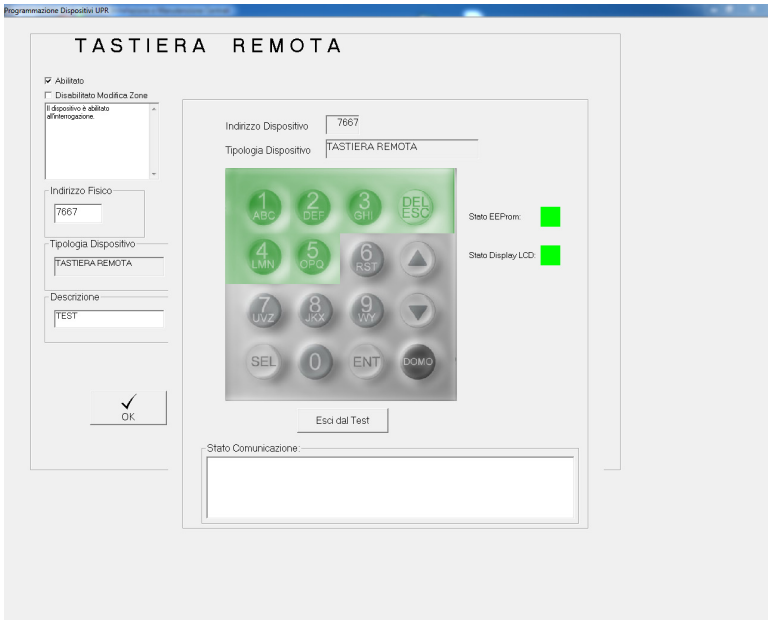
Schermata 5.6 PROGRAMMAZIONE TASTIERA REMOTA art SN00014/3



A) = Frutto abilitato al funzionamento
B) = Frutto non abilitato al funzionamento
- In stato attivo con un dispositivo disabilitato si accende il LED verde sui frutti chiave e tastiere

B1) = Visualizza una descrizione sintetica dello stato del dispositivo (abilitato/disabilitato)
C) = Indica l'indirizzo fisico del dispositivo
D) = Indica la tipologia del dispositivo
E) = Finestra per l'immissione di un testo di 20 caratteri per indicare la funzione o l'ubicazione del dispositivo
F) = Attivazione dei Blocchi : Immediata
G) = Attivazione dei Blocchi: Ritardata ; gli step programmabili vanno da 001" ÷ 180"
H) Casella per l'immissione dei tempi di ritardo di inserimento
I) Pulsante per la conferma dei dati programmati
L) Per tornare alla schermata **5.0**
M) Tasto per effettuare il test del dispositivo

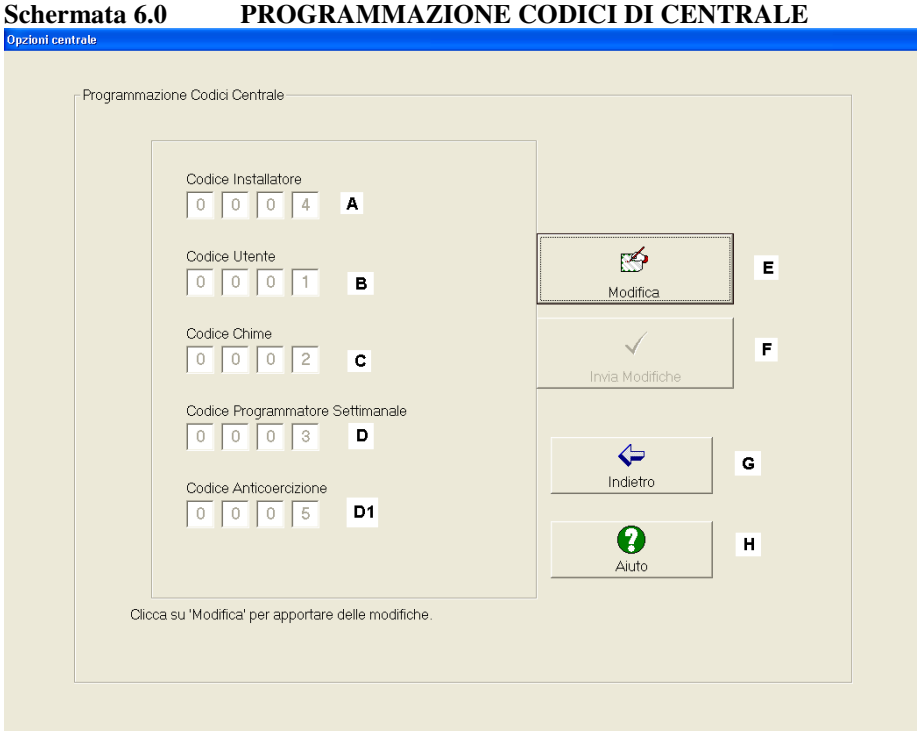
Schermata 5.6.A TEST TASTIERA REMOTA art SN00014/3



Il test permette di effettuare il test della tastiera
Esci dal test = Tasto per tornare alla schermata 5.6

EFFETTUATA LA PROGRAMMAZIONE DI TUTTI I DISPOSITIVI UPR REMOTI ,
DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL PULSANTE **C** =

Schermata 6.0 PROGRAMMAZIONE CODICI DI CENTRALE



A) = CODICE INSTALLATORE ; Codice di accesso al menù completo delle programmazioni , per modificarlo :
- Premere il tasto E
- Inserire nelle quattro caselle del blocco A la nuova combinazione
- Premere il tasto F , attendere la schermata di conferma transazione eseguita
- Premere OK

B) = CODICE UTENTE ; Codice di accesso al menù limitato delle programmazioni (INIZIALIZZAZIONE INIBITA)
- Premere il tasto E
- Inserire nelle quattro caselle del blocco B la nuova combinazione
- Premere il tasto F , attendere la schermata di conferma transazione eseguita
- Premere OK

C) = CODICE CHIME , Codice di accesso alla funzione CHIME : la funzione in stato attivo permette di avere un riscontro audio e video (sulle tastiere) dello stato dei sensori (a riposo e in allarme)
- Premere il tasto E
- Inserire nelle quattro caselle del blocco C la nuova combinazione
- Premere il tasto F , attendere la schermata di conferma transazione eseguita
- Premere OK

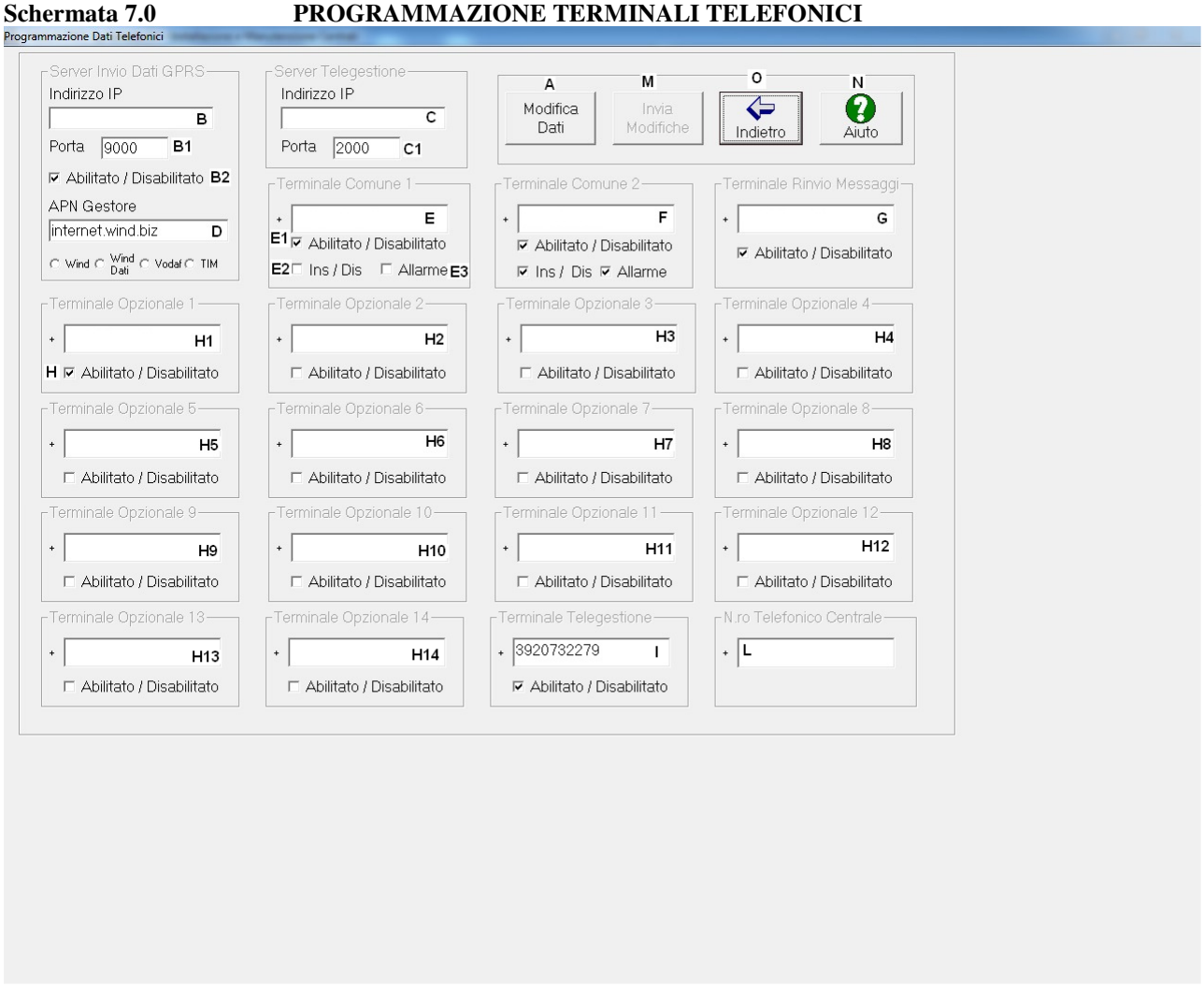
D) = PROGRAMMATORE SETTIMANALE , Codice di attivazione del programmatore settimanale di sicurezza
- Premere il tasto E
- Inserire nelle quattro caselle del blocco D la nuova combinazione
- Premere il tasto F , attendere la schermata di conferma transazione eseguita
- Premere OK

D1) = ANTICOERCIZIONE : Codice di disattivazione su coercizione. La funzione permette di disattivare l'impianto sotto coercizione inviando contemporaneamente a tutti i numeri comuni un messaggio di allarme.
- Premere il tasto E
- Inserire nelle quattro caselle del blocco D1 la nuova combinazione
- Premere il tasto F , attendere la schermata di conferma transazione eseguita
- Premere OK

E) = Il tasto funzione : Permette di modificare i parametri
F) = Il tasto funzione : Conferma le modifiche apportate
G) = Tasto funzione : Per tornare alla schermata **3.0**
H) = Tasto Help

EFFETTUATA LA PROGRAMMAZIONE DI TUTTI I CODICI DI CENTRALE ,
DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL PULSANTE **D** =

Schermata 7.0 **PROGRAMMAZIONE TERMINALI TELEFONICI**



La schermata permette di impostare tutti i parametri relativi a :

- Parametri di funzionamento della SIM inserita nel modulo GSM
- Numeri telefonici
- Indirizzo IP statico pubblico e la porta del server di Televigilanza, qualora disponibile.

Il Server Invio Dati GPRS può essere utilizzato per inviare solo messaggi ad una stazione PC ricevente con installato il ns. software di ricezione e trattamento dati "AS-SUPERVISOR" .

- Indirizzo IP statico pubblico e la porta del server di Teleassistenza, qualora disponibile.

Programmazione :

A = Cliccare su questo pulsante per poter immettere o modificare i dati
B = **Server invio dati GPRS ;** Su questo indirizzo IP vengono inviati :

- Messaggi di servizio = Presenza/assenza rete 220, Stato Batteria Guasto , Manutenzioni
- Messaggi di utilizzo = Inserimenti/Disinserimenti
- Messaggi di allarme = Manomissioni , Allarmi ,
- **Messaggio di sopravvivenza (Antijammer). La centrale invia un messaggio di sopravvivenza ogni tre minuti che la centrale di ascolto interpreta come esistenza in vita .**

La tecnica di trasmissione ha le seguenti procedure :

1) Invio dei messaggi in GPRS
2) In caso di errata trasmissione , invio del messaggio in formato SMS
3) Inserire l'indirizzo IP della stazione ricevente

B1 **=** Inserire la corrispondente porta.
B3 = Abilita la funzione

C = Permette di inserire l'indirizzo IP statico pubblico del server di Teleassistenza, qualora disponibile.
C1 = Inserire la corrispondente porta.

D = Campo di immissione del server APN del gestore di rete GSM utilizzato. E' anche possibile effettuarne l'immissione automatica cliccando su uno dei gestori "Wind" – "Wind Dati"(per i contratti aziendali) – "Vodafone." – "TIM". In tal caso il campo di testo D verrà automaticamente riempito con l'indirizzo del server relativo al gestore corrispondente.

E = Terminale comune 1
NB : Quando è abilitato il Server di teleallarme , questo numero è di recovery in tecnica SMS nel caso di errato invio dei messaggi in formato GPRS , Abilitare la sola finestra E1

E/F = Terminale comune 1-2
Inserire i numeri telefonici GSM

Su questi numeri abilitando le varie opzioni possono essere inviati :
E1= Messaggi di servizio ; Presenza/Assenza rete 220, Stato Batteria Guasti , Manutenzioni
E2 = Messaggi di utilizzo ; Inserimenti/Disinserimenti di sicurezza
E3 = Messaggi di allarme ; Manomissioni , Allarmi ,
La trasmissione è in formato SMS

G = Terminale Rinvio Messaggi .
Questa funzione permette il rinvio dei messaggi che arrivano dall'operatore della SIM di centrale (ad esempio messaggi di credito residuo o altro)
Immettere nella casella il numero di uno degli utenti .

H1 , H2 , H3 , H4 , H5 , H6 , H7, H8 , H9 , H10 , H11 , H12 , H13 , H14 = Terminali opzionali
Inserisce i numeri telefonici opzionali i quali possono essere associati ai singoli blocchi funzione , per poter effettuare l'associazione evento/ricezione messaggio,
Sui numeri possono essere inviati :

- Messaggi di utilizzo = Inserimenti/Disinserimenti di sicurezza
  (l'abilitazione si effettua nella funzione Programmazione Codici)
- Messaggi di allarme = Manomissioni , Allarmi
  (l'abilitazione si effettua nella funzione Programmazione Codici)

La trasmissione è in formato SMS

- Inserire il numero telefonico GSM
- Abilitare il numero ciccando nell'apposita casella **H**

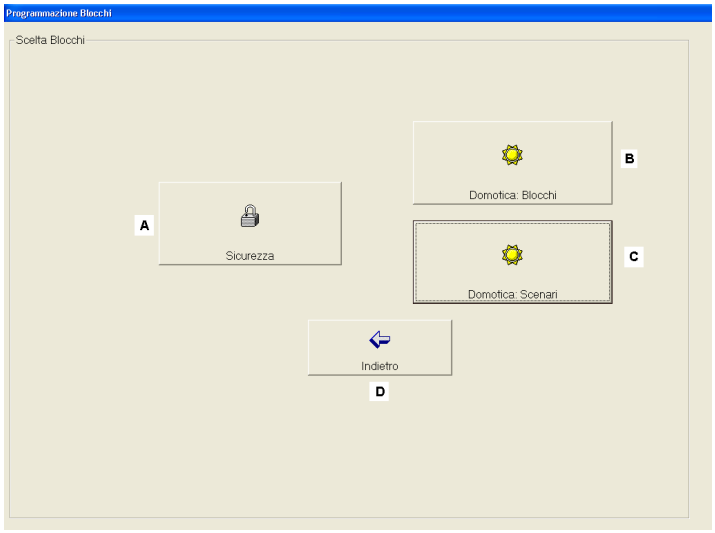
I = Numero telefonico che la centrale accetta per porsi nella modalità di Tele-Assistenza
(Vedi procedure nella sezione specifica)

L = Numero Telefonico Centrale.
Campo per l'immissione del numero telefonico della SIM utilizzata dalla centralina.

M = Salva le modifiche apportate
N = Help
O = Torna alla schermata **3.0**

PREMERE IL PULSANTE **E** =

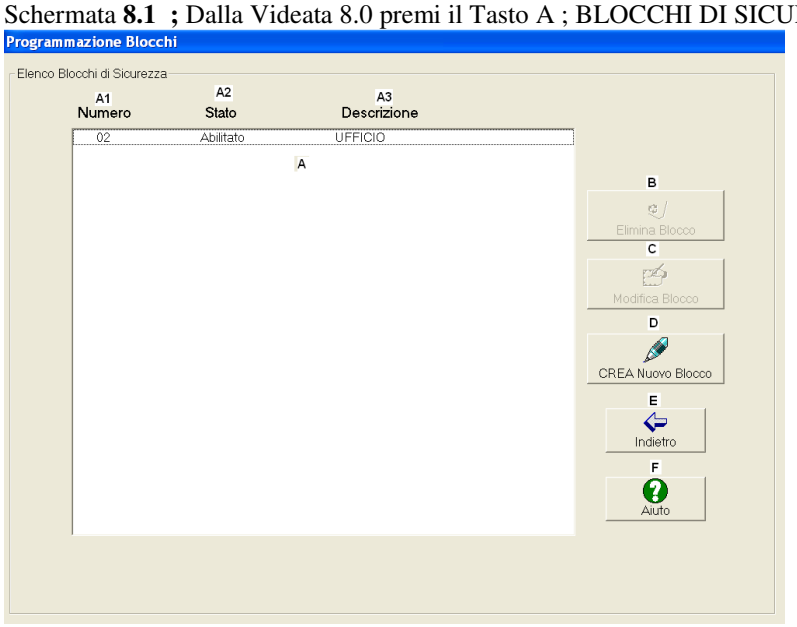
Schermata 8.0 PROGRAMMAZIONE BLOCCHI



La schermata permette di realizzare i blocchi (associazione di dispositivi Sensori/Attuatori/Frutti chiave).

A) = Apre il menù per la programmazione dei blocchi di Sicurezza , Max 30 Blocchi
B) = Apre il menù per la programmazione dei blocchi Domotici , Max 60 Blocchi
C) = Apre il menù per la programmazione degli scenari Domotici , Max N° 9 Scenari
D) = Torna alla schermata **3.0**

Schermata **8.1** **;** Dalla Videata 8.0 premi il Tasto A ; BLOCCHI DI SICUREZZA



A = Elenco blocchi esistenti, la schermata evidenzia l'elenco dei blocchi precedentemente impostati
A1 = Numero progressivo che contraddistingue il blocco
A2 = Stato di Abilitato/Disabilitato al funzionamento
A3 = Testo di 20 caratteri che identifica il blocco
B = Tasto per eliminare eventualmente un blocco :

- Selezionare dall'elenco il blocco
- Premere il tasto B
- Attendere una schermata che richiede conferma dell' eliminazione del blocco
- Premere OK

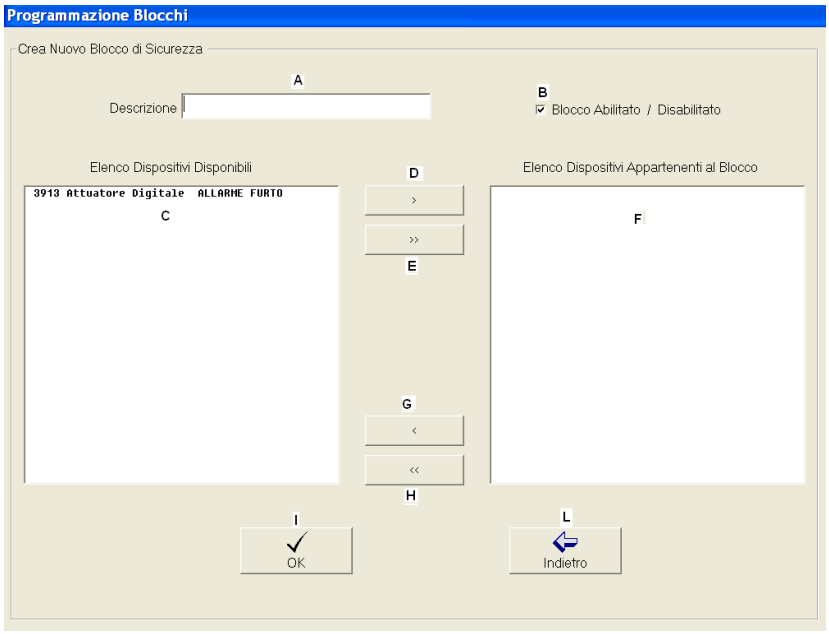
C = Tasto per modificare la configurazione del blocco :

- Selezionare dall'elenco il blocco
- Premere il tasto C
- Compare la schermata relativa alla composizione del blocco (vedi schermata successiva)

D = Permette di creare un nuovo blocco
E = Help

F = Per tornare alla schermata **3.0** PREMERE IL TASTO D

CREA O MODIFICA BLOCCO DI SICUREZZA , (le procedure di programmazione sono identiche)
Schermata **8.1.A**



A = Inserire un testo di 20 caratteri per identificare il blocco
B = Spuntare l'icona per Abilitare il blocco
C = Elenco dei dispositivi UPR dell'impianto ; nell'elenco sono riportati i dispositivi per :
- Indirizzo fisico
- Descrizione che si è dato al dispositivo

D = Pulsante per spostare singolarmente i dispositivi UPR dall'elenco A all'elenco F
- Selezionare il dispositivo nell'elenco A
- Premere il tasto D

E = Pulsante per spostare tutti i dispositivi UPR dall'elenco A all'elenco B
F = Elenco dei dispositivi UPR associati al blocco
G = Pulsante per spostare singolarmente i dispositivi UPR dall'elenco F all'elenco C
- Selezionare il dispositivo nell'elenco F
- Premere il tasto G

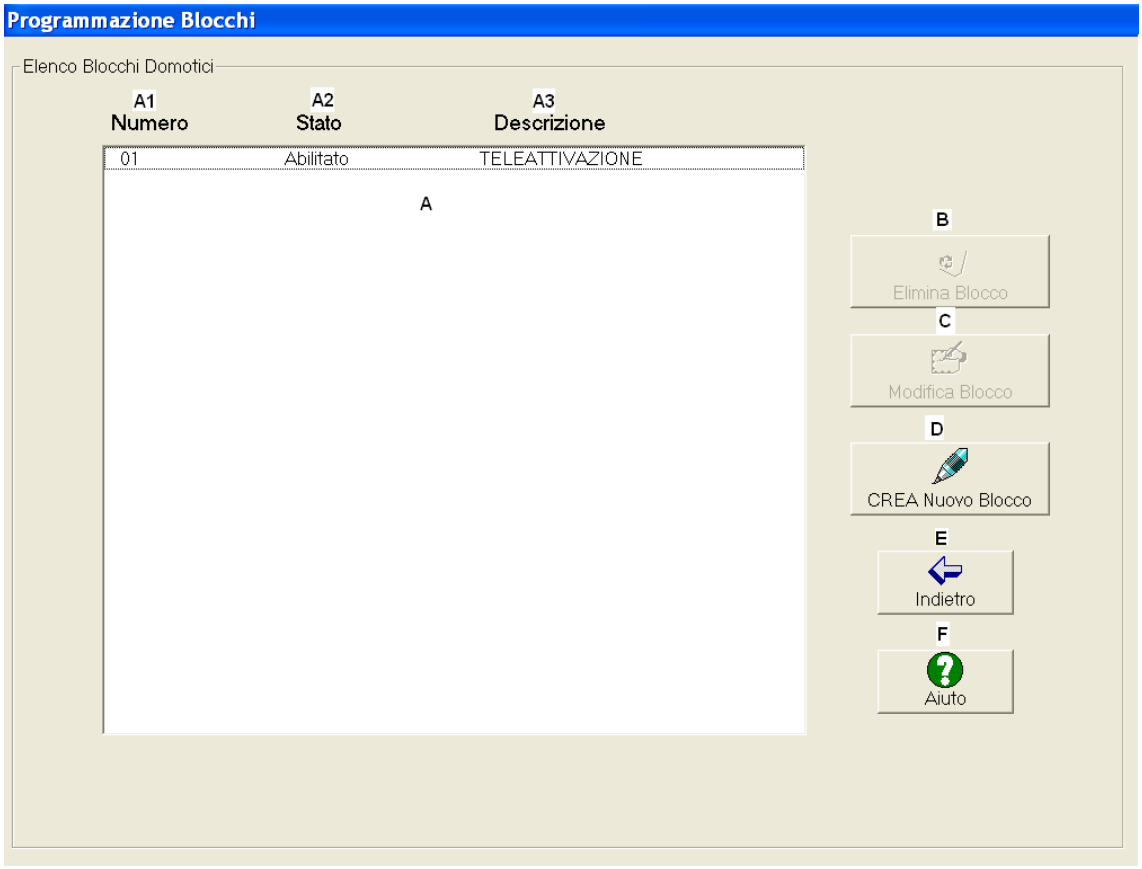
H = Pulsante per spostare tutti i dispositivi UPR dall'elenco F all'elenco C
I = Pulsante per confermare la composizione del blocco effettuata
- Premere il tasto
- Compare una schermata di richiesta conferma
- Premere OK
- Attendere la transazione dei parametri impostati tra la centrale e il PC (come da videata)

L = Tasto per tornare alla schermata **8.0**

NOTE :
- Nell'elenco dei dispositivi non compaiono i sensori configurati RAPINA ; gli stessi sono sempre attivi .
- Nell'elenco dei dispositivi non compaiono i dispositivi Attuatori configurati Domotici o Tecnologici
- Nell'elenco dei dispositivi non compaiono le Tastiere
- I Frutti chiave possono essere associati ad un solo blocco
- I dispositivi sensori possono essere associati ad un solo Blocco
- I dispositivi Attuatori possono essere associati a più Blocchi

DALLA SCHERMATA **8.0**, PREMERE IL TASTO B SI VISUALIZZA

Schermata **8.2** BLOCCHI DI DOMOTICI E DI TELEATTIVAZIONE



A = Elenco blocchi esistenti, la schermata evidenzia l'elenco dei blocchi precedentemente impostati
A1 = Numero progressivo che contraddistingue il blocco
A2 = Stato di Abilitato/Disabilitato al funzionamento
A3 = Testo di 20 caratteri che identifica il blocco
B = Tasto per eliminare eventualmente un blocco :

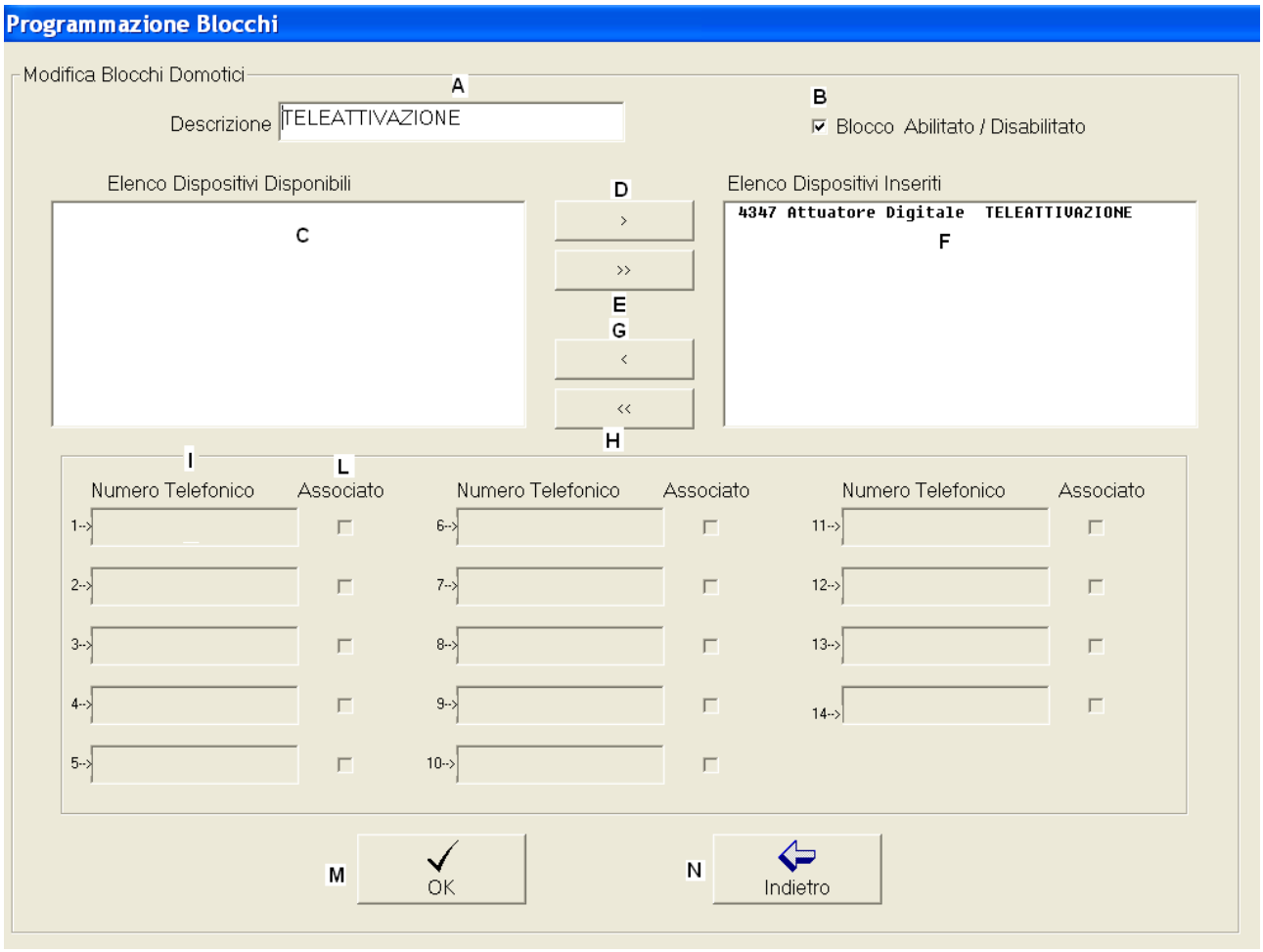
- Selezionare dall'elenco il blocco
- Premere il tasto B
- Attendere una schermata che richiede conferma dell' eliminazione del blocco
- Premere OK

C = Tasto per modificare la configurazione del blocco :

- Selezionare dall'elenco il blocco
- Premere il tasto C
- Compare la schermata relativa alla composizione del blocco (vedi schermata successiva)

D = Permette di creare un nuovo blocco
E = Per tornare alla schermata **8.0**
F = Help
DALLA SCHERMATA **8.0** PREMERE IL TASTO D

CREA O MODIFICA BLOCCO DOMOTICO O DI TELEATTIVAZIONE ,
Schermata **8.2.A**



A = Inserire un testo di 20 caratteri per identificare il blocco
B = Spuntare l'icona per Abilitare il blocco
C = Elenco dei dispositivi UPR dell'impianto : nell'elenco sono riportati i dispositivi per :
- Indirizzo fisico
- Descrizione

D = Pulsante per spostare singolarmente i dispositivi UPR dall'elenco C all'elenco F
- Selezionare il dispositivo nell'elenco C
- Premere il tasto D

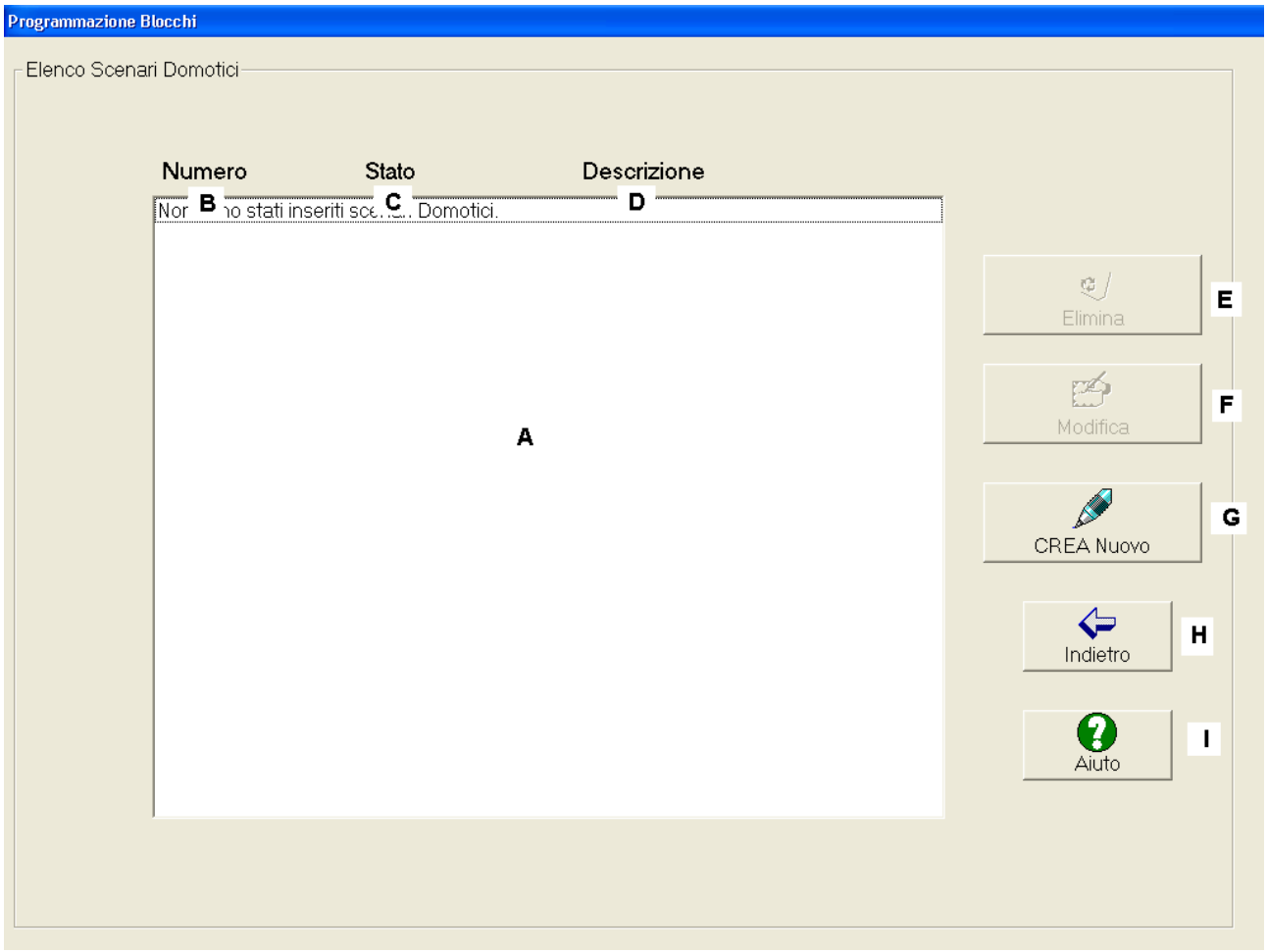
E = Pulsante per spostare tutti i dispositivi UPR dall'elenco C all'elenco F
F = Elenco dei dispositivi UPR associati al blocco
G = Pulsante per spostare singolarmente i dispositivi UPR dall'elenco F all'elenco C
- Selezionare il dispositivo nell'elenco F
- Premere il tasto G

H = Pulsante per spostare tutti i dispositivi UPR dall'elenco F all'elenco C
I = Elenco dei numeri telefonici opzionali memorizzati in PROGRAMMAZIONE TERMINALI TELEFONICI
L = Tasto per abilitare il numero telefonico a ricevere i messaggi degli eventi provocati dal blocco
M = Pulsante per confermare la composizione del blocco effettuata
- Premere il tasto
- Compare una schermata di richiesta conferma
- Premere OK
- Attendere la transazione dei parametri impostati , tra la centrale e il PC (come da schermata)

N = Tasto per tornare alla schermata **8.0**
NOTE :
- Nell'elenco dei dispositivi UPR compaiono i soli dispositivi sensori configurati TECNOLOGICI e gli ATTUATORI CONFIGURATI DOMOTICI

DALLA SCHERMATA **8.0**, PREMERE IL TASTO C SI VISUALIZZA

CREA O MODIFICA ELENCO SCENARI DOMOTICI ,
Schermata **8.3**



A = Elenco scenari esistenti, la schermata evidenzia l'elenco degli scenari precedentemente impostati
B = Numero progressivo che contraddistingue lo scenario
C = Stato di Abilitato/Disabilitato al funzionamento dello scenario
D = Testo di 20 caratteri che identifica lo scenario
E = Tasto per eliminare eventualmente uno scenario :

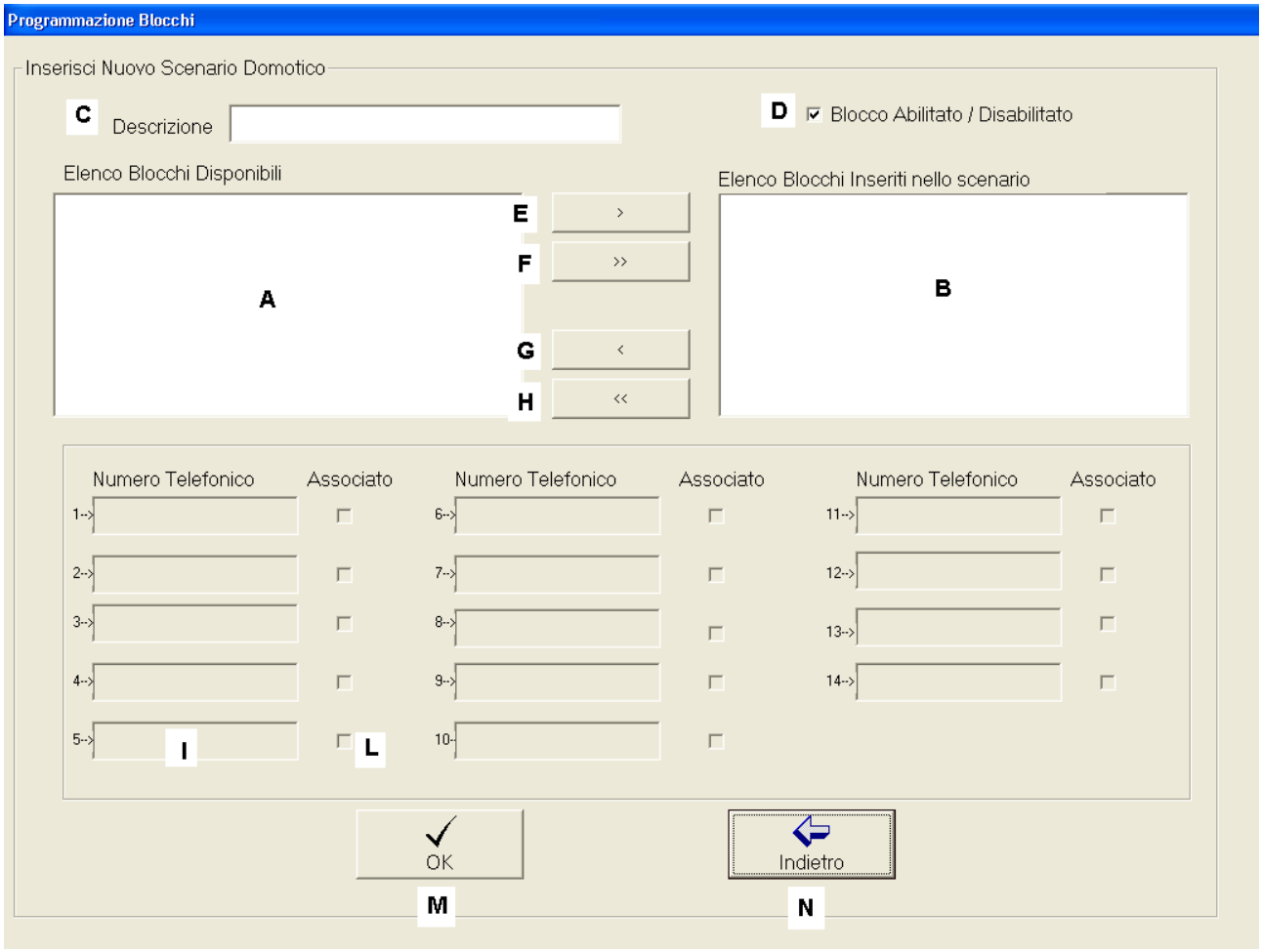
- Selezionare dall'elenco lo scenario
- Premere il tasto E
- Attendere una schermata che richiede conferma della volontà di eliminare lo scenario
- Premere OK

F = Tasto per modificare la configurazione dello scenario:

- Selezionare dall'elenco lo scenario
- Premere il tasto F
- Compare la schermata relativa alla composizione dello scenario (vedi schermata successiva)

G = Permette di creare un nuovo scenario
H = Per tornare alla schermata **8.0**
I = Help

CREA O MODIFICA SCENARIO DOMOTICO,(le procedure di programmazione sono identiche) ,
dalla schermata **8.3** premere il tasto G:
Schermata **8.3.A**



C = Inserire un testo di 20 caratteri per identificare lo scenario
D = Spuntare l'icona per Abilitare lo scenario
A = Elenco dei blocchi dell'impianto : nell'elenco sono riportati i blocchi per numero blocco
B = Contenitore elenco dei blocchi associati allo scenario
E = Pulsante per spostare singolarmente i blocchi dall'elenco A all'elenco B

- Selezionare il blocco nell'elenco A
- Premere il tasto E

F = Pulsante per spostare tutti i blocchi dall'elenco A all'elenco B
G = Pulsante per spostare i singolarmente i blocchi dall'elenco B all'elenco A

- Selezionare il blocco nell'elenco B
- Premere il tasto E

H = Pulsante per spostare tutti i blocchi dall'elenco B all'elenco A
I = Elenco dei numeri telefonici opzionali memorizzati in PROGRAMMAZIONE TERMINALI TELEFONICI
L = Tasto per abilitare il numero telefonico a ricevere i messaggi degli eventi provocati dallo scenario
M = Pulsante per confermare la composizione dello scenario effettuata

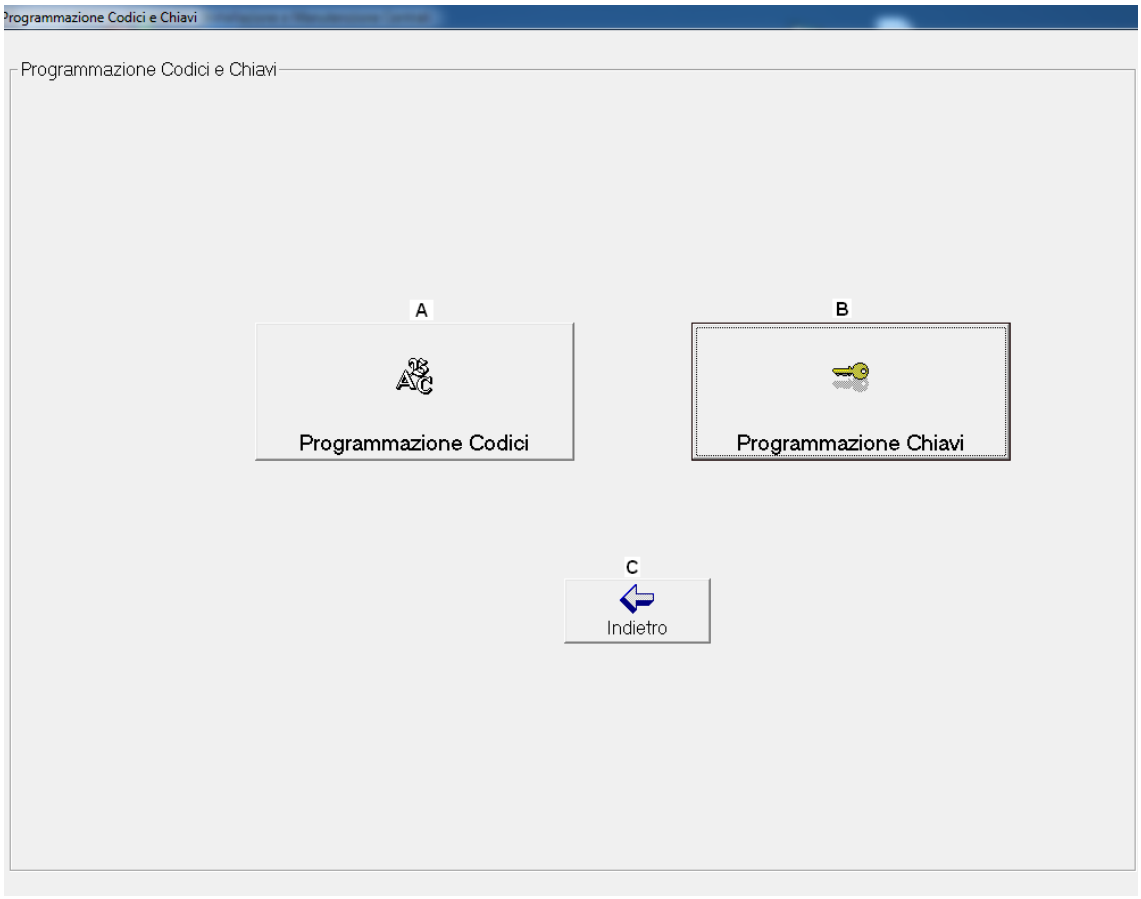
- Premere il tasto
- Compare una schermata di richiesta conferma
- Premere OK
- Attendere la transazione dei parametri impostati tra la centrale e il PC (come da schermata)

N = Tasto per tornare alla schermata **8.0**

DALLA SCHERMATA 3.0 PREMERE IL PULSANTE **F**

PROGRAMMAZIONE CODICI E CHIAVI

Schermata **9.0**



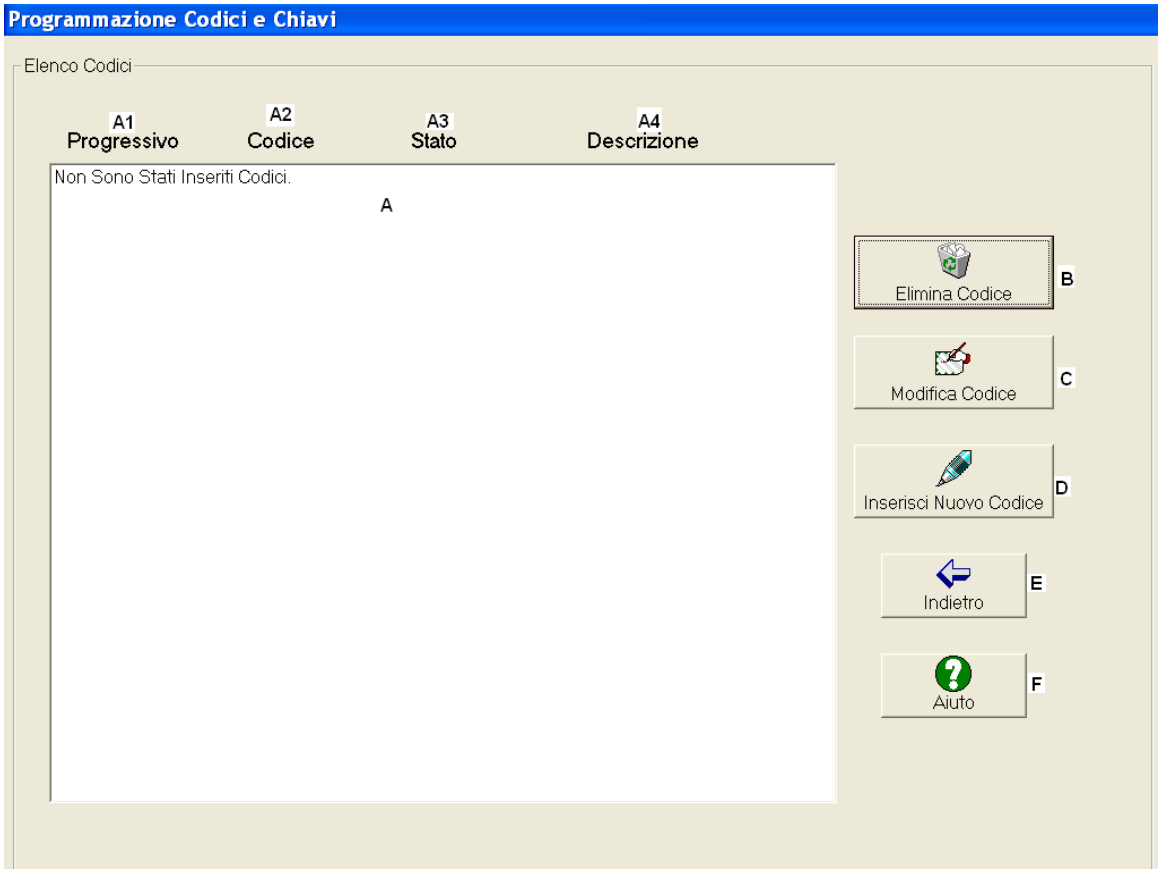
La schermata permette di programmare :

- I codici per l'attivazione/disattivazione dei blocchi di sicurezza : si possono programmare 352 codici
- Associare i codici ad altrettante chiavi trasponder
- Associare ad ogni combinazione/chiave i blocchi che deve comandare
- Associare ad ogni combinazione/chiave i numeri telefonici opzionali su cui inviare i messaggi di teleallarme causati dal blocco associato

A = Apre il menù per la programmazione codici
B = Apre il menù per la programmazione delle chiavi
C = Pulsante per tornare alla schermata 3.0

Dalla schermata **9.0** , premere il tasto A

Schermata **9.1**



A = Elenco codici esistenti: la schermata evidenzia l'elenco dei codici precedentemente impostati
A1 = Numero progressivo che contraddistingue il codice
A2 = Codice Utentedi quattro cifre impostato
A3 = Stato di Abilitato/Disabilitato al funzionamento del codice
A4 = Testo di 20 caratteri che identifica il codice
B = Tasto per eliminare eventualmente un codice :

- Selezionare dall'elenco il codice , Premere il tasto E
- Attendere una schermata che richiede conferma della volontà di eliminare il codice , Premere OK

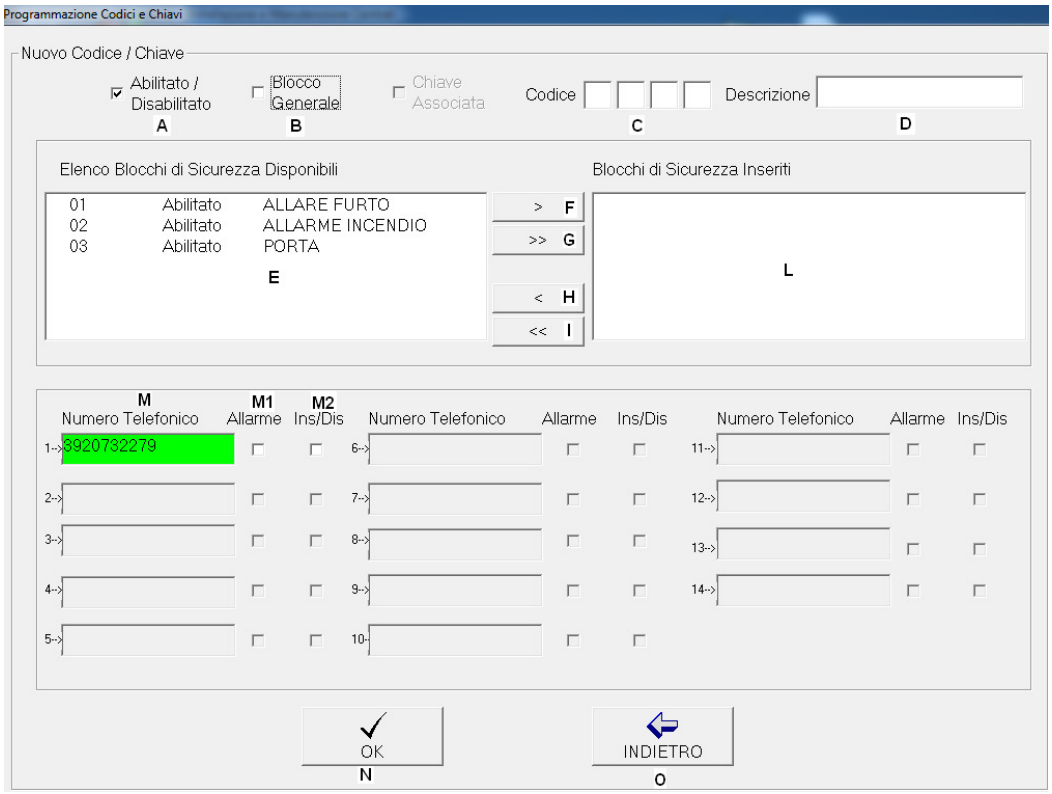
C = Tasto per modificare la configurazione del codice :

- Selezionare dall'elenco il codice
- Premere il tasto C
- Compare la schermata relativa alla composizione del blocco (vedi schermata successiva)

D = Permette di creare un nuovo codice
E = Per tornare alla schermata **9.0**
F = Help

Dalla schermata **9.1** , premere il tasto D :

CREA O MODIFICA CODICE ,
Schermata **9.1.A**



A = Spuntare l'icona per Abilitare il codice
B = Il codice programmato ha due modalità di funzionamento :

a) Modalità blocco generale : Inserisce/disinserisce tutti i blocchi programmati ;
Per attivare la modalità Generale Abilitare l'icona D
b) Modalità blocchi parziali : Inserisce/disinserisce i soli blocchi associati al codice

C = Inserire un codice di quattro cifre (Codice utente)
D = Inserire un testo di 20 caratteri (nome della persona che deve utilizzare il codice).
Il testo è indispensabile per la funzione di Controllo Accessi .
E = Elenco dei Blocchi di Sicurezza esistenti, nell'elenco sono riportati i Blocchi per :

- Numero progressivo assegnato
- Condizione di Abilitato/disabilitato
- Descrizione del Blocco

F = Pulsante per spostare singolarmente i Blocchi dall'elenco E all'elenco L

- Selezionare il Blocco nell'elenco E
- Premere il tasto F

H = Pulsante per spostare i singolarmente i Blocchi dall'elenco L all'elenco E

- Selezionare il Blocco nell'elenco L
- Premere il tasto H

I = Pulsante per spostare tutti i Blocchi dall'elenco L all'elenco E
L = Elenco dei Blocchi di Sicurezza associati al codice , nell'elenco sono riportati i Blocchi per :

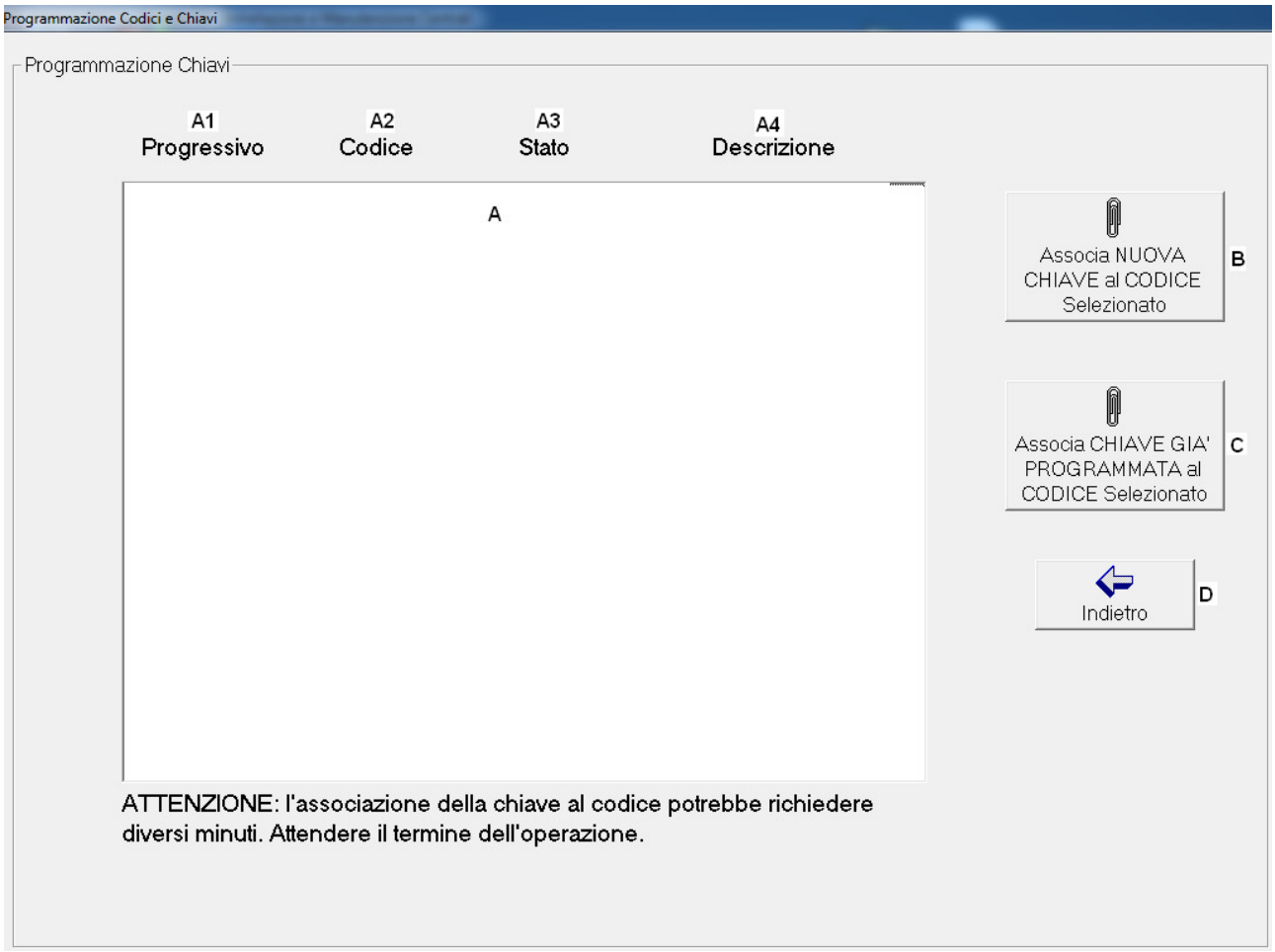
- Numero progressivo assegnato
- Condizione di Abilitato/disabilitato
- Descrizione del Blocco

M = Elenco dei numeri telefonici opzionali memorizzati in PROGRAMMAZIONE TERMINALI TELEFONICI
M1 = Abilitazione ad inviare i messaggi di allarme provocati dai blocchi associati al codice
M2 = Abilitazione ad inviare i messaggi di Inserito/Disinserito che si verificano sui blocchi associati al codice
N = Pulsante per confermare i dati programmati

- Premere il tasto OK
- Compare una schermata di richiesta conferma
- Premere OK
- Attendere la transazione dei parametri impostati , tra la centrale e il PC (come da schermata)

O = Tasto per tornare alla schermata **9.1**

(**RIPETERE L'OPERAZIONE PER OGNI CODICE/UTENTE**)
DALLA SCHERMATA 9.0 , PREMERE IL PULSANTE B
PROGRAMMAZIONE CHIAVI
Schermata **9.2**



La schermata permette di trasferire i codici programmati nelle Chiavi Trasponder .
Nella Eprom della chiave verranno trasferiti i seguenti parametri :

- Codice master della centrale
- Codice Utente
- Numero progressivo

A = Elenco dei codici programmati
A1 = Numero progressivo del codice
A2 = Codice di quattro cifre
A3 = Stato di Abilitato/Disabilitato del codice
A4 = Nome della persona che utilizza il codice

Le chiavi per poter essere programmate devono avere il codice master di default (codice di fabbrica) o della centrale
Per programmare una chiave:

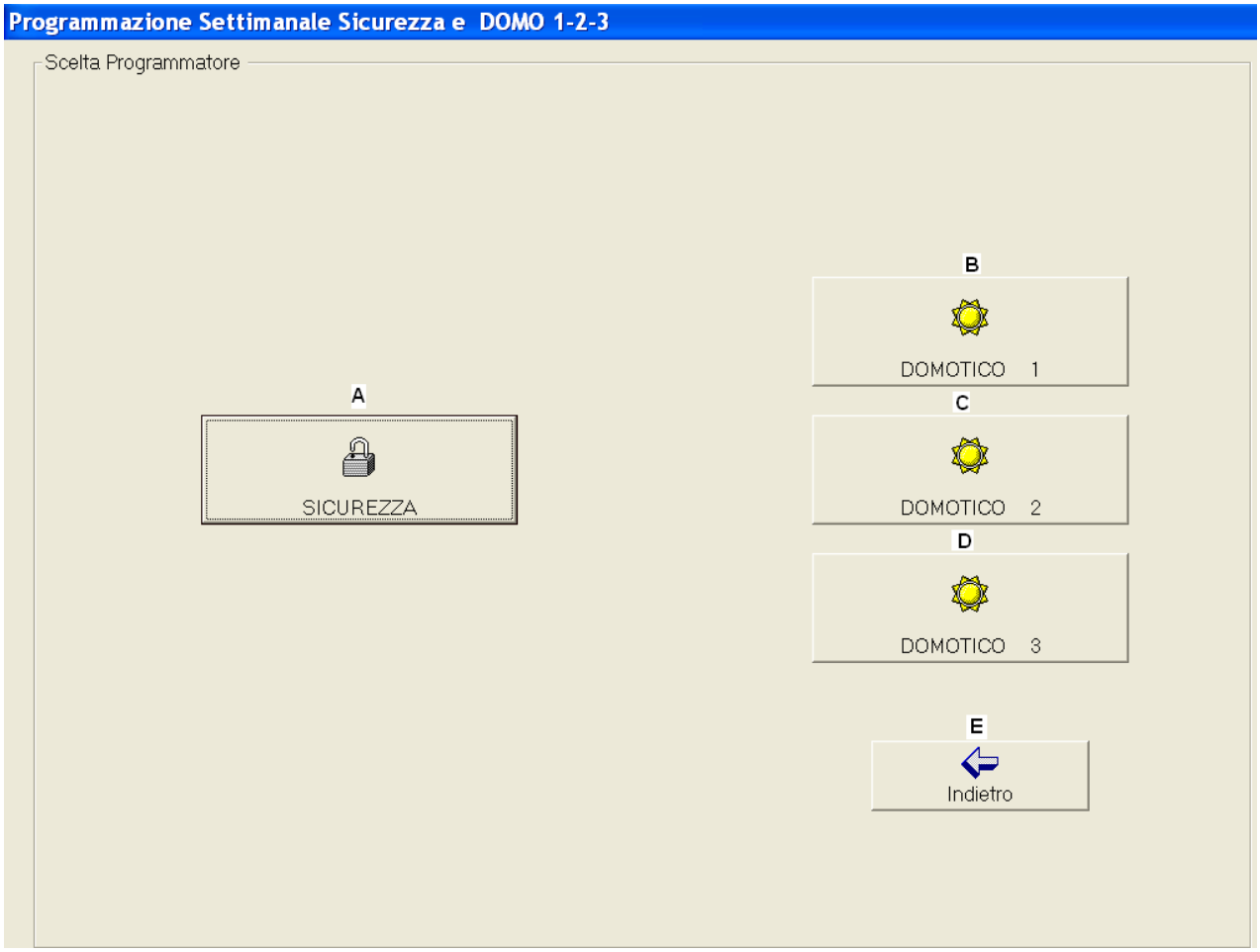
- Selezionare dall'elenco A il codice da trasferire alla chiave
- Appoggiare una chiave (pagina 9 ; figura 3/L)
- Premere il tasto B se si deve programmare una chiave vergine mai utilizzata (Codice di default)
- Premere il tasto c se si deve programmare una chiave già programmata

Dopo alcuni secondi verrà visualizzato uno dei seguenti messaggi :

- CHIAVE CORRETTAMENTE PROGRAMMATA : PREMERE OK
- CHIAVE NON PRESENTE : LA CHIAVE E' GUASTA , PREMERE OK , SOSTITUIRLA
- CHIAVE NON PROGRAMMATA : NELLA EPROM DELLA CHIAVE E' PROGRAMMATO UN CODICE MASTER DIVERSO DALLA CENTRALE , PREMERE OK , SOSTITUIRLA

Pulsante “INDIETRO” per tornare DALLA SCHERMATA 3.0

PREMERE IL PULSANTE **G = PROGRAMMATORE SETTIMANALE**
Schermata **10.0**



Con questa schermata è possibile programmare :

- N° 1 Programmatore settimanale a 64 funzioni Automatiche/Semiautomatiche di Inserimento/Disinserimento dei blocchi di sicurezza
- N° 3 Programmatori settimanali a 28 funzioni di Inserimento/Disinserimento dei blocchi Domotici

Per i blocchi di sicurezza :

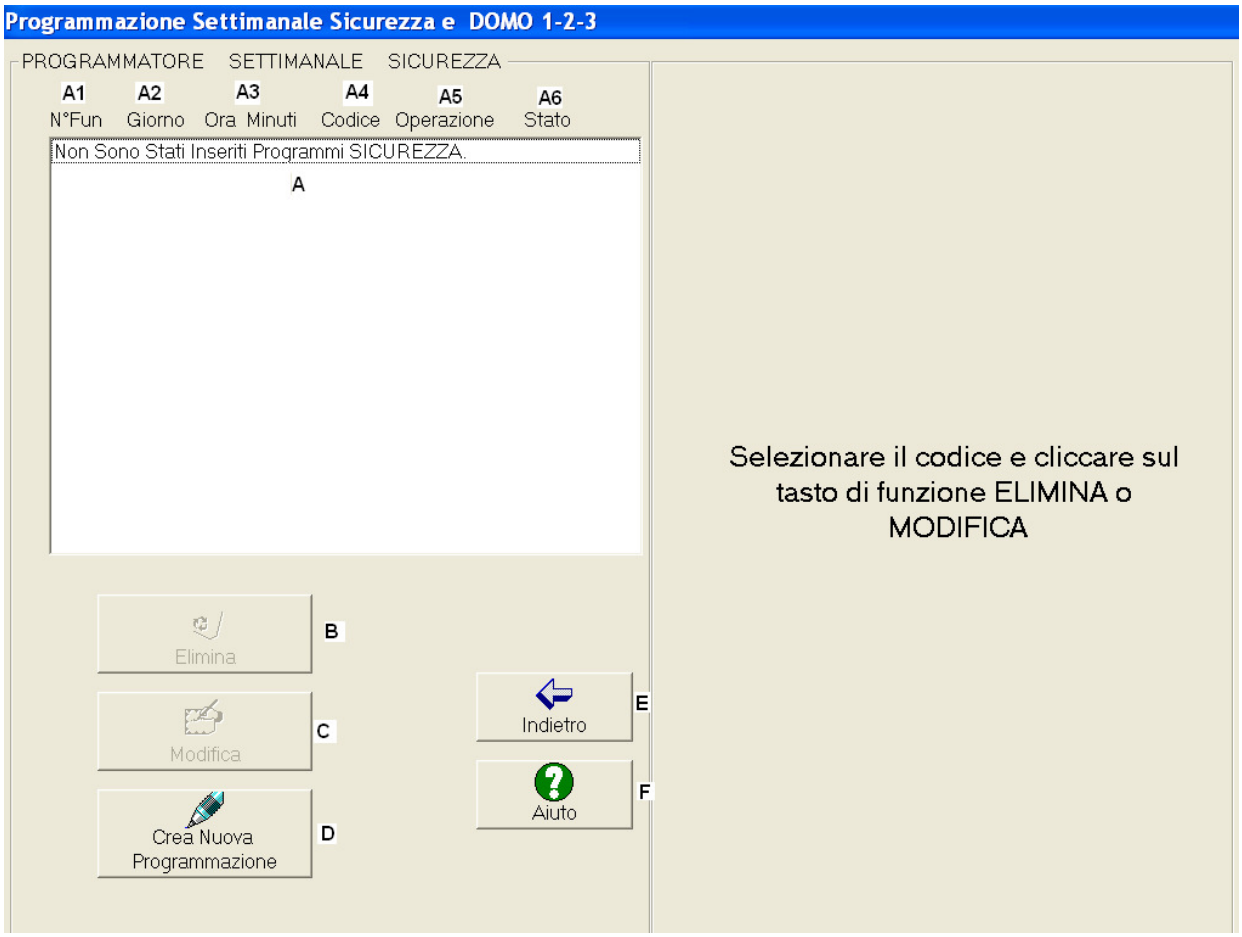
A) Inserimento automatico **esclude** tutte le altre opzioni di attivazione/disattivazione (chiavi , codice numerico , teleattivazioni)

B) Inserimento semiautomatico **non esclude** le altre opzioni di attivazione/disattivazione (chiavi , codice numerico , teleattivazioni)

A = Apre il menù di programmazione del programmatore settimanale di sicurezza
B = Apre il menù di programmazione del programmatore settimanale domo 1
C = Apre il menù di programmazione del programmatore settimanale domo 2
D = Apre il menù di programmazione del programmatore settimanale domo 3
E = Per tornare alla schermata **3.0**

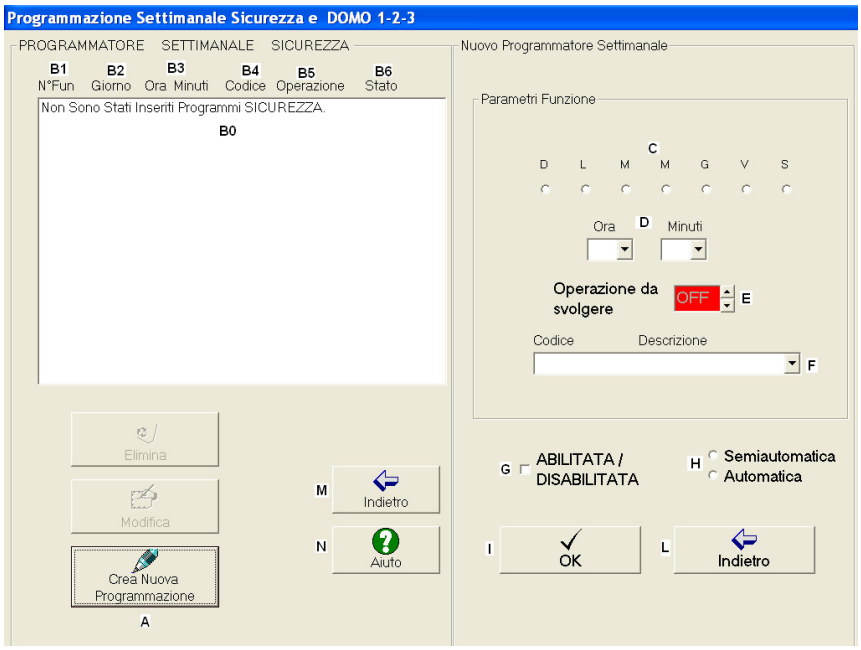
PROGRAMMATORE SETTIMANALE DI SICUREZZA

Schermata **10.1**



A = Elenco delle funzioni già programmate
A1 = Numero progressivo della funzione
A2 = Giorno settimanale della funzione
A3 = Ora/minuti della funzione
A4 = Codice/Blocco abbinato alla funzione
A5 = On/Off abbinato alla funzione
A6 = Stato Abilitato/non Abilitato
B = Selezionando una voce dall'elenco e cliccando il tasto si elimina la funzione
C = Selezionando una voce dall'elenco e cliccando il tasto la funzione si apre consentendo di effettuare Modifiche
D = Permette di programmare una nuova funzione
E = Per tornare alla schermata 10.0
F = Help
premere il tasto D si visualizza :

CREA FUNZIONE ,
Schermata **10.1**

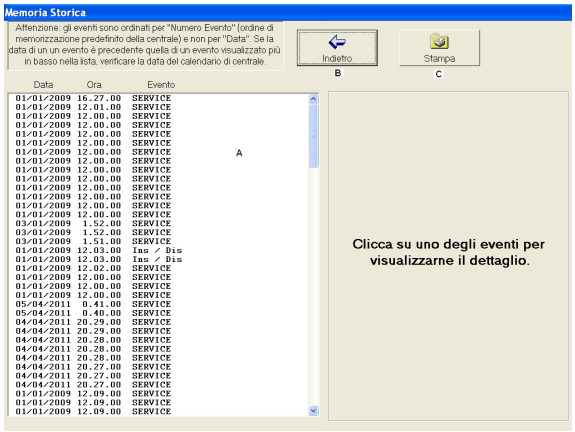


A = Crea una nuova funzione
B0 = Elenco delle funzioni già programmate
B1 = Numero progressivo della funzione
B2 = Giorno settimanale della funzione
B3 = Ora/minuti della funzione
B4 = Codice/Blocco abbinato alla funzione
B5 = On/Off abbinato alla funzione
B6 = Stato Abilitato/non Abilitato
C = Selezionare il giorno della settimana
D = Selezionare l'ora / minuto
E = Selezionare ON oppure OFF
F = Selezionare il codice di sicurezza associato ai blocchi che si vuole inserire/disinserire
G = Abilitare la funzione
H = Selezionare sé la funzione deve essere Automatica o Semiautomatica
I = Confermare i parametri impostati
L = Torna alla schermata **10.1**
Q = Help
M = Torna alla schermata **10.0**

Dalla schermata **3.0** selezionare uno dei tasti B/C/D per programmare i programmatori settimanali Domotici
La programmazione è identica a quello di sicurezza con la sola variante del tasto Automatico/Semiautomatico che sulle funzioni Domotiche non è presente .

DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL PULSANTE **H** =

MEMORIA STORICA Schermata **11.0**


Memoria Storica
Attenzione: gli eventi sono ordinati per "Numero Evento" (ordine di memorizzazione predefinito della centrale) e non per "Data". Se la data di un un evento è precedente quella di un evento visualizzato più in basso nella lista, verificare la data del calendario di centrale.
Indietro
B
Stampa
C
Data Ora Evento
A
Clicca su uno degli eventi per visualizzarne il dettaglio.

Memoria circolare a 450 eventi residente in EEPROM non volatile dove vengono memorizzati tutti gli eventi che si succedono nella vita dell'impianto . Lo storico visualizza gli eventi con i relativi dettagli e calendario .

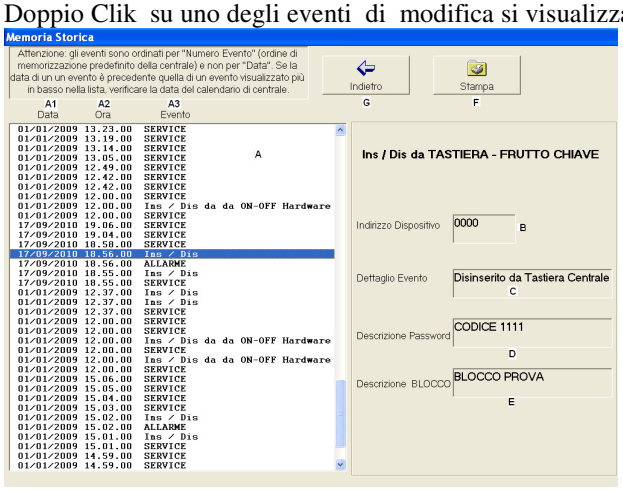
NB : i File Video sono invece residenti sulla scheda OSD estraibile

A = Schermata elenco eventi

B = Per tornare alla schermata **3.0**

C = Apre la schermata per la stampa degli eventi

Doppio Clik su uno degli eventi di modifica si visualizza il dettaglio dell'evento selezionato . Schermata **11.1**



A = Elenco eventi

B = Indirizzo fisico del dispositivo (se si tratta di un UPR) che ha causato l'evento

C = La tipologia dell'evento

D = La descrizione associata al dispositivo che ha causato l'evento

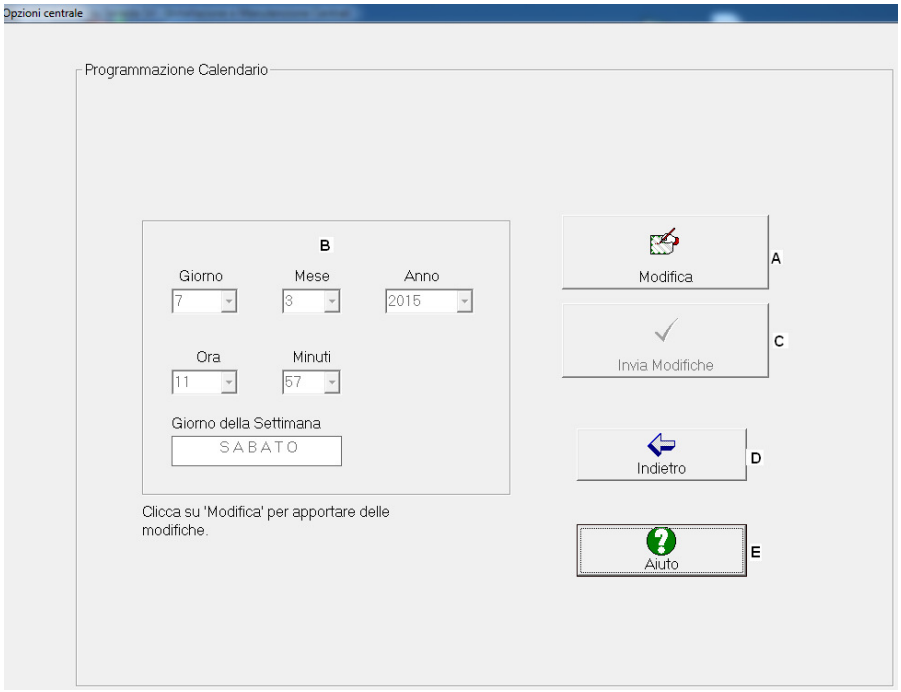
Per stampare , ciccare sul pulsante **F** stampa , viene visualizzata la schermata

Schermata **11.1.A**

Per la stampa collegare alla porta Centronics posta sul frontale della centrale una stampante con protocollo IBM Standard : La stampa viene effettuata per data , inserire i dati come da richiesta .

DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL PULSANTE **I** =

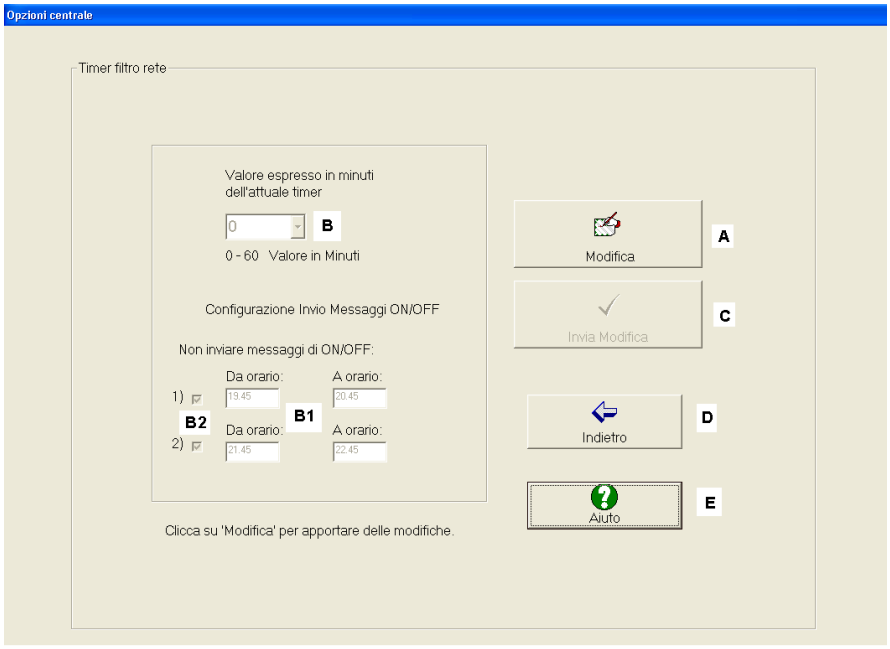
MODIFICA CALENDARIO Schermata **12.0**



A = Attiva la funzione MODIFICA CALENDARIO
B = Selezionare il giorno , il mese , l'anno, l'ora , i minuti , (il giorno della settimana lo inserisce in automatico)
C = Confermare i dati immessi , attendere una schermata di conferma , premere OK
D = Torna alla schermata **3.0**
E = Help

DALLA SCHERMATA 2.5.0 PREMERE IL PULSANTE **L**

FILTRO RETE 220 V Schermata **13.0**



Questa schermata permette di effettuare le seguenti programmazioni :

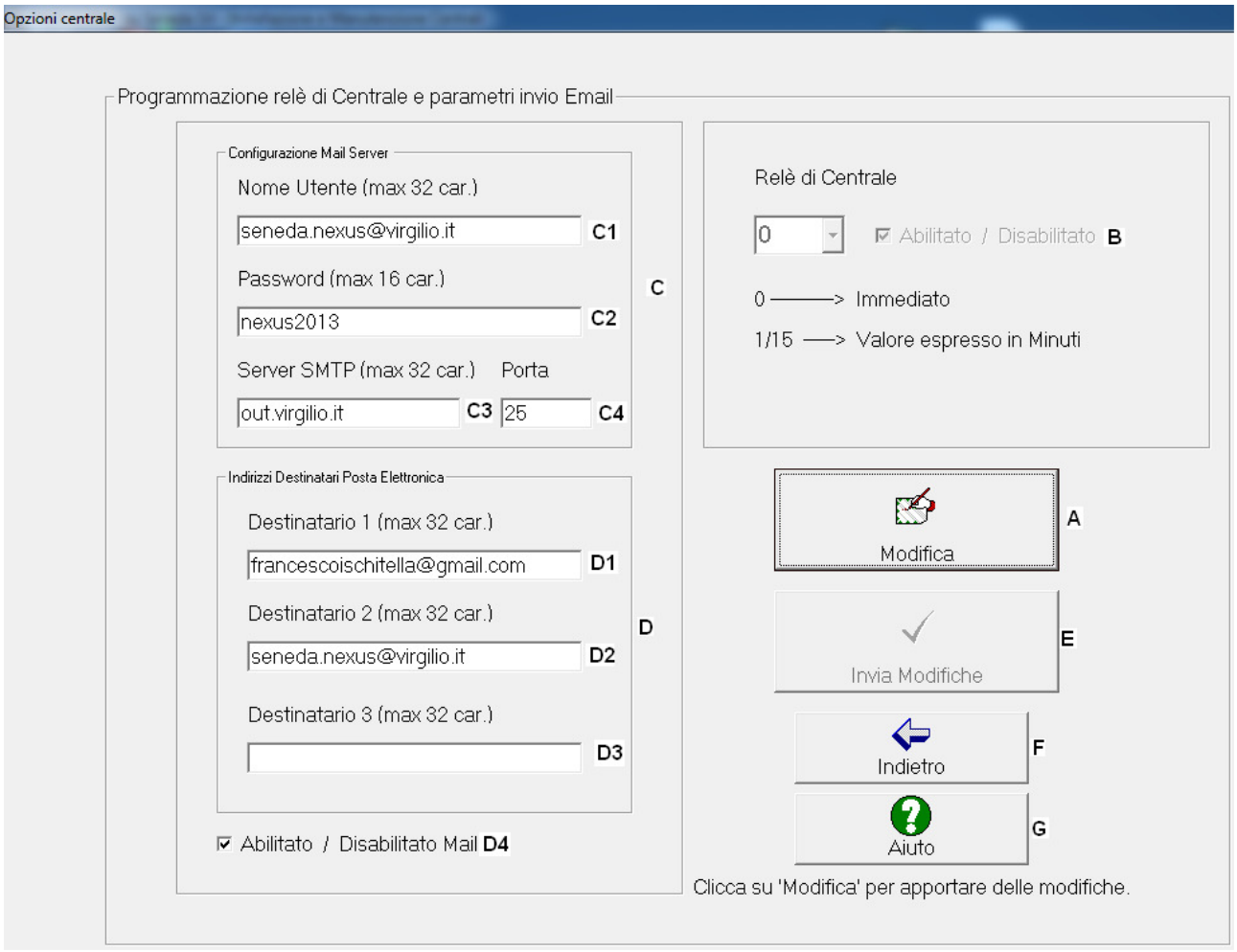
- Impostare il filtro temporale per l'invio del messaggio di mancanza rete 220 Vca
- Inserire intervalli orari (max due) per impedire che il sistema invii messaggi di inserimento /disinserimento

A = Tasto A , Modifica
B = Selezionare il tempo di ritardo da 00' A 30'
B1 = inserire gli intervalli temporali
B2 = Per attivare la funzione spuntare le caselle
C = Confermare i dati immessi : attendere la schermata di conferma , premere OK

D = Torna alla schermata **3.0**
E = Help
DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL PULSANTE **M**

RELE' DI CENTRALE

Schermata **13.0**



Questa schermata permette di effettuare le seguenti programmazioni :

- Programmare il relè di Centrale
- Impostare i parametri per l'invio delle mail del Video-Allarme

A = Modifica , Premere il tasto A ,

Abilitazione e Programmazione del tempo di attuazione del relè di centrale
B = Selezionare il tempo di attuazione : Programmazione da 00' a 15'e Abilitare il relè al funzionamento

C = Parametri internet relativi alla SIM telefonica inserita in Centrale ,
LA SIM DEVE ESSERE ABILITATA E AVERE UN INDIRIZZO MAIL PROPRIO CON RELATIVA PASSWORD .

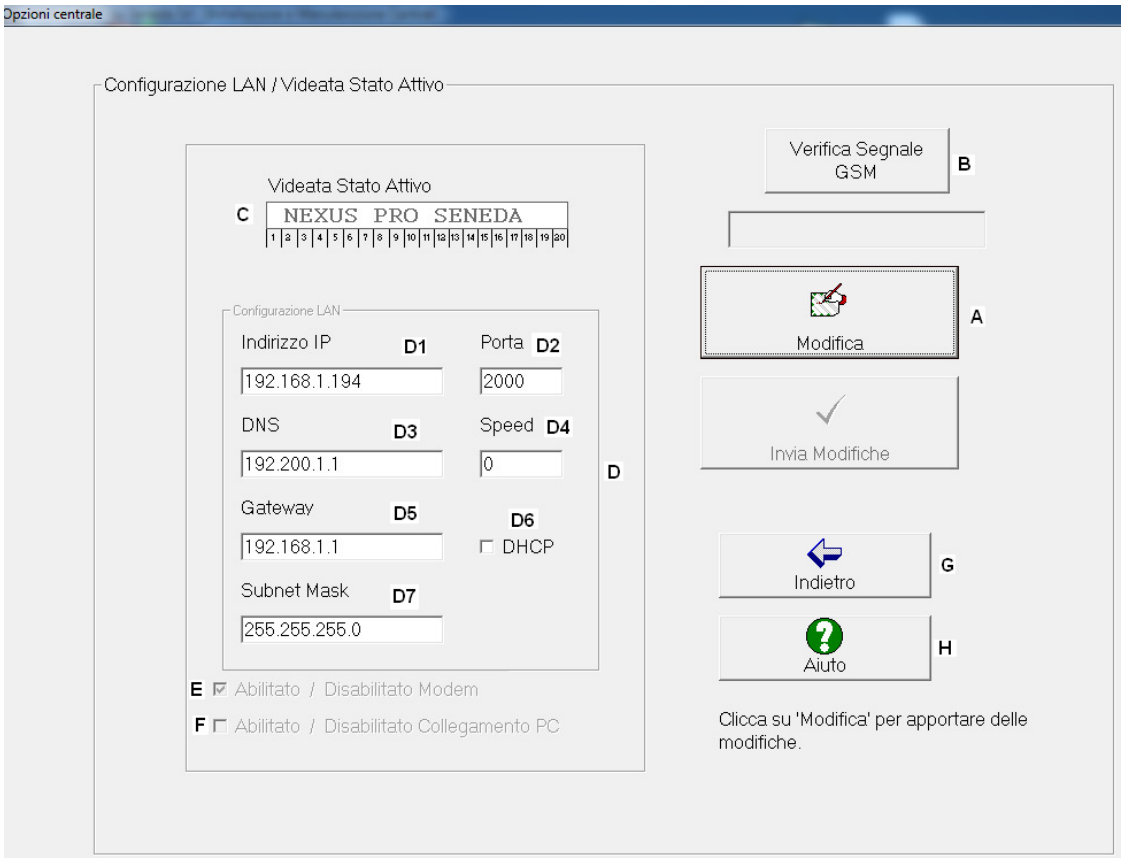
C1 = Indirizzo mail della SIM di centrale
C2 = Password della mail della SIM di Centrale
C3 = Server STM
C4 = Porta Server

D1 – D2 – D3 = Indirizzi mail a cui inviare i Video messaggi

E = Torna alla schermata **3.0**
F = Help

DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL PULSANTE **N**

MODIFICA VIDEATA STATO ATTIVO E CONFIGURAZIONE LAN
Schermata **14.0**



Questa schermata permette di effettuare le seguenti Verifiche e programmazioni :

- Verifica livello segnale GSM presente sul modulo di Centrale
- Modifica del testo presente sul Display di centrale in stato Attivo .
- Impostare i parametri della LAN di centrale
- Abilitazione/Disabilitazione Modem
- Abilitazione all'uscita dei dati sulla porta Lan

A = Premere il tasto A : Modifica

B = Verifica segnale GSM , Premere il relativo tasto ,
1 / 2 Tacche = Segnale Insufficiente
3 / 4 Tacche = Segnale Medio
4 Tacche = segnale Buono

C = Modifica del testo presente sul Display di centrale in stato Attivo
Testo di 20 caratteri che è possibile inserire al posto del testo di default .
Il testo comparirà sulla seconda riga del display di centrale e su quello delle tastiere remote .

D = Configurazione della Porta Lan di centrale per la connessione con un PC esterno su cui riversare i dati storici e di Video Allarme , **Il PC DEVE ESSERE DOTATO DEL NOSTRO SOFTWARE " NEXUS PRO "**

E = Abilita/disabilita il Modem GSM di Centrale
F = Abilita la porta LAN alla connessione con un PC esterno

Confermare i dati immessi con il tasto INVIO MODIFICHE , attendere una schermata di conferma , premere OK

G = Torna alla schermata **3.0**
E = Help

PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE COMPLETATA

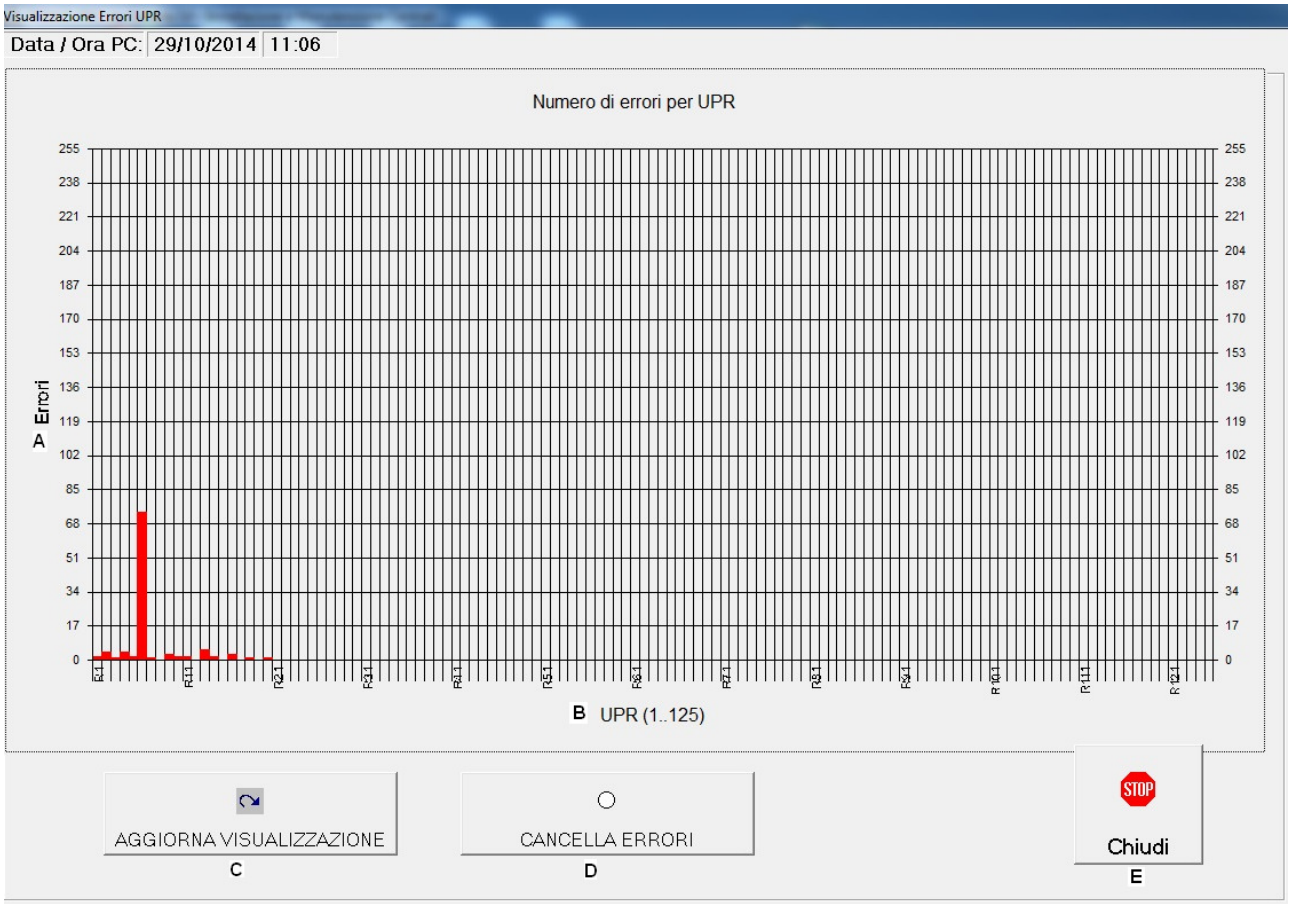
- DALLA SCHERMATA **3.0** , PREMERE IL TASTO **O** ,
- IL DISPLAY DELLA CENTRALE VISUALIZZA : **DISCONNESSO PC**
- DOPO CIRCA 15" SUL DISPLAY VIENE VISUALIZZATO IL CALENDARIO , SUL SECONDO RIGO IL TESTO IMMESSO ALLA SCHERMATA **14.0**

LA CENTRALE E' IN STATO ATTIVO .

Lo stato attivo è la condizione di normale funzionamento del sistema . In stato attivo la centrale esegue :

- Interrogazione dei dispositivi remoti UPR a lei collegati
- Verifica dei parametri di rete GSM
- Verifica dei parametri di funzionamento della centrale

E' possibile effettuare un Test della comunicazione tra la centrale e i dispositivi presenti sul Bus di Rete
Dalla Figura 1 (pag. 24) premere il pulsante "Mostra Errori UPR "
Si Visualizza la schermata 15.0



Con questa Videata/funzione è possibile verificare lo stato della comunicazione tra la Centrale e i dispositivi in Rete :
A = Grafico numero di errori per UPR
B = Numero UPR da 01 a 125
C = Inizio conteggio
D = Cancella errori

Sono Accettabili per ogni UPR fino a 10 errori di comunicazione in 1minuto .
In caso contrario agire sulle resistenze di bilanciamento , vedi figura 1 **pag. 24**

E = chiude il programma .

Inserire la SIM nel modem di centrale

- La SIM deve avere il PIN disabilitato
- In Impianti con schede Video la Sim deve avere almeno 1 Gbit di traffico dati mensili .
- Per abilitare il modem procedere come segue :
  - Digitare sulla tastiera di Centrale il codice Installatore SEL X X X X ENT
  - (CODICE DI DEFAULT 0004)
  - La Centrale si pone in stato Manutenzione , il display visualizza il codice master , premere il tasto **3**
  - Il display Visualizza **, INZIALIZZA MODEM , MANUTENZIONE INSTALLATORE**
  - Il LED Verde (CPU DI CENTRALE LED G **pag. 9**) comincerà a lampeggiare velocemente dopo circa 15" deve invece effettuare un lampeggio ogni 3 " , questo indica che si è agganciato alla rete GSM .
  - Premere il tasto ESC/DEL

Uscendo dallo stato di manutenzione è possibile che la centrale perda il Calendario e che si accenda Il Led Verde di test , questo si verifica perché il calendario si aggiorna tramite il Modem .
In questo caso reimpostare i dati in manutenzione Utente (Vedi Manuale utente capitolo aggiorna calendario)

LA CENTRALE E' DI NUOVO IN STATO ATTIVO .

STATO ATTIVO - GUASTO DISPOSITIVO
La centrale interrogando costantemente i dispositivi ne verifica il corretto funzionamento .
Nel caso di cattiva comunicazione o guasto del dispositivo si verificano i seguenti eventi :

- Disconnessione del dispositivo dal BUS di rete
- Accensione di tutti i led verdi sulle tastiere e sui frutti chiave
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Visualizzazione dell'evento sul display delle tastiere con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Invio del messaggio di guasto sui terminali telefonici comuni con l'indicazione dell'indirizzo e del testo
- Invio di un Video Messaggio nel caso si tratti di un dispositivo di Video Acquisizione
- Il dispositivo non viene più controllato dalla centrale

Per riabilitare il dispositivo :

- Entrare in manutenzione digitando il codice Installatore (SEL X X X X ENT)
- Connettersi alla centrale (vedi procedure di connessione)
- Effettuare il test del dispositivo (vedi procedure TEST dispositivi) effettuando prima sul dispositivo un reset di alimentazione .

Nel caso in cui il test dispositivo dia ancora errore di comunicazione , sostituire l'UPR rifacendo l'inizializzazione del sistema e riconfigurando gli altri parametri .

STATO ATTIVO - MANOMISSIONE
Tutti i dispositivi hanno una linea di protezione antimanomissione che protegge gli apparecchi collegati
Nel caso di apertura della linea :
a) Manomissione di un dispositivo facente parte di un blocco non inserito : si verificano i seguenti eventi :

- Accensione di tutti i led verdi sulle tastiere e sui frutti chiave
- Attivazione del relè di centrale
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Visualizzazione dell'evento sul display delle tastiere con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Invio del messaggio di manomissione sui terminali telefonici comuni e opzionali associati al blocco con l'indicazione dell'indirizzo e del testo che né indica l'ubicazione
- Invio di un Video Messaggio nel caso si tratti di un dispositivo di Video Acquisizione

b) Manomissione di un dispositivo facente parte di un blocco inserito : si verificano i seguenti eventi :

- Accensione di tutti i led verdi sulle tastiere e sui frutti chiave
- Attivazione del relè di centrale
- Attivazione di tutti i dispositivi attuatori facenti parte del blocco a cui è associato il dispositivo
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Visualizzazione dell'evento sul display delle tastiere con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Invio del messaggio di manomissione sui terminali telefonici comuni e opzionali associati al blocco con l'indicazione dell'indirizzo e del testo che né indica l'ubicazione
- Invio di un Video Messaggio nel caso si tratti di un dispositivo di Video Acquisizione

c) Manomissione Centrale : la centrale è protetta da un interruttore antiapertura , l'evento provoca:

- Accensione di tutti i led verdi sulle tastiere e sui frutti chiave
- Attivazione del relè di centrale
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Visualizzazione dell'evento sul display delle tastiere con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Invio del messaggio di manomissione sui terminali telefonici comuni con l'indicazione del testo

STATO ATTIVO BLOCCO DI SICUREZZA - ALLARME FURTO/INCENDIO

L'allarme di un dispositivo configurato FURTO/INCENDIO appartenente ad un blocco inserito :

- Lampeggio del rosso sui frutti chiave appartenenti al blocco
- Visualizzazione dell'evento sul display delle tastiere con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Attivazione del relè di centrale
- Attivazione di tutti i dispositivi attuatori facenti parte del blocco a cui è associato il dispositivo
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Invio del messaggio sui terminali telefonici comuni e opzionali associati al blocco se abilitati a ricevere tali messaggi con l'indicazione dell'indirizzo e del testo che ne indica l'ubicazione
- Invio di un Video Messaggio nel caso si tratti di un dispositivo di Video Acquisizione

L'allarme di un dispositivo non abilitato configurato FURTO/INCENDIO appartenente ad un blocco inserito :

- L'evento viene riportato in memoria storica

STATO ATTIVO ALLARME RAPINA

I dispositivi configurati RAPINA non sono associati ad alcun gruppo poichè sempre attivi : un suo allarme provoca :

- Attivazione del relè di centrale
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Invio del messaggio sui terminali telefonici comuni con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Invio di un Video Messaggio nel caso si tratti di un dispositivo di Video Acquisizione

STATO ATTIVO BLOCCO DOMOTICO - ALLARME TECNOLOGICO

L'allarme di un dispositivo configurato TECNOLOGICO appartenente ad un blocco non inserito :

- Non provoca nessun evento

L'allarme di un dispositivo configurato TECNOLOGICO appartenente ad un blocco inserito :

- Visualizzazione dell'evento sul display delle tastiere con l'indicazione dell'indirizzo e del testo associato
- Attivazione di tutti i dispositivi attuatori facenti parte del blocco a cui è associato il dispositivo
- L'evento viene riportato in memoria storica
- Invio del messaggio sui terminali telefonici opzionali associati al blocco sé abilitati a ricevere tali messaggi
- Invio di un Video Messaggio nel caso si tratti di un dispositivo di Video Acquisizione

L'allarme di un dispositivo non abilitato configurato TECNOLOGICO appartenente ad un blocco inserito :

- L'evento viene riportato in memoria storica

VISUALIZZAZIONE EVENTI IN TEMPO REALE

Collegando la centrale ad un PC via LAN è possibile visualizzare gli eventi generati dal sistema durante lo stato attivo, utilizzando l'apposita interfaccia PC "NEXUS PRO"

E' possibile Visualizzare gli eventi in due modalità :

-Visualizzazione Eventi Storici

- Funzione Chime

VISUALIZZAZIONE EVENTI STORICI .

Abilitando il collegamento al PC (pagina 64 , Schermata **14.0 , tasto F)** sulla funzione seguente si riverseranno tutti gli eventi che si generano con blocchi di Sicurezza e Domotici attivi .

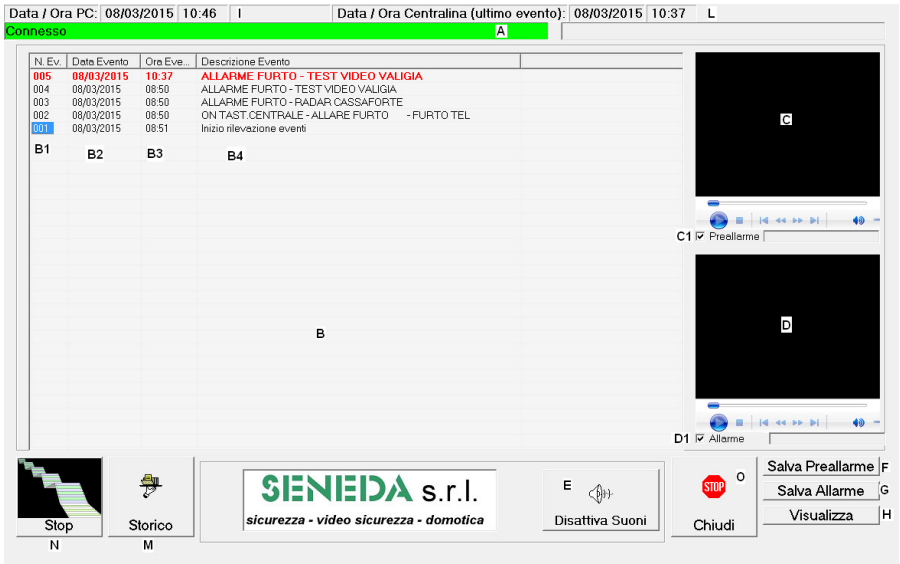
FUNZIONE CHIME

La Funzione CHIME si attiva dalla tastiera di Centrale digitando il codice XXXX (SEL 0003 ENT , codice di default)
In funzione CHIME vendono Visualizzati tutti gli eventi , compresi i file video che si vengono a generare anche a blocchi di Sicurezza/Domotici disattivi .

DALLA SCHERMATA **3.0** PREMERE IL TASTO D **Si Visualizza la schermata 16.0**

A = Premere il tasto A per visualizzare la lista eventi
B = Premere il tasto B per visualizzare lo storico eventi
C = Premere il tasto C per uscire dalla funzione
Tasto A si apre la schermata successiva

Schermata 16.1

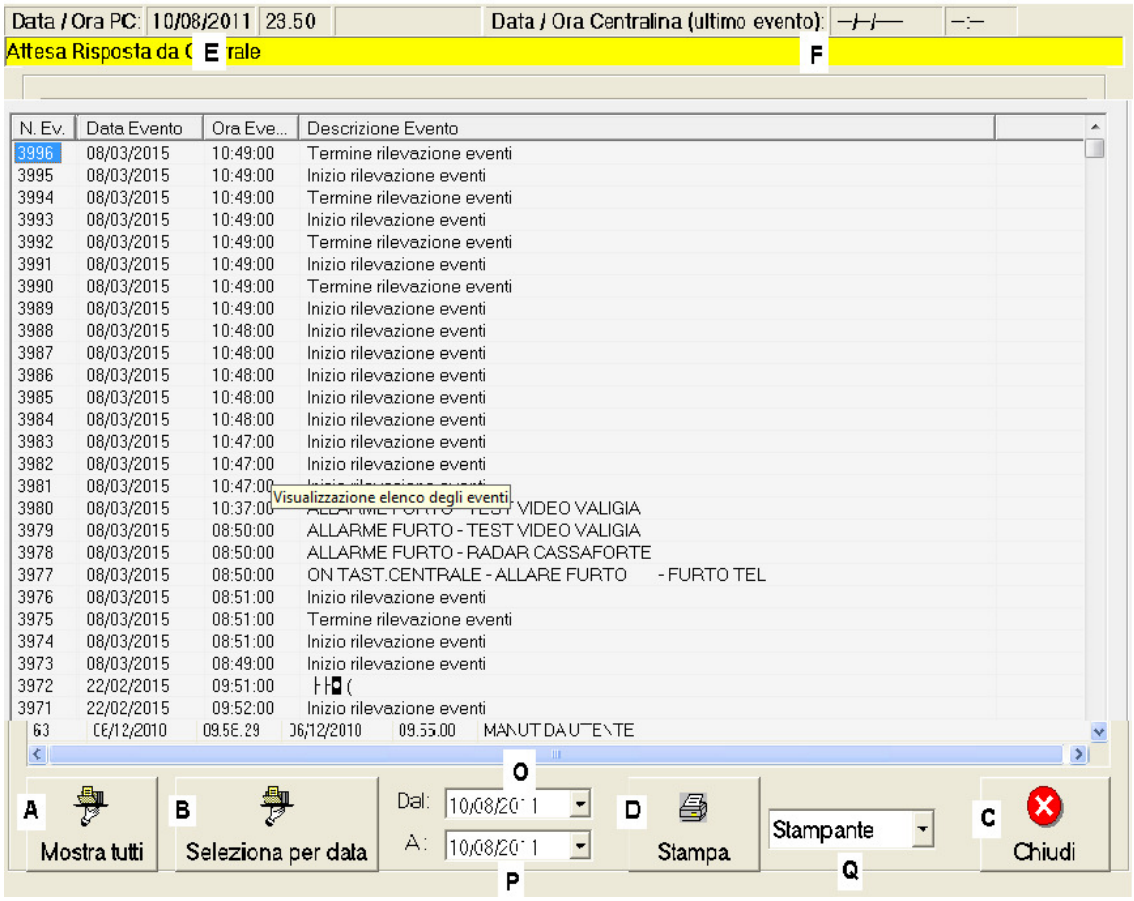


A = Barra dello stato della comunicazione tra Centrale e PC :
GIALLO = Attesa connessione
VERDE = Connessione attiva
ROSSO = Nessuna comunicazione (Verificare i dati di connessione del PC che siano compatibili con l'indirizzo IP della Centrale)
B = Lista Eventi
B1 = Numero progressivo evento
B2 = Data Visualizzazione evento (calendario della Centrale)
B3 = ORA Visualizzazione evento (calendario della Centrale)
B4 = Descrizione Evento
C = Monitor Video Messaggi di preallarme (Attivo in CHIME)
C1 = Abilitazione allo scarico dei Video Messaggi di preallarme(Attivo in CHIME)
D = Monitor Video Messaggi di Allarme(Attivo in CHIME)
D1 = Abilitazione allo scarico dei Video Messaggi di Allarme(Attivo in CHIME)
E = Attiva/Disattivare il segnale acustico generato dal PC a seguito della ricezione di un evento(Attivo in CHIME)
F = Salva ultimo File Visualizzato di preallarme (Attivo in CHIME)
G = Salva ultimo File Visualizzato di allarme (Attivo in CHIME)
H = Visualizza i File salvati (Attivo in CHIME)
I = Calendario del PC
L = Calendario dell'ultimo evento Visualizzato (calendario della Centrale)
M = Storico eventi

N = Esce dalla funzione
O = Chiude il programma

Premendo il tasto M = STORICO EVENTI

Schermata 16.2


Data / Ora PC: 10/08/2011 23.50
Data / Ora Centralina (ultimo evento): --/--/---- --:--
Attesa Risposta da C
E
rale
F
N. Ev. | Data Evento | Ora Eve... | Descrizione Evento
3996 08/03/2015 10:49:00 Termine rilevazione eventi
3995 08/03/2015 10:49:00 Inizio rilevazione eventi
3994 08/03/2015 10:49:00 Termine rilevazione eventi
3993 08/03/2015 10:49:00 Inizio rilevazione eventi
3992 08/03/2015 10:49:00 Termine rilevazione eventi
3991 08/03/2015 10:49:00 Inizio rilevazione eventi
3990 08/03/2015 10:49:00 Termine rilevazione eventi
3989 08/03/2015 10:49:00 Inizio rilevazione eventi
3988 08/03/2015 10:48:00 Inizio rilevazione eventi
3987 08/03/2015 10:48:00 Inizio rilevazione eventi
3986 08/03/2015 10:48:00 Inizio rilevazione eventi
3985 08/03/2015 10:48:00 Inizio rilevazione eventi
3984 08/03/2015 10:48:00 Inizio rilevazione eventi
3983 08/03/2015 10:47:00 Inizio rilevazione eventi
3982 08/03/2015 10:47:00 Inizio rilevazione eventi
3981 08/03/2015 10:47:00
Visualizzazione elenco degli eventi
3980 08/03/2015 10:37:00 VIDEO VALIGIA
3979 08/03/2015 08:50:00 ALLARME FURTO - TEST VIDEO VALIGIA
3978 08/03/2015 08:50:00 ALLARME FURTO - RADAR CASSAFORTE
3977 08/03/2015 08:50:00 ON TAST.CENTRALE - ALLARE FURTO - FURTO TEL
3976 08/03/2015 08:51:00 Inizio rilevazione eventi
3975 08/03/2015 08:51:00 Termine rilevazione eventi
3974 08/03/2015 08:51:00 Inizio rilevazione eventi
3973 08/03/2015 08:49:00 Inizio rilevazione eventi
3972 22/02/2015 09:51:00
3971 22/02/2015 09:52:00 Inizio rilevazione eventi
63 06/12/2010 09.56.29 06/12/2010 09.55.00 MANUTENZIONE
O
A
Mostra tutti
B
Seleziona per data
Dal: 10/08/2011
A: 10/08/2011
P
D
Stampa
Stampante
Q
C
Chiudi

A = mostra tutti gli eventi memorizzati in ordine di "numero evento"
B = Seleziona intervallo di date per la visualizzazione degli eventi. A tale scopo utilizzare i selettori O e P per scegliere rispettivamente la data iniziale e quella finale per la visualizzazione eventi
C = Esce dalla funzione
D = Stampa la lista degli eventi correntemente visualizzata. Per scegliere la stampante utilizzare il selettore Q.
E = Data e ora riferite al calendario del PC relative all'ultimo evento ricevuto
F = Data e ora riferite al calendario della centralina relative all'ultimo evento ricevuto
G = Numero progressivo dell'evento memorizzato
H/I = Visualizza la data e l'ora interne al PC, relative all'evento memorizzato
L/M = Visualizza la data e l'ora interne alla centralina, relative all'evento memorizzato
N = Visualizza la descrizione dell'evento memorizzato

SOSTITUZIONE DELLA CPU CENTRALE (SCHEDA OSD)

A bordo centrale (vedi pag. 9 figura I) è presenta una scheda di memoria OSD , nella scheda sono presenti tutti i file Video storici più tutta l'ultima configurazione della centrale .
Dovendo sostituire la scheda CPU per guasti o altro , basta inserire nella nuova CPU la scheda OSD precedente .
Dando alimentazione alla nuova centrale l'OSD scaricherà tutta la vecchia configurazione .

I DATI RIPORTATI NEL PRESENTE MANUALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN FUNZIONE DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL PRODOTTO
PER ULTERIORI INFORMAZIONI I NOSTRI UFFICI TECNICI SONO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE